FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA

BILANCIO CONSUNTIVO DEL XXI ESERCIZIO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA
PERIODO 01.01.2013 – 31.12.2013

Approvato dal Consiglio di Indirizzo del 24/03/2014

Indice

LETTERA DEL PRESIDENTE 3
ORGANI STATUTARI al 31/12/2013 6
BILANCIO DI MISSIONE 7
L'identità 7
La storia 7
Il quadro normativo 8
La missione e la strategia 9
Gli Stakeholder di missione 12
L'assetto istituzionale ed organizzativo 12
I processi di governo e di gestione 15
Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti 20
L'Attività Istituzionale 24
Le risorse disponibili 24
Gli interventi deliberati nei settori istituzionali 27
I progetti propri 57
Progetti da fund raising 63
Le erogazioni previste dalla Legge per il Volontariato 69
RELAZIONE SULLA GESTIONE 70
Relazione economico-finanziaria 70
Lo scenario economico di riferimento 70
Strategia generale di gestione del patrimonio 70
Composizione e redditività 71
La gestione economico-finanziaria 73
L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti 79
L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria 79
I fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 81
Stato Patrimoniale 82
Conto Economico 84
NOTA INTEGRATIVA 86
Informazioni generali sul bilancio 86
Informazioni sullo Stato Patrimoniale 91
Informazioni sul Conto Economico 100
Relazione del Collegio dei Sindaci 105

LETTERA DEL PRESIDENTE

Premessa

Il 2013 rappresenta un anno di grande importanza per la Fondazione Carisal.
E' importante evidenziare l'ideazione, la nascita e lo sviluppo di numerosi progetti estremamente qualificanti per l'intera provincia di Salerno e di importante e sicura ricaduta sul tessuto socio-economico della comunità di riferimento.
I rapporti con il sistema bancario, l'economia del territorio, lo sviluppo delle imprese, il sostegno al volontariato, la scuola e la formazione, l'impresa sociale sono le grandi tematiche su cui la Fondazione si è impegnata ottenendo, a nostro avviso, discreti risultati.
A tutto ciò va aggiunta l'eccellente qualità dei rapporti istituzionali stabiliti con gli enti economici e politici della nostra comunità ed in particolar modo con il mondo ecclesiastico.
Un anno importante quindi che ci piace ripercorrere nelle sue più significative tappe.

L'attività istituzionale

Da oltre 20 anni la **Fondazione amministra e conserva il proprio patrimonio al fine di perseguire esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico**, indirizzando la propria azione prevalentemente sul territorio di tradizionale operatività, rappresentato dalla provincia di Salerno, e favorendo la crescita della comunità attraverso l'attività erogativa **negli specifici settori di intervento,** definiti dal DLgs 153/99 (normativa primaria), e scelti ogni tre anni.
Va comunque rilevato che, nel corso degli ultimi anni, per effetto della crisi economica, sono mutati i ruoli tradizionali di tutti gli attori sociali ed economici e anche la **Fondazione** non rappresenta più semplicemente l'erogatore dei ricavi derivanti dagli investimenti patrimoniali, ma **è divenuta vero e proprio attore nell'elaborazione ed attuazione di scelte fondamentali sul territorio**, **sviluppando in primis le proprie capacità progettuali** volte ad incentivare la crescita, sia materiale che immateriale, della comunità locale.
In tal senso, per migliorare le risposte al proprio territorio e operare con maggiore efficienza ed efficacia, la Fondazione ha intrapreso un **maggiore dialogo con il contesto sociale ed economico accentuando la capacità di ascolto e sinergia** non solo verso quelle che sono le problematiche inerenti lo Stato sociale, ma sforzandosi anche di **aggregare tutti gli attori**, locali e nazionali, pubblici e privati, **interessati a sostenere la Fondazione** nel suo impegno verso l'innovazione sociale, educativa e culturale per lo sviluppo del territorio.
In quest'ottica, la Fondazione ha **compiuto un notevole sforzo nello svolgere la funzione di catalizzatore delle risorse, delle politiche e delle competenze** presenti non solo sul territorio di riferimento, al fine di rafforzare la coesione sociale e la promozione di partnership e di processi di innovazione e sviluppo nei settori di intervento.
La Fondazione ha contribuito efficacemente ai lavori dell'ACRI partecipando all'attività del Comitato delle Piccole e Medie Fondazioni e delle Commissioni consultive che hanno proficuamente promosso la diffusione di buone pratiche, l'approfondimento e lo sviluppo di tematiche di interesse comune e la realizzazione di iniziative condivise.
La Fondazione ha aderito alla **Carta delle Fondazioni** e, nel corso del 2013, ha provveduto a modificare il proprio statuto, condividendone i principi e i valori e traducendoli nei propri documenti regolamentari e nella propria prassi operativa. La Carta delle Fondazioni (approvata dall'assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012 e dal 22° Congresso nazionale delle Fondazioni bancarie di giugno 2013) traccia le linee guida in materia di governance, di attività istituzionale e di impiego del patrimonio per un orientamento comportamentale comune che, nel rispetto delle

norme che disciplinano le Fondazioni, consenta di valorizzarne l'azione e rafforzarne i presidi di autonomia, responsabilità e indipendenza e di proseguire sulla strada della trasparenza e del dialogo costante con il territorio di riferimento.
Nel recepire i principi stabiliti dalla Carta, la Fondazione ha adottato anche il **Codice Etico,** l'approccio indispensabile per l'affidabilità dei comportamenti della Fondazione verso l'intero contesto civile ed economico in cui la stessa opera.

La gestione del patrimonio
Gli **obiettivi perseguiti** dalla Fondazione nella **gestione del patrimonio** sono: **il mantenimento dell'integrità dello stesso, la limitazione del rischio finanziario e la massimizzazione delle risorse da destinare alle attività istituzionali.**
Per il perseguimento di tali obiettivi, la Fondazione, tenendo anche conto del processo evolutivo percorso dalle altre fondazioni bancarie, ha attivato un **nuovo corso di strategie di investimento** attraverso **soluzioni diversificate** in cui sono previsti anche strumenti di finanza alternativa. Il **Piano Programmatico Pluriennale 2014-2016 indica** tra gli obiettivi economici della Fondazione anche quello di **promuovere e mantenere investimenti strategici** che offrono una maggiore redditività, **collegati allo sviluppo economico e sociale del territorio**, attraverso l'assunzione diretta di quote partecipative in realtà societarie aventi scopi sociali coerenti con gli interessi della Fondazione; la partecipazione a quote di fondi chiusi o la costituzione di fondi territoriali di investimenti. Questi investimenti, effettuati con l'impiego di patrimonio, dovranno generare, **oltre ad un rendimento finanziario, anche un rendimento sociale**. **L'azione iniziale** di questa strategia si è avuta con l'acquisizione nel 2012, e l'incremento nel 2013, della **partecipazione azionaria nella Cassa Depositi e Prestiti (CDP)**, non solo in risposta allo status di investitori istituzionali ma anche per avere, in questo modo, l'opportunità di realizzare progetti di housing sociale, di costituire fondi strategici di investimento e, soprattutto, di svolgere il ruolo di attrattori di risorse verso il Sud Italia essendo l'unica fondazione azionista del meridione.

Progetti ed erogazioni 2013
La Fondazione nel corso del 2013 ha prestato **particolare attenzione alle problematiche sociali**, ponendo in essere assieme ad altre istituzioni e soggetti della società civile, non solo **specifiche azioni** utili a contrastare e contenere gli effetti negativi della crisi, ma anche intervenendo sui **fattori di sviluppo del proprio territorio** con una progettualità pronta a cogliere e promuovere nuove opportunità di riqualificazione e di crescita, aperta alle sfide dell'innovazione e capace di interpretare e promuovere i cambiamenti del sistema economico locale.
La Fondazione ha migliorato il meccanismo delle erogazioni verso terzi e, soprattutto, rafforzato il suo **ruolo attivo** sia attraverso la promozione e lo sviluppo di **progetti propri** sia **rispondendo a bandi pubblici** direttamente o in partnership con enti ed associazioni del territorio.
In quest'ottica, ha inteso **sperimentare percorsi innovativi di intervento** che, in un contesto di forte riduzione delle risorse pubbliche, affrontino con intelligenza e razionalità le problematiche inerenti lo Stato sociale e valorizzino nuove forme di *welfare*.
Nell'ambito dell'attività erogativa, il perdurare delle condizioni di crisi economica, ha determinato la necessità di un **forte sostegno alle attività di grande rilevanza sociale** abbracciando anche in modo trasversale gli altri settori al fine di ottenere un risultato ottimale per tutta la provincia salernitana.

La Fondazione ha accolto istanze di sostegno erogando oltre **256 mila euro** riferite sia al contesto cittadino che al territorio provinciale.
Nel settore **dell'Educazione, istruzione e formazione** è stata dedicata particolare attenzione alle **scuole di Salerno e provincia** sostenendo iniziative finalizzate alla crescita culturale delle nuove generazioni e ad una migliore qualificazione del servizio scolastico pubblico e paritario di ogni ordine e grado attraverso l'ampliamento/integrazione dell'offerta formativa con l'introduzione di nuove attività/discipline didattiche in linea con le direttive europee, cercando anche di favorire l'integrazione scolastica e formativa dei diversamente abili o degli stranieri al fine di agevolare il loro inserimento sociale
Nell'ambito del settore **Volontariato, filantropia e beneficenza**, la Fondazione ha accolto richieste di contributo che miravano a contrastare e a superare le condizioni di disagio vissute da diverse fasce della popolazione e che comprendono i **disoccupati, gli anziani, i disabili, i minori, gli extracomunitari, gli indigenti, i malati**.
Relativamente alle iniziative **del settore Arte, attività e beni culturali** sono stati sostenuti contributi per la **valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale** e prevalentemente iniziative che hanno avuto una ricaduta positiva **in termini di incremento della coesione sociale e interculturale** del territorio e che hanno coinvolto in maniera preminente i giovani. Nell'ambito degli altri settori ammessi, grande richiesta di interventi è pervenuta, inoltre, dal settore riguardante **l'Attività sportiva** verso cui la Fondazione ha inteso porre particolare attenzione non solo perché lo sport concorre a **migliorare la qualità della vita** ma anche per gli **aspetti educativi** di valori importanti come lo spirito di gruppo, la solidarietà, la tolleranza, la correttezza e soprattutto il coinvolgimento sociale delle persone con disabilità.
In ultimo, in occasione delle Festività natalizie, la Fondazione sensibile alle problematiche delle categorie svantaggiate e/o in difficoltà (famiglie, diversamente abili, malati, minori a rischio, disoccupati, poveri, case famiglia, ecc) ha **effettuato delle donazioni** a favore di enti e associazioni quali l'AIL, l'Open Onlus, Tandem Onlus, Istituto Smaldone, Casa Betania, parrocchie, Caritas Diocesana **per un totale di circa 8 mila euro** e ha **donato manufatti artigianali** (angioletti in terracotta dipinti a mano) a parrocchie ed associazioni del **valore di costo di circa 5.500 euro.**

Fondazione e il Fund raising

Il forte impulso dato all'attività di **fund raising,** attraverso la **partecipazione a bandi pubblici** in partnership con enti e organismi sul territorio di riferimento, ha portato ottimi risultati con la **realizzazione**, nel corso del 2013, di **n. 2 progetti**, la partecipazione a **n. 6 bandi nazionali e comunitari** e l'approvazione al momento, di **n. 2 progetti da attuare nel 2014**.

ORGANI STATUTARI al 31/12/2013

Componenti il Consiglio di Indirizzo

Presidente
Alfonso Cantarella

Consiglieri	**Soggetti/Enti legittimati alla designazione**
Gianfranco D'Agosto	Presidente CCIAA di Salerno
Marco Pontecorvo	Presidente CCIAA di Salerno
Aldo Gagliardo	Presidente CCIAA di Salerno
Antonio Guariglia	Sindaco Comune di Salerno
Emilio Ferraro	Sindaco Comune di Salerno
Rosario Peduto	Presidente Provincia di Salerno
Roberto Manzo	Presidente Provincia di Salerno
Gaetano Paolino	Amministratore Ente Provinciale Turismo di Salerno
Saverio Salerno	Rettore Università degli Studi di Salerno

Componenti il Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alfonso Cantarella
Vice Presidente	Gianfranco Ferrigno
Consigliere di Amministrazione	Matteo Gaeta
Consigliere di Amministrazione	Renato Paravia
Consigliere di Amministrazione	Sabato Senatore

Componenti il Collegio Sindacale

Presidente	Pasquale Pescino
Sindaco effettivo	Antonio Ciao
Sindaco effettivo	Antonio Piluso
Sindaco supplente	Gerardo Franco
Sindaco supplente	Alessandro Sansone

BILANCIO DI MISSIONE

L'identità

La storia

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (già Fondazione Salernitana Sichelgaita) nasce nel 1992, in attuazione della L. 30/07/1990 n. 218 (c.d legge Amato/Carli) e del d.lgs 356/90 in materia di ristrutturazione del sistema bancario. Tale legge ha sancito il conferimento, da parte delle Casse di Risparmio, delle attività creditizie a favore di società per azioni (Società conferitarie), lasciando il pacchetto azionario di controllo delle nuove società negli Enti Conferenti, denominate Fondazioni. A tali enti è stato attribuito il compito di amministrare le banche controllate e di proseguire nelle attività filantropiche di beneficenza svolte, dalla prima metà dell'ottocento e fino ad allora, dalle Casse.

La Fondazione rappresenta, dunque, la continuazione storica e ideale della Cassa di Risparmio Salernitana, (che ha conferito, con atto pubblico, l'azienda bancaria alla "Cassa di Risparmio Salernitana S.p.A"), assumendo la denominazione di "Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana".

Con la dismissione del capitale azionario, le strade dei due Istituti, (l'azienda bancaria e la Fondazione) si sono separate ed è iniziato il processo di trasformazione sfociato nell'attuale assetto organizzativo e operativo. Le attività della Fondazione sono finalizzate a contribuire in modo attivo allo sviluppo civile, economico e sociale del Paese, privilegiando la tradizionale zona di presenza e di attività.

Per il raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione nel 1996 - e fino al 2001 - si è "dotata" di uno strumento operativo: l'Istituto di Studi Economici e Sociali "Sichelgaita", dal nome della figlia dell'ultimo sovrano longobardo di Salerno e moglie del primo re normanno, Roberto il Guiscardo. L'Istituto svolgeva le proprie attività nei settori istituzionali della Fondazione, in particolare in quello della ricerca scientifica attraverso l'elaborazione, lo sviluppo e la valutazione di progetti di ricerca e di intervento strategico e operativo in specifici settori.

In seguito alla L. n. 461 del 23/12/1998 ("Riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria), al d.lgs n. 153 del 17/05/1999 e all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 05/08/1999, le Fondazioni di origine bancaria sono state riconosciute definitivamente persone giuridiche di diritto privato, con piena autonomia statutaria e gestionale.

Nel 2001 la Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana cambiava la denominazione in "Fondazione Salernitana Sichelgaita", mentre l'Istituto di Studi Economici e Sociali "Sichelgaita" veniva posto in liquidazione e la gestione operativa delle attività progettuali passava direttamente alla Fondazione.

Nel 2007, il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 18 dicembre, operando altre modifiche statutarie, ha approvato il cambio di denominazione della Fondazione che ha ripreso il proprio nome originario, "Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana". Tale scelta è stata determinata sia dall'esigenza di dare continuità alla storia e alla tradizione dell'ente, sottolineando anche il

rapporto che da anni lo lega al territorio di riferimento, sia per uniformarsi alla denominazione di tutte le altre 87 fondazioni di origine bancaria.

Nel mese di gennaio 2013, la Fondazione ha iniziato la procedura di revisione dello statuto in attuazione della Carta delle Fondazioni, approvata dall'assemblea dell'ACRI dell'aprile 2012 e varata dal 22° Congresso nazionale delle Fondazioni Bancarie, e nel rispetto del dovere di recepimento delle disposizioni legislative dell'art. 27-*quater*, comma 1, del D.L. n. 1/2012, come integrato dalla legge di conversione n. 27/2012, che ha modificato l'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999 con riferimento alle modalità di designazione e di nomina dei componenti degli organi di indirizzo, per le quali si richiede che siano *"ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, improntanti alla valorizzazione dei principi di onorabilità e professionalità",* alle ipotesi di incompatibilità per gli organi delle Fondazioni che vengono estese anche all'assunzione e all'esercizio "*di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del suo gruppo"*. Nell'ambito dell'adeguamento statutario, è stata operata anche una modifica alla composizione degli Enti legittimati alla designazione di Membri del Consiglio di Indirizzo della Fondazione con l'integrazione di due nuovi soggetti appartenenti alla Società Civile: l'Arcivescovo Metropolita di Salerno, Campagna e Acerno e il Presidente del Comitato Provinciale di Salerno del Centro Sportivo Italiano.

Nei primi mesi del 2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il nuovo testo di statuto così come definito e deliberato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione.

Il quadro normativo

Le Fondazioni di origine bancaria, nate dal processo di ristrutturazione del settore creditizio italiano avviato dalla legge 218/90, traggono il loro assetto istituzionale dalla riforma Ciampi (tradotta nel d.lgs n. 153/99) che ha assegnato alle Fondazioni, soggetti privati senza fine di lucro, dotati di piena autonomia statutaria e gestionale, importanti scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento.

Dal 1990 ad oggi, le Fondazioni sono state interessate da un continuo susseguirsi di leggi che hanno apportato numerose modifiche alla normativa originaria.

In particolare, gli anni 2002 e 2003 sono stati caratterizzati da importanti interventi legislativi.
La legge Finanziaria 2002 (L. 448/2001, cd. Legge Tremonti) ha apportato rilevanti modifiche alla riforma Ciampi, delimitando la scelta dei settori di intervento, prescrivendo una prevalente rappresentanza negli Organi di Indirizzo di soggetti designati dagli Enti locali e imponendo scadenze per l'alienazione della partecipazione nella Banca Conferitaria.

Le modifiche introdotte hanno suscitato la legittima opposizione delle Fondazioni che hanno impugnato a più riprese la nuova norma davanti al TAR del Lazio, il quale ravvisando la sussistenza di profili di illegittimità dell'intervento legislativo, con l'ordinanza n. 803/2003 ne ha disposto la remissione alla Corte Costituzionale. Quest'ultima , con le sentenze n. 300 e 301 del 29/09/2003 ha ribadito la natura privatistica delle Fondazioni bancarie, riconoscendone la piena autonomia statutaria e gestionale. Anche con la decisione della Commissione Europea del 22/08/2002 relativa all'attività svolta, le Fondazioni sono state annoverate tra gli enti senza fine di lucro operanti per scopi di utilità sociale.

Le decisioni della Corte Costituzionale sono state interamente recepite nel D.M. 18/05/2004 n. 150 (in vigore dal 01/07/2004), "Regolamento in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie, ai sensi dell'articolo 11, comma 14", della Legge 28/12/2001, n. 448 (cosiddetta Legge Tremonti).

Il citato Regolamento, che abroga e sostituisce integralmente il precedente emanato in data 02/08/2002, ha posto fine ad un lungo periodo di incertezza permettendo finalmente alle Fondazioni di origine bancaria di svolgere un ruolo attivo a favore delle comunità locali di riferimento.

L'autonomia delle Fondazioni, già prevista dalla legge Ciampi, si è rafforzata ulteriormente con l'adozione della Carta delle Fondazioni, approvata dall'assemblea dell'ACRI dell'aprile 2012 e varata dal 22° Congresso nazionale delle Fondazioni Bancarie, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. Tutte le Fondazioni associate all'Acri hanno scelto di aderire entro giugno 2013 alla Carta che prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio. La maggior parte hanno già operato le modifiche statutarie in attuazione della Carta ed elaborate adeguando le stesse alle dimensioni e caratteristiche operative e istituzionali di ciascuna Fondazione.

Le Fondazioni, inoltre, hanno dovuto adeguare i propri statuti nel rispetto del dovere di recepimento delle disposizioni legislative dell'art. 27-*quater*, comma 1, del D.L. n. 1/2012, come integrato dalla legge di conversione n. 27/2012, che ha modificato l'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999, con riferimento alle modalità di designazione e di nomina dei componenti degli organi di indirizzo, alle ipotesi di incompatibilità per gli organi delle Fondazioni.

La missione e la strategia

La missione

La Fondazione è un ente senza scopo di lucro che realizza la propria *mission* perseguendo scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale del proprio territorio.

La Fondazione si ispira, in ogni suo intervento, ai seguenti valori:

- *Progettualità*

E' intesa come necessità di prestabilire, strategicamente, ogni intervento, valutandone opportunamente costi e benefici. Essa si concretizza nella stessa natura della Fondazione che, come ente operativo, partecipa strategicamente alle maggiori iniziative finanziate.

- *Trasparenza*

Rappresenta un valore morale cui uniformare ogni proprio comportamento nei confronti degli *Stakeholders* e si realizza attraverso il dialogo costante con gli interlocutori esterni e la disponibilità di un sito web aggiornato in cui trovare informazioni e documenti relativi alla propria attività istituzionale.

- *Relazionalità*

Rappresenta un valore che la Fondazione persegue privilegiando la partecipazione a progetti ed iniziative in partenariato, favorendo collaborazioni e sinergie stabili e virtuose fra i principali soggetti istituzionali e gli agenti locali. Lo scambio di esperienze e competenze con organizzazioni impegnate in diversi contesti geografici è giudicato necessario sia per la rielaborazione su scala

locale di metodologie e comportamenti già sperimentati altrove con successo, sia per una più ampia disseminazione delle buone prassi realizzate sul territorio.

- *Solidarietà*

Tale valore si realizza destinando parte delle risorse disponibili alla realizzazione di interventi diretti a sostegno delle categorie sociali più deboli, delle organizzazione del terzo settore e della cooperazione sociale.

- *Centralità della persona*

Inteso come valore che ispira ogni intervento finanziario, umano e materiale sul territorio. All'interno dell'organizzazione è esplicato nei confronti delle lavoratrici madri con l'adozione di forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro e, in generale, attraverso la formazione e crescita professionale di tutto il personale dipendente.

La Fondazione indirizza la propria attività istituzionale nei settori rilevanti che sceglie ogni tre anni, in un numero non superiore a cinque, con la redazione del Piano Programmatico Pluriennale ai sensi del d.lgs 153/99. I settori rilevanti di intervento scelti nel PPP 2011/2013 sono i seguenti:

- Arte, attività e beni culturali
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Arte, attività e beni culturali

In tale settore, la Fondazione si propone di sostenere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale con l'intento di incrementare la coesione sociale e interculturale del territorio locale.
Gli obiettivi di massima che intende perseguire in questo settore sono:

- affiancare la realizzazione di iniziative che si distinguano per qualità e stabilità progettuale;
- sostenere le iniziative capaci di convogliare nuovi flussi turistici che possono dare maggiore impulso alla crescita economica della provincia di Salerno;
- supportare anche le piccole iniziative che si differenziano per qualità e innovatività dei contenuti capaci di ampliare l'offerta culturale locale.

Educazione, istruzione e formazione

In tale ambito, la Fondazione interviene soprattutto a favore della formazione che considera uno strumento fondamentale per la crescita del tessuto sociale, laddove i bisogni formativi si intrecciano con la necessità di affrontare i problemi dello sviluppo e dell'occupazione.
Gli obiettivi di massima che intende perseguire riguardano:

- il sostegno di iniziative editoriali finalizzate alla divulgazione di studi, pubblicazioni di carattere scientifico, socio-economico e culturale;
- il sostegno di iniziative finalizzate alla crescita culturale delle nuove generazioni e ad una migliore qualificazione del sistema formativo locale, da realizzare in collaborazione con le scuole della provincia di Salerno;
- favorire un migliore collegamento tra il mondo della scuola e dell'università e quello del lavoro per la formazione del "capitale umano" anche attraverso l'attivazione di tirocini per neo-laureati.

Ricerca scientifica e tecnologica
La Fondazione intende promuovere questo settore fortemente penalizzato dal minore impegno pubblico e dallo scarso interesse dei privati. L'obiettivo è quello di sostenere, anche se con le limitate risorse disponibili, studi scientifici su particolari tematiche di interesse affiancando le università e il mondo scientifico nel loro impegno di contribuire al miglioramento della qualità della vita.

Volontariato, filantropia e beneficenza:
In questo settore, la Fondazione si propone di essere il punto di riferimento per le organizzazioni del non profit e le istituzioni locali assumendo la tradizionale funzione di " connettore " fra il settore pubblico e la società civile.
L'impegno assunto risponde all'obiettivo di promuovere e sostenere progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita e alla coesione sociale favorendo lo sviluppo alla filantropia.

La Fondazione sostiene, seppure in modo non prevalente, iniziative di sviluppo rientranti nei settori di intervento "ammessi" dalla normativa vigente, purché in linea con le proprie finalità istituzionali.

La strategia
Le linee programmatiche della Fondazione si ispirano al Piano Programmatico Pluriennale quale documento di indirizzo strategico attraverso cui la Fondazione individua la mission istituzionale, le strategie ed i settori prevalenti di intervento, le politiche di investimento del patrimonio nonché gli obiettivi che intende perseguire nel periodo di riferimento.

La Fondazione opera, sin dalla costituzione, come ente di promozione e sostegno di iniziative di sviluppo economico, sociale e culturale del territorio della provincia di Salerno.

Il suo ruolo di istituzione di sviluppo locale e il collegamento con i principali enti e organizzazioni locali, le hanno consentito di diventare, nel tempo, un punto di riferimento permanente e di dialogo nella creazione di reti solide e aperte alle questioni importanti del territorio.

Accanto al tradizionale compito di soggetto erogatore, la Fondazione ha assunto in questi anni un ruolo diretto nel promuovere e realizzare iniziative e progetti rispondenti ai bisogni del territorio, divenendo tecnostruttura capace di individuare percorsi utili per lo sviluppo della comunità locale e di attivare processi di indirizzo concreti e sussidiari.
Proprio per la sua capacità di catalizzare e di gestire risorse economiche, la Fondazione ha consolidato nel tempo un'importante esperienza nel coordinamento e nella gestione di progetti finanziati con risorse pubbliche e private, oltre che nell'elaborazione di studi di fattibilità e di piani di sviluppo socio-economico derivanti da affidamenti diretti.

Allo stesso tempo, l'attuazione di progetti di alto profilo non oscura l'importanza delle piccole iniziative per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale, specie in un territorio come il nostro, ricco di piccole realtà portatrici di istanze culturali e sociali qualificate.

Nell'anno 2013, la Fondazione ha dato continuità a tale modalità di intervento, individuando e sostenendo iniziative che prevedessero anche un suo diretto coinvolgimento e che fossero in grado di mobilitare risorse finanziarie e generare capitale sociale, vero motore di sviluppo sociale economico e culturale di una comunità.

Gli Stakeholder di missione

La Fondazione, in quanto ente erogatore di contributi, opera al centro di una ampia rete di attori, pubblici e privati, rappresentanti delle amministrazioni, organizzazioni della società civile, singoli cittadini, soggetti che sono essi stessi *Stakeholder* ("aventi interesse") della Fondazione, poiché nutrono interessi e aspettative legittime. Essa svolge il proprio ruolo in funzione di sussidiarietà nei confronti dei soggetti che operano nel contesto economico e sociale del territorio di riferimento.

La scelta di una politica di *marketing cooperativo,* attraverso la realizzazione di progetti in partenariato, evita un rapporto concorrenziale con altri enti, consentendo loro di diventare *Stakeholder* della Fondazione.

Attraverso la struttura interna, la Fondazione dialoga costantemente con gli *Stakeholder* per comprenderne i bisogni e favorire la conoscenza della missione e della conseguente programmazione delle attività. La comunicazione e il dialogo con gli interlocutori consentono, inoltre, di ridurre il numero di domande di contributo potenzialmente incongruenti con le finalità della Fondazione.

L'assetto istituzionale ed organizzativo

La Fondazione persegue i propri fini istituzionali attraverso l'attività degli Organi Sociali previsti dallo statuto che sono:

- Il Consiglio di Indirizzo;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Indirizzo è l'Organo di Indirizzo e di controllo politico – amministrativo che determina le priorità, gli obiettivi e i programmi della Fondazione e ne verifica i risultati.

Esso è composto dal Presidente e da nove Consiglieri che durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.

Sono riservate alla sua esclusiva competenza, specifiche funzioni previste dallo Statuto, oltre che dalla Legge e dai regolamenti interni.

Il Consiglio di Amministrazione esercita i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, tranne quelli riservati al Consiglio di Indirizzo, come previsto dalla Legge e dallo Statuto.

Al Consiglio di Amministrazione è, inoltre, attribuito un generale potere di proposta al Consiglio di Indirizzo in ordine alle materie attinenti il funzionamento e le attività della Fondazione.

Esso è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da uno o tre Consiglieri, il cui numero è definito dal Consiglio di Indirizzo prima della nomina dell'Organo stesso.

I membri del Consiglio d'Amministrazione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale in giudizio e di fronte ai terzi ed è nominato dal Consiglio di Indirizzo che lo può scegliere anche nel proprio ambito.
Il Presidente svolge attività di impulso e di coordinamento delle attività degli Organi Collegiali, vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale dell'ente.
Convoca e presiede il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno e assume, in caso di necessità e urgenza, le delibere presidenziali che sono ratificate dall'Organo di Amministrazione, a pena di decadenza, nella prima riunione utile.

Il Collegio Sindacale svolge funzioni di controllo contabile e legale, ai sensi del Codice Civile ed è composto da cinque membri nominati dall'Organo di Indirizzo: tre effettivi, tra cui il Presidente, e due supplenti.
La carica dura tre anni e può essere confermata una sola volta.
Il Collegio Sindacale assiste alle riunioni dei Consigli di Indirizzo e d'Amministrazione.

Nel corso del 2013, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

- n. 6 adunanze del Consiglio di Indirizzo
- n. 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione
- n. 4 riunioni del Collegio Sindacale.

La carica di Segretario Generale è attualmente vacante.

La struttura operativa
Attualmente l'organico della Fondazione è costituito da sette dipendenti, assunti con contratto a tempo indeterminato regolato dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio.
La Fondazione, inoltre, si avvale di consulenti esterni con diversi profili professionali sia per lo svolgimento delle attività di progetto, sia per l'assistenza in materia di lavoro e legale.
L'organizzazione della Fondazione, nell'anno 2013, è rappresentata nella seguente tabella.

Tabella 1 Assetto organizzativo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

	Coordinatore	Consulenza	Segreteria Generale e Attività Istituzionali	Contabilità Generale e Gestioni	Area progetti	Servizi Generali	Sito web e attività connesse	Area normativa e legale	Tesoreria	Sicurezza sul lavoro
Dipendenti										
Giovanna De Rubertis				■	■				■	
Giovanni Di Benedetto						■	■			■
Annamaria Fasano			■					■		
Gabriella Monetta					■					
Ida Pecora				■	■					
Armando Salerno						■				
Giovanna Tafuri					■					
Consulenti e collaboratori										
Roberta Basciano					■					
Sara Bisogno					■					
Centola associati					■					
Laura Chirico					■					
Antonio Cipresso		■								
Mario Cirillo					■					
Eleonora Conforti					■					
CsA Polacco										■
Daniela Dentato					■					
Claudio Fusco					■					
Immacolata Grimaldi					■					
Mariano Lazzarini	■									
Eugenio Mastrovito					■					
Giampiero Mele					■					
AnnaMaria Paesano					■					
Nunzia Pantaleo					■					
Paolillo & Partners										■
Federica Pinto					■					
MariaTeresa Rossi								■		
Renato Ruocco		■								
Antonello Saccomando					■					
SAF & P engineering					■					
Aurelio Viscusi					■					

I processi di governo e di gestione

Il processo di programmazione degli interventi

La Fondazione, in considerazione della limitata capacità erogativa determinata dalla modesta dimensione patrimoniale ha, da qualche anno, adottato un nuovo modello di sviluppo (c.d. "operating" o operativo), che consiste nella gestione diretta di progetti per lo sviluppo del territorio avvalendosi anche di contributi finanziari esterni.
Tale modello si coniuga con quello più tradizionale caratterizzato da un'attività erogativa pura (c.d. "grant-making"), che contraddistingue invece le Fondazioni di medie e di grandi dimensioni. Tale modello si basa, dunque, sull'investimento in capitale umano (patrimonio intangibile) e sull'accesso a fonti esterne di finanziamento da aggiungere al patrimonio in dotazione alla Fondazione.

La procedura di selezione delle iniziative

Il processo di selezione e di valutazione delle iniziative segue un preciso iter procedurale meglio dettagliato nel successivo paragrafo.

I criteri di selezione delle iniziative

La scelta delle iniziative e/o dei progetti da finanziare tiene conto dei criteri generali contenuti nello Statuto e nel Regolamento di erogazione e delle priorità programmatiche previste nei documenti di programmazione.

Il monitoraggio dei progetti

La Fondazione ha ritenuto opportuno avere una propria regolamentazione dei processi di monitoraggio delle attività progettuali, mediante l'individuazione e l'indicazione di un iter procedurale a cui la struttura ed i soggetti realizzatori debbono attenersi, distinguendo una fase di monitoraggio in itinere ed una fase di auditing finale.
L'attività di monitoraggio è descritta in un apposito paragrafo.

La chiusura dei progetti

Specifici oneri a carico dei soggetti esecutori di un progetto e dei beneficiari del contributo sono previsti per l'erogazione del saldo da parte della Fondazione. In particolare, essi devono presentare una relazione finale che illustri le attività svolte nell'ambito del progetto, accompagnata dalla necessaria documentazione amministrativo-contabile.

I criteri di gestione patrimoniale

Secondo quanto stabilito dal Piano Programmatico Pluriennale, in ossequio ai criteri generali previsti dallo Statuto e dalle disposizioni legislative, la politica di gestione patrimoniale della Fondazione si propone i seguenti obiettivi:

- conservazione del valore reale del patrimonio
- limitazione del rischio

Questi obiettivi sono perseguiti attraverso un'allocazione delle risorse che tenga conto dei rischi relativi agli investimenti intrapresi e della minaccia che l'inflazione genera per tutte le attività, i cui valori dipendono dall'offerta di mezzi monetari (moneta propriamente detta e titoli di credito non indicizzati);

- massimizzazione delle risorse finanziarie da destinare ai settori istituzionali della Fondazione.

Tale obiettivo è perseguito in un arco temporale sufficientemente lungo, in modo da non essere compromesso dalle fluttuazioni dei mercati finanziari e da manovre di tipo speculativo.

Il Codice Etico

Il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Indirizzo del 17/06/2013, riassume l'insieme dei diritti e dei doveri morali che definiscono le responsabilità etico-sociali di ogni comportamento nell'ambito della Fondazione e recepisce i principi stabiliti dal d.lgs. 231/01. Tale documento recepisce altresì i principi previsti dalla Carta delle Fondazioni approvata dall'ACRI.

La gestione del processo erogativo

Il processo di istruzione e valutazione delle richieste di contributo pervenute alla Fondazione nel corso del 2013 si è svolto in ottemperanza ai criteri generali contenuti nello Statuto e nel Regolamento di erogazione vigente e in base alle priorità programmatiche previste nei documenti di previsione.

Il Regolamento di erogazione, ai fini della valutazione e selezione delle domande di contributo, stabilisce i seguenti criteri generali di valutazione, in ordine decrescente di peso:

1. innovatività del progetto e congruità della spesa e dei risultati ottenibili in rapporto all'investimento;
2. esperienza maturata dal soggetto richiedente nello stesso settore di attività e nella realizzazione di progetti e/o iniziative analoghe;
3. esistenza di altri soggetti che finanziano il progetto e/o l'iniziativa e la consistenza di tali finanziamenti;
4. grado di incidenza sul territorio di operatività della Fondazione;
5. completezza della documentazione fornita.

Relativamente agli interventi dell'anno 2013, il Consiglio di Indirizzo ha stabilito di esaminare tutte le istanze di contributo pervenute alla Fondazione dal 1° febbraio al 30 aprile 2013.
I soggetti richiedenti devono redigere l'istanza di contributo su apposita modulistica predisposta dalla Fondazione al fine di agevolare il flusso in ingresso di informazioni sui progetti e le iniziative oggetto della richiesta. Ciò permette una visione uniforme dei dati e migliora la rilevazione degli stessi oltre a consentire un opportuno approfondimento dal punto di vista del monitoraggio e della valutazione delle singole iniziative.

La gestione del processo erogativo segue l'iter procedurale riportato nella seguente tabella 2.

Tabella 2 - L'iter procedurale del processo erogativo

1. Ricezione delle domande da parte della Segreteria Generale	2. Verifica ex ante dei requisiti e della documentazione da parte della Segreteria Generale	3. Richiesta integrazione da parte della Segreteria Generale	4. Valutazione, di norma, dopo approvazione bilancio esercizio precedente	5. Comunicazione esiti della valutazione	6. Modalità di erogazione per tipologia di intervento	7. Verifica in itinere ed ex post da parte degli uffici	8. Obblighi del beneficiario a seguito di erogazioni	9. Decadenza dal diritto al contributo
Registrazione informatica con aggiornamento quotidiano dell'elenco istanze.	Esame formale verifica requisiti e documentazione: - format - scheda progettuale - ultimo bilancio se diverso da ente pubblico - atto costitutivo, se diverso da ente pubblico - atto nomina legale rappr. se diverso da ente pubblico - dichiarazione di assenza ricorsi avverso la carica del legale rappr. se diverso da ente pubblico - certificato EAS, se non esente per legge	Richiesta integrazione per istanze incomplete o carenti di elementi essenziali, entro un termine fissato a pena di esclusione.	Il C.d.A. si attiene ai criteri generali in ordine decrescente di peso previsti dal Regolamento di erogazione.	Le decisioni del CdA sono messe a conoscenza dei beneficiari mediante avviso sul sito internet della Fondazione di norma, entro dieci giorni dall'assunzione della deliberazione e comunicate a mezzo PEC, di norma, entro trenta giorni dall'assunzione della deliberazione.	Determinate da C.d.A. o dal Presidente su mandato del C.d.A.	Gli uffici provvedono a porre in essere procedure per il monitoraggio di iniziative e progetti finanziati, seguendo le indicazioni del C.d.A. o del Presidente su mandato del C.d.A.	Ai fini dell'erogazione, il soggetto beneficiario deve inviare alla Fondazione a conclusione del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti con la rendicontazione delle spese effettuate.	Il beneficiario decade dal diritto al contributo quando non abbia comunicato l'inizio delle attività nei 3 mesi successivi alla lettera della Fondazione o presentato idonea documentazione a rendiconto entro 12 mesi dalla lettera di Fondazione, fatta eccezione per i casi in cui vi siano fondati motivi. La decadenza è accertata dal CdA e comunicata all'interessato

Le richieste di intervento per progetti e iniziative pervenute nell'anno 2013 sono state in totale n. 118. Di queste, al 31/12/2013, n. 8 istanze sono state escluse dalla valutazione perché pervenute oltre il termine previsto dal bando ovvero non rispondenti a quanto previsto dal Regolamento di erogazione e/o dallo statuto di Fondazione, n. 92 istanze sono state accolte dal Consiglio di Amministrazione, n. 18 respinte dallo stesso Organo.
Nel corso dell'anno un beneficiario ha comunicato la rinuncia al contributo e il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla revoca di n. 11 contributi, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Regolamento di erogazione.

Il monitoraggio progetti

La Fondazione, per rendere più efficace la propria azione e poterne valutare l'impatto, svolge un'attività di monitoraggio sull'andamento dei progetti deliberati e di verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi di progetto, ai tempi di realizzazione, alle modalità operative e ai benefici prodotti.
Le attività di monitoraggio sono attuate dalla struttura interna in stretta collaborazione con i soggetti beneficiari che devono sempre rendere disponibile la documentazione per gli approfondimenti necessari.
L'iter procedurale, cui la struttura interna deve attenersi, è attuato in ottemperanza al Regolamento di erogazione e alle decisioni assunte, di volta in volta, dall'Organo di Amministrazione, in relazione alle specifiche caratteristiche del progetto e/o dell'iniziativa finanziata.
Esso può essere rappresentato come segue:

- la fase di monitoraggio *in itinere* che regola l'erogazione dell'acconto e delle eventuali *tranches* intermedie di pagamento, sulla base di una convenzione stipulata fra la Fondazione e il soggetto beneficiario;
- la fase di *auditing finale* che regola l'erogazione del saldo del finanziamento, a conclusione del progetto, a fronte della presentazione di una relazione finale sulla realizzazione e sui risultati ottenuti, accompagnata da una rendicontazione delle spese effettuate. In tale fase, il Presidente, visionata la relazione, dispone l'affidamento dell'*audit* agli uffici per la verifica della congruità delle attività progettuali e del rendiconto delle spese con il piano temporale-analitico e finanziario del progetto. In seguito a tale verifica, il Presidente autorizza, in caso positivo, il pagamento del saldo del finanziamento deliberato e il progetto si considera chiuso.

I criteri seguiti nell'attuazione di tale attività sono: l'andamento del piano di lavoro, il rispetto dei tempi di intervento, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i destinatari raggiunti e i benefici sociali prodotti, nonché la capacità di attivare concrete e stabili opportunità di crescita e di sviluppo economico del territorio.
A partire dal 2012, oltre al monitoraggio dei progetti finanziati in risposta ai bandi, il Consiglio di Amministrazione ha adottato alcuni criteri guida al fine di realizzare un'azione di monitoraggio a supporto della valutazione, qualitativa e quantitativa, dei progetti propri e/o dalla stessa promossi in partnership con altri soggetti del territorio.
L'obiettivo della Fondazione è, infatti, quello di sostenere l'avvio di interventi efficaci che possano continuare nel tempo e quindi mettano a frutto e non vanifichino il finanziamento della Fondazione che diventa, in tal modo, un investimento.
Oltre a valutare l'utilità degli interventi da finanziare in fase di approvazione, la Fondazione intende soffermarsi su alcuni aspetti qualitativi del progetto con una indagine sugli effetti prodotti nel territorio locale, sulla produttività degli interventi, in termini di efficacia e di efficienza, e sulla sostenibilità a regime dei progetti.
La gestione del processo di valutazione dei progetti propri della Fondazione segue il modello e gli indicatori di base riportati nella tabella seguente:

Indicatore	Descrizione	Criterio guida	Valutazione/ articolazione degli indicatori*	Fase di rilevazione	Strumenti di rilevazione
indicatore di realizzazione	rileva il prodotto (output) delle attività progettuali che si intendono perseguire, in quanto obiettivi specifici. Si esprime generalmente attraverso una quantità numerica assoluta.	**utilità, produttività dell'intervento**	prodotti e servizi da realizzare Es. numero dei destinatari previsti, numero dei corsi da realizzare, etc.	Approvazione Avvio attività	Formulario di presentazione Dichiarazione avvio attività
indicatore di risultato	insieme dei risultati – attesi ed inattesi -direttamente conseguiti con l'intervento. Misura il raggiungimento degli obiettivi specifici delle attività progettuali rispetto al bisogno rilevato. Segnala risultati misurabili che possano essere riconducibili direttamente alle azioni realizzate.	**pertinenza**	effetti diretti e immediati Es:il rapporto tra il numero degli iscritti che hanno terminato i corsi e il numero degli iscritti ai corsi	Intermedia A conclusione del progetto	Schede rilevazione dati Questionari di rilevazione
indicatore di impatto	Stima la variazione intervenuta a seguito dell'attività progettuale nel contesto di riferimento, dopo un certo lasso di tempo. Stima le effettive conseguenze di un intervento al di là dei suoi effetti immediati, sui suoi beneficiari diretti. Si possono distinguere due tipi di impatti: specifici e globali. Gli impatti specifici sono gli effetti che si registrano dopo un certo lasso di tempo ma che sono comunque direttamente legati alle azioni intraprese. Gli impatti generali sono effetti a più lungo termine che incidono su una popolazione più vasta. Ovviamente la misurazione di questo secondo tipo di impatti è complessa e risulta spesso difficile stabilire un chiaro rapporto tra causa ed effetto.	**Impatto**	effetti diretti e indiretti a lungo termine con impatti specifici e globali Es. n. degli studenti che hanno trovato occupazione a distanza di tempo tasso di inserimento occupazionale dei soggetti beneficiari interventi formativi.	A 6 mesi e/o 1 anno dalla conclusione del progetto	Scheda rilevazione dati - questionari per la valutazione dell'impatto ai beneficiari e destinatari finali del progetto Autovalutazione
Indicatore di efficacia	rapporto tra i risultati conseguiti e i risultati attesi.	**efficacia**	in che misura la dotazione finanziaria ha permesso il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali.	Intermedia A conclusione del progetto	
Indicatore di efficienza	rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate.	**efficienza**	in che misura la dotazione finanziaria si è tradotta in realizzazioni o risultati.	Intermedia A conclusione del progetto	
Indicatore di sostenibilità (futura)	misura il grado in cui i benefici di un progetto continuano a prodursi anche dopo la conclusione degli stessi	**sostenibilità**	in che misura si può prevedere il mantenimento nel tempo di quanto di positivo è stato realizzato nel progetto. Es. Presenza soggetti cofinanziatori Coinvolgimento della comunità locale e di volontari etc.	Approvazione A conclusione del progetto	Formulario di presentazione Scheda di rilevazione dati

** L'articolazione degli indicatori va di volta in volta definita in funzione delle caratteristiche dei progetti: settore di intervento, obiettivi, attività progettuali, entità del finanziamento, durata.*

Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti

La Fondazione detiene partecipazioni in Società, Enti e Fondazioni aventi per scopo la promozione della ricerca, lo sviluppo socio-economico del territorio e lo sviluppo di reti di solidarietà, nonché quote e adesioni in termini di patrocini e attività progettuali in enti e associazioni, secondo un modello operativo che coniuga la progettazione di iniziative ed interventi alla realizzazione e gestione delle conseguenti attività.

Partecipazioni

Cassa Depositi e Prestiti

La Cassa Depositi e Prestiti nasce a Torino nel 1850, con una funzione strettamente bancaria, raccogliendo depositi da privati cittadini quale luogo di *fede pubblica*. In applicazione del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, il 12 dicembre 2003 la CDP assume l'attuale forma giuridica di società per azioni a controllo pubblico consentendo l'entrata nell'azionariato di 65 fondazioni bancarie. Il capitale sociale della CDP è attualmente posseduto per il 80,1% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il 18,4% dalle Fondazioni, il restante 1,5% in azioni proprie. Nel gennaio 2006 la CDP incorpora la società Infrastrutture S.p.A., che era stata costituita dalla stessa Cassa nel 2002 allo scopo di finanziare, sotto diverse forme, la realizzazione di infrastrutture e di grandi opere pubbliche.

La CDP gestisce una parte consistente del risparmio nazionale, il risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), che rappresenta la sua principale fonte di raccolta. CDP impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese:

- è da sempre leader nel finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione
- è catalizzatore dello sviluppo delle infrastrutture
- è operatore centrale a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale

CDP è azionista di riferimento del Fondo Strategico Italiano (FSI) che opera acquisendo quote di imprese di "rilevante interesse nazionale", in equilibrio economico-finanziario e con prospettive significative di redditività e di sviluppo. CDP è membro promotore del Long-Term Investor's Club, che raggruppa investitori istituzionali di lungo periodo di tutto il mondo, con l'obiettivo di affermare l'importanza del ruolo degli investimenti di lungo periodo in favore della crescita economica internazionale e della stabilità finanziaria.

Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania

Il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania è una Società Consortile per azioni con quattro sedi operative: il polo di Salerno (sede legale), i poli di Benevento, Avellino e Ariano Irpino.

Il Parco opera sul territorio campano attivando e sostenendo processi di cooperazione tra Imprese, Centri di ricerca e Istituzioni, al fine di favorire lo sviluppo di attività di ricerca scientifica e tecnologica, la diffusione della cultura dell'innovazione, la crescita del sistema socio-economico territoriale, la riqualificazione e la valorizzazione del capitale umano.

Sistema Cilento ScpA

La Sistema Cilento ScpA, società senza scopo di lucro che ha come obiettivo la promozione dello sviluppo locale e soggetto gestore e responsabile del Patto Territoriale del Cilento, sottoscritto dalla Fondazione in data 28/04/2005. La società pertanto assume, a tutti gli effetti, il ruolo e le funzioni di organismo di promozione dello sviluppo del territorio del Cilento, attraverso le azioni necessarie e utili per realizzare programmi organici ed integrati, utilizzando tutti i canali di finanziamento regionale, nazionale e comunitario. La Fondazione è uno dei soci fondatori.

Fondazione Con il Sud
La Fondazione Con il Sud è un ente morale senza scopo di lucro, costituito il 22/11/2006, con la partecipazione di 85 Fondazioni di origine bancaria, in seguito alla sottoscrizione di un protocollo di intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'Acri, in rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria, dal Forum del Terzo Settore e da altri Soggetti operanti nel mondo del Volontariato. La Fondazione ha lo scopo di destinare i proventi del proprio patrimonio alla promozione e al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21/06/1999. Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, la Fondazione Con il Sud intende favorire, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali, rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale.

Quote associative

Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA (ACRI)
L'ACRI, costituita nel 1912, è l'organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio SpA e le Fondazioni di origine bancaria. E' un'associazione volontaria, senza finalità di lucro, apolitica che persegue i seguenti scopi:
- rappresentare e tutelare gli interessi generali degli Associati per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra gli Associati ed Enti, Società ed Organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione degli associati medesimi.

L'attività dell'Acri si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo.

Confindustria Salerno
Confindustria Salerno, già Assindustria Salerno**,** costituita a Salerno nel 1918, è un'Associazione volontaria e apolitica senza fini di lucro. E' la principale Organizzazione di rappresentanza imprenditoriale nella Provincia di Salerno, rappresenta e tutela gli interessi delle Aziende Associate, favorendone la crescita e l'aggregazione, garantendo le condizioni per lo sviluppo di nuove imprese e del mercato in una realtà economica altamente complessa e variegata. L'Associazione persegue i propri obiettivi, collaborando e interagendo con tutte le componenti dello scenario istituzionale ed economico, al fine di promuovere il valore sociale e il potenziale produttivo dell'impresa.

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello (CUEBC)
Il Centro è stato costituito il 10/02/1983 su iniziativa della Delegazione Parlamentare Italiana al Consiglio d'Europa e ha sede nella prestigiosa Villa Rufolo di Ravello (SA), splendido complesso di beni culturali nel cuore della Costiera Amalfitana. Organizzato in forma associativa, ne fanno parte Enti istituzionali, Centri di cultura ed Enti formativi. Il Centro, che ha ottenuto il riconoscimento giuridico con decreto del Presidente della Repubblica Italiana, opera in rapporto con l'UNESCO, l'ICCROM, la Commissione Europea, il Consiglio d'Europa ed altre prestigiose Organizzazioni internazionali e costituisce un centro di eccellenza per la specializzazione scientifica e professionale di laureati nel settore dei beni culturali.

European Foundation Centre (EFC)
L'European Foundation Centre è un'associazione con sede a Bruxelles, costituita nel 1989 da un gruppo di sette grandi Fondazioni e a cui aderiscono oggi in Italia 37 Fondazioni di origine bancaria e 9 di diritto comune, più di 160 Fondazioni in Europa.
L'EFC è il centro principale di informazioni per il lavoro delle fondazioni in Europa. La mission dell'EFC è quella di facilitare lo scambio di esperienze e lo sviluppo di progetti in comune tra le Fondazioni associate e di favorire la cooperazione tra le Fondazioni unificando le informazioni dei vari membri al fine di sviluppare nuove conoscenze per rinforzare la filantropia organizzata a sostegno della società civile, in Europa e nel mondo. L'EFC ha una propria rappresentanza nell'Unione Europea e in organismi internazionali e sopranazionali, fornisce servizi di consulenza legale e fiscale ai propri soci, oltre che un servizio di documentazione e informazione sulle Fondazioni e sugli organismi di finanziamento privato in Europa.

Osservatorio dei Mestieri d'Arte (OMA)
L'Osservatorio dei Mestieri d'Arte (OMA) nasce nel 2001 come insieme articolato di progetti sviluppati dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze con l'obiettivo di promuovere il settore dei mestieri d'arte e di creare una rete europea di istituzioni per favorire la comprensione delle varie identità culturali, divulgare e approfondire i temi della qualità delle produzioni, e della formazione.
Nel 2010 l'OMA diviene associazione senza scopo di lucro delle Fondazioni bancarie della Toscana. L'Oma si propone di monitorare la storia, la tradizione, le tecniche, i progetti e le innovazioni analizzando le prospettive per il futuro, il rapporto con il mondo del mercato, della ricerca, della scuola e della formazione rivolta agli studenti, pubblicare volumi divulgativi sulle materie e le tecniche dei mestieri d'arte, organizzare convegni, conferenze, incontri per esaminare le opportunità e le problematiche inerenti ai mestieri d'Arte.

Adesioni a sostegno di Fondazioni e altri enti

La Fondazione Scuola Medica Salernitana Onlus
Il Comune di Salerno nel 2007, in occasione dell'istituzione della Facoltà di Medicina presso l'Università di Salerno, ha istituito la Fondazione Scuola Medica Salernitana, al fine di richiamare i valori storici, culturali e scientifici dell'Antica Scuola e promuovere e sostenere iniziative e progetti che, per il loro elevato livello, rappresentino momenti di crescita ed arricchimento per la comunità salernitana, oltre che di inserimento a pieno titolo nei circuiti culturali e scientifici nazionali ed internazionali. La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, e precisamente: *a)* promuovere e sostenere la ricerca, la formazione e l'aggiornamento nel campo della medicina; *b)* promuovere e sostenere attività di formazione, aggiornamento storico e culturale di quanto rappresenta l'eredità culturale e scientifica dell'antica "Scuola Medica Salernitana"; *c)* tutelare e valorizzare, in termini culturali ed economici, i beni di interesse storico ed artistico, in particolare quelli riferiti alla tradizione dell'antica "Scuola Medica Salernitana". *d)* promuovere, organizzare e coordinare iniziative culturali, scientifiche ed artistiche; *e)* gestire ai fini di idonea fruibilità i beni e le risorse facenti parte del proprio patrimonio ovvero ad essa affidati o conferiti in uso. La Fondazione, oltre ad avere soci istituzionali tra cui la Fondazione Carisal, è gemellata con la Scuola di Medicina dell'Università del Maryland in Baltimora, la più antica Scuola Pubblica di Medicina degli USA.

Fondazione Salernitani nel Mondo
E' costituita, per iniziativa della Provincia di Salerno, nell'ambito delle politiche di sviluppo economico, sociale e culturale della comunità provinciale di Salerno. La Fondazione Salernitani nel Mondo non ha scopo di lucro e si prefigge di realizzare, sul territorio salernitano, ogni attività di promozione culturale e scientifica della identità salernitana e delle tipicità salernitane, mediante la creazione di efficaci

collegamenti e contatti fra persone, enti ed associazioni di salernitani o fra salernitani, in ogni parte del mondo.
Scopo della Fondazione Salernitani nel Mondo è quello di valorizzare ed accrescere il sentimento di appartenenza ad una comunità da parte di coloro che abbiano origine salernitana ovvero abbiano operato nel territorio della provincia di Salerno, in ogni campo della cultura, delle arti, delle scienze, delle professioni, delle imprese, come anche delle carriere militari, diplomatiche e politiche.
La Fondazione, inoltre, persegue lo scopo di promuovere e valorizzare il territorio salernitano, mediante efficaci strategie di marketing territoriale, in particolare privilegiando il settore turistico e quello archeologico e culturale. Lo scopo fondazionale è, altresì, realizzato attraverso la organizzazione di incontri e scambi culturali fra le diverse comunità di salernitani presenti nel mondo ovvero mediante la istituzione di borse di studio e di missioni premiali.

Consorzio Contursi Thermae
Il Consorzio Turistico Contursi Thermae nasce il 13/03/2009 con lo scopo di promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle attività turistiche, dei prodotti locali e del territorio di Contursi Terme.
In particolare, per il raggiungimento di tali finalità, il Consorzio si propone di realizzare progetti volti allo sviluppo, il miglioramento e il potenziamento delle attività termali, turistiche e complementari e di coordinare le attività delle imprese consorziate al fine di migliorarne la capacità produttiva e l'efficienza, fungendo da infrastruttura di servizio. La partecipazione al Consorzio è riservata alle imprese operanti nel settore turistico-alberghiero, termale, della gestione di strutture turistiche e sportive e dei servizi annessi e connessi, istituti di Credito, società finanziarie, di locazione finanziaria e organismi di garanzia fidi del settore, Fondazioni e Onlus.

L'Attività Istituzionale

Le risorse disponibili

L'attività erogativa della Fondazione è attuata generalmente attingendo dalla disponibilità dei fondi costituiti per la realizzazione delle attività istituzionali, incrementati annualmente in sede di riparto dell'avanzo di esercizio. Ne consegue che le erogazioni sono coperte esclusivamente da redditi effettivamente realizzati.
La Fondazione, inoltre, può far ricorso al Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti.

In particolare, le risorse da destinare alle attività erogative al 31/12/2012 sono state individuate nelle seguenti misure:

- euro 200.578 per erogazioni nei settori rilevanti;
- euro 38.292 per erogazioni negli altri settori ammessi dal D.lgs 153/99.

per un totale di euro 238.870. Inoltre è stato destinato alle attività erogative l'importo di euro 17.255 derivante da storni di iniziative e/o progetti deliberati ma non attivati.

Pertanto, per l'attività di erogazione 2013, espletata secondo quanto stabilito dal Regolamento di erogazione, la Fondazione ha deliberato l'assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 256.189 di cui:

- euro 189.991 per iniziative nei settori rilevanti presentata da terzi;
- euro 46.250 per iniziative negli altri settori ammessi presentate da terzi;
- euro 19.947 per la realizzazione di proprie iniziative progettuali nell'ambito dei settori rilevanti.

In questo paragrafo sono analizzate tutte le erogazioni deliberate nell'anno dalla Fondazione sia relativamente ad iniziative proprie sia per iniziative di terzi e sono descritte le erogazioni dei contributi assegnati secondo quanto previsto dal Regolamento di erogazione e per iniziative presentate dall'Acri a cui la Fondazione ha preso parte.

Le iniziative progettuali proprie della Fondazione sono descritte nell'apposita sezione.

La seguente tabella distingue le erogazioni deliberate a favore di iniziative proprie e di terzi. Come sopra descritto, i progetti propri sono quelli a cui la Fondazione dà corso per autonoma iniziativa oppure partecipando in modo determinante la definizione e la realizzazione di iniziative suggerite da terzi, mentre il finanziamento di iniziative di terzi viene attuato previa verifica della coerenza di ogni progetto con i fini istituzionali e linee di intervento indicate nei documenti programmatici della Fondazione.

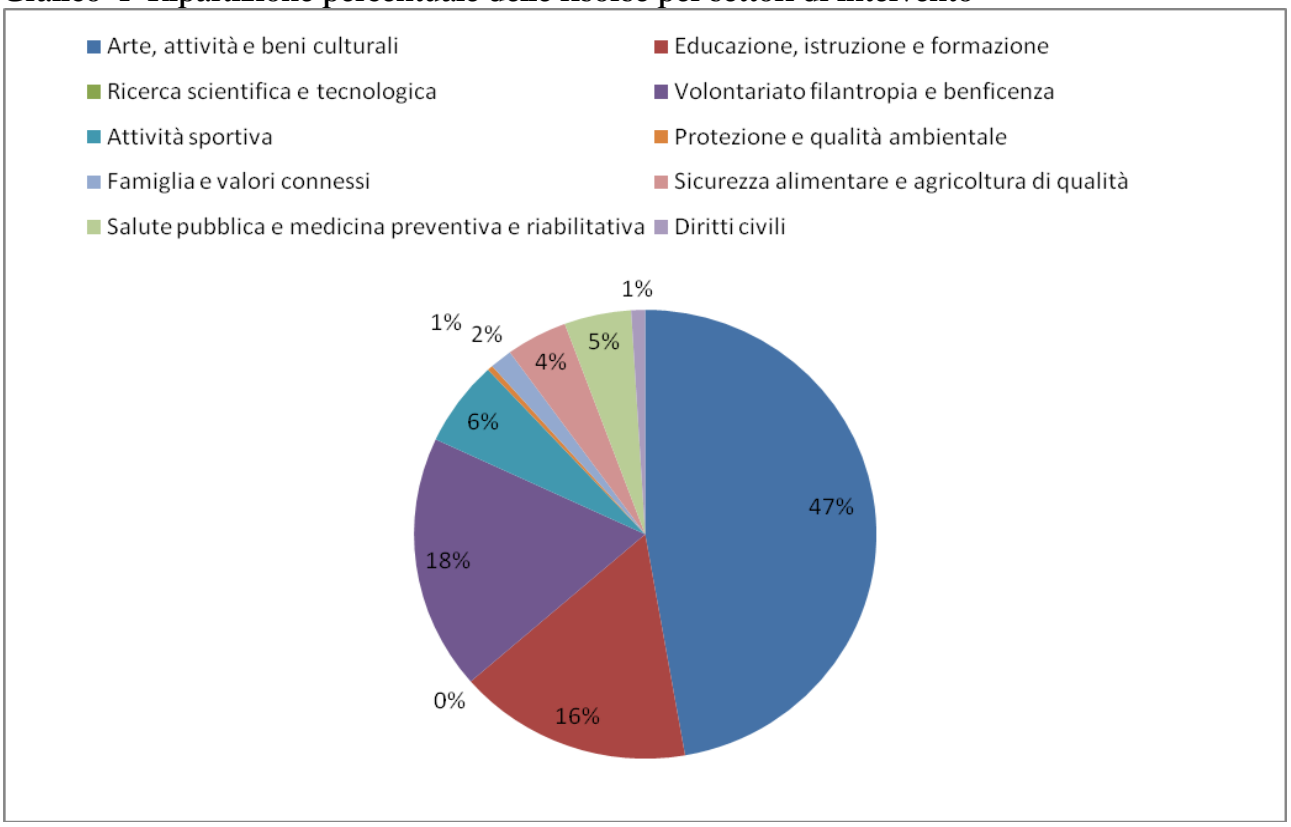
Settori rilevanti	Iniziative di terzi	Iniziative Proprie	% iniziative proprie su tot. Settore
Arte, attività e beni culturali	118.524	2.500	2,1%
Educazione, istruzione e formazione	24.500	17.447	41,6%
Ricerca scientifica e tecnologica	-	-	0,0%
Volontariato filantropia e beneficenza	46.968	-	0,0%
Altri settori ammessi			
Attività sportiva	15.750	-	0,0%
Protezione e qualità ambientale	1.000	-	0,0%
Famiglia e valori connessi	4.000	-	0,0%
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	11.000	-	0,0%
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	12.000	-	0,0%
Diritti civili	2.500	-	0,0%
Totali erogazioni deliberate nell'esercizio	**236.241**	**19.947**	**7,8%**

La tabella che segue rappresenta la distribuzione, in termini assoluti, delle risorse attribuite a ciascun settore d'intervento, la quota erogata, il residuo da erogare e l'importo stornato al fondo in caso di mancato rispetto delle modalità previste dal Regolamento di erogazione.

Settori rilevanti	Deliberato	Erogato	Da erogare	Stornato a fondo
Arte, attività e beni culturali	121.024	31.370	86.000	3.654
Educazione, istruzione e formazione	41.947	6.777	34.072	1.098
Ricerca scientifica e tecnologica	-	-	-	-
Volontariato filantropia e beneficenza	46.968	18.800	28.168	-
Altri settori ammessi				
Attività sportiva	15.750	10.457	5.250	43
Protezione e qualità ambientale	1.000	1.000	-	-
Famiglia e valori connessi	4.000	-	4.000	-
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	11.000	11.000	-	-
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	12.000	-	12.000	-
Diritti civili	2.500	-	2.500	-
Totali	**256.189**	**79.404**	**171.990**	**4.795**

Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione in termini percentuali delle risorse assegnate a ciascun settore.

Grafico 1 Ripartizione percentuale delle risorse per settori di intervento



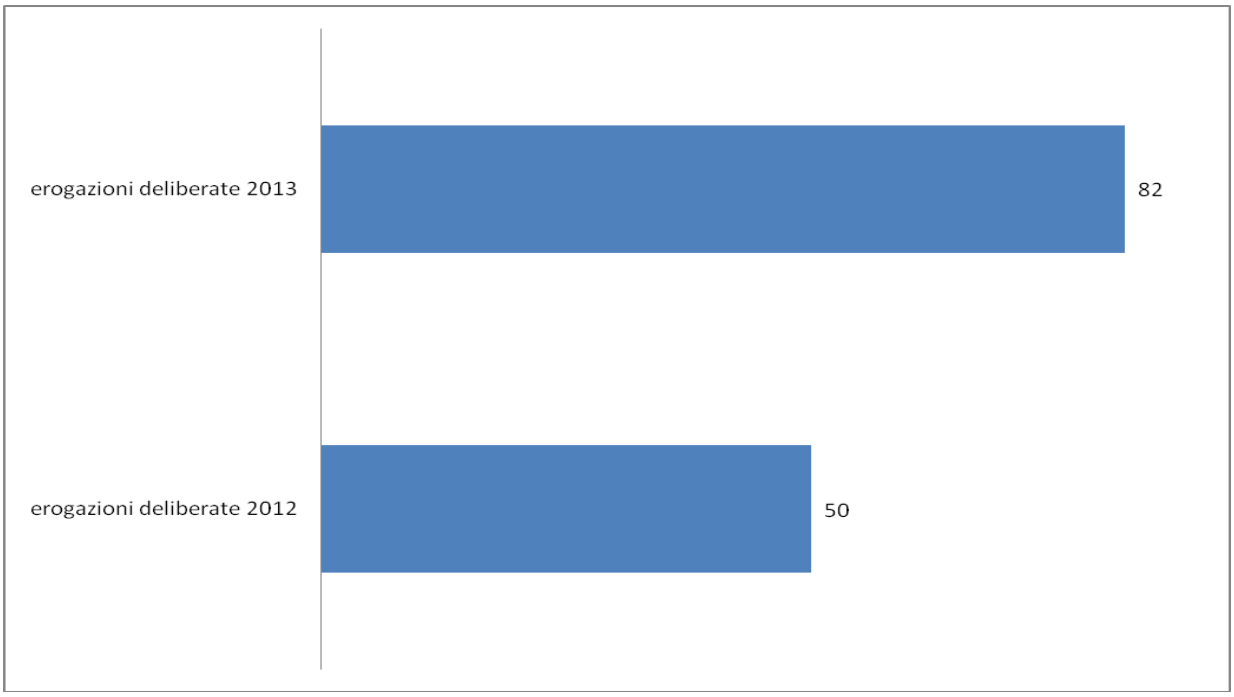
Complessivamente i settori rilevanti assorbono l'82% delle risorse, gli altri settori il 18%.
Nell'ambito dei settori rilevanti, il 47% delle risorse è stato assegnato al settore Arte, attività e beni culturali, il 16% al settore Educazione, istruzione e formazione, e il 18% al settore Volontariato, filantropia e beneficenza.
Nessuna risorsa è stata assegnata al settore Ricerca scientifica e tecnologica, mentre nell'ambito degli altri settori ammessi le maggiori risorse sono state elargite al settore Attività sportive (6%).
Per verificare la distribuzione delle erogazioni nei settori di intervento, la seguente tabella mette a confronto le erogazioni deliberate con riferimento ai due ultimi esercizi.

Distribuzione delle erogazioni deliberate per settore di intervento: confronto esercizi 2013 e 2012				
Settori rilevanti	**Esercizio 2013**	**Valore %**	**Esercizio 2012**	**Valore %**
Arte, attività e beni culturali	121.024	47,2%	157.500	58,9%
Educazione, istruzione e formazione	41.947	16,4%	34.000	12,7%
Ricerca scientifica e tecnologica	-	0,0%	3.500	1,3%
Volontariato, filantropia e beneficenza	46.968	18,3%	25.832	9,7%
Altri settori ammessi				
Attività sportiva	15.750	6,1%	31.500	11,8%
Protezione e qualità ambientale	1.000	0,4%	-	0,0%
Famiglia e valori connessi	4.000	1,6%	-	0,0%
Crescita e formazione giovanile	-	0,0%	3.000	1,1%
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	11.000	4,3%	6.000	2,2%
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	12.000	4,7%	-	0,0%
Diritti civili	2.500	1,0%	1.000	0,4%
Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	-	0,0%	5.000	1,9%
Totali	**256.189**	**100,0%**	**267.332**	**100,0%**

Come per gli anni precedenti, il primo settore di intervento in termini di risorse assegnate risulta, anche se in decremento, quello dell'Arte, attività e beni culturali. Incremento di risorse, rispetto al 2012 si rileva per i settori Educazione istruzione e formazione e Volontariato, filantropia e beneficenza.

Il grafico sottostante evidenzia il numero degli interventi finanziati nei due anni a confronto.

Grafico 2 Andamento del numero degli interventi negli esercizi 2013-2012



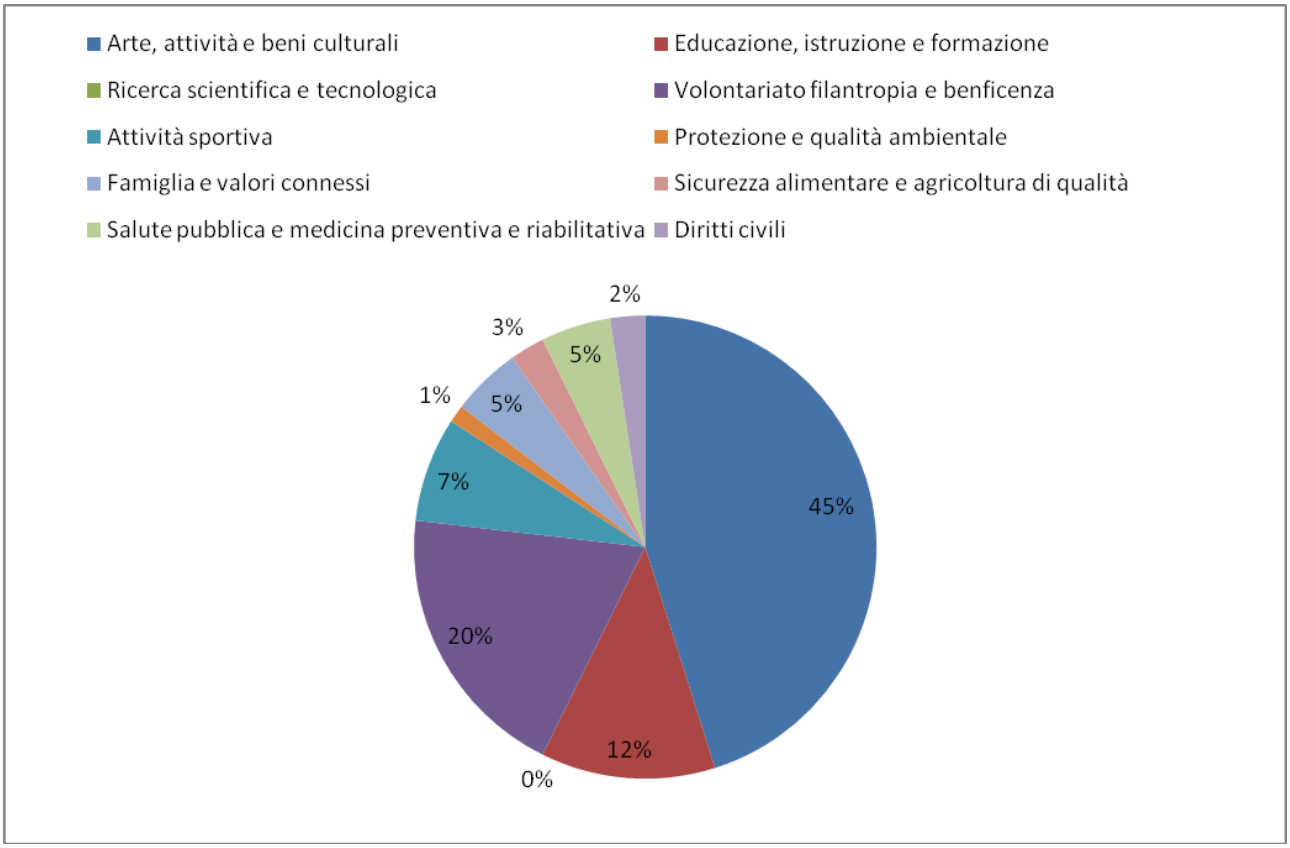
Dal confronto si evidenzia un aumento del 64% del numero di iniziative ammesse a finanziamento.

Gli interventi deliberati nei settori istituzionali

Nell'anno 2013 la Fondazione ha deliberato a favore di 80 progetti e iniziative distribuiti fra i settori rilevanti e gli altri settori ammessi.

La seguente figura mostra la ripartizione percentuale degli interventi per settori.

Grafico 3 Ripartizione percentuale del numero degli interventi per settore

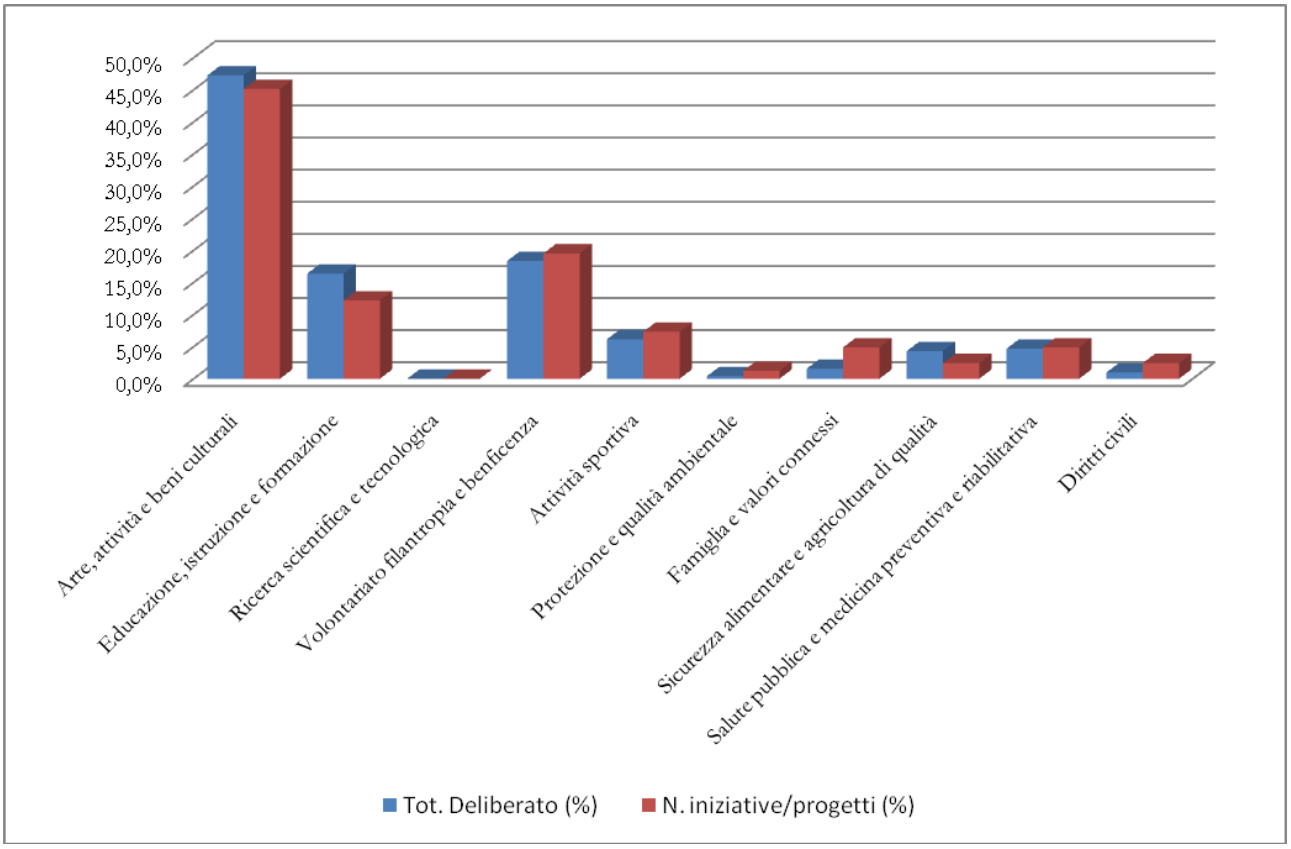


Sono stati deliberati n. 37 interventi nel settore Arte, attività e beni culturali di cui uno nell'ambito dei progetti propri della Fondazione (il 45%), n. 10 interventi nel settore Educazione, istruzione e formazione, di cui uno nell'ambito dei progetti propri della Fondazione, (il 12%), n. 16 interventi nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza (il 20%), e n. 19 negli altri settori ammessi, tra cui per il settore Attività sportiva n. 6 (il 7%).

Distribuzione delle erogazioni per valore, numero e importo medio per settori di intervento			
Settori rilevanti	**Importo deliberato**	**N. Interventi**	**Importo medio**
Arte, attività e beni culturali	121.024	37	3.271
Educazione, istruzione e formazione	41.947	10	4.195
Ricerca scientifica e tecnologica	-	0	-
Volontariato filantropia e benficenza	46.968	16	2.935
Altri settori ammessi			
Attività sportiva	15.750	6	2.625
Protezione e qualità ambientale	1.000	1	1.000
Famiglia e valori connessi	4.000	4	1.000
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	11.000	2	5.500
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	12.000	4	3.000
Diritti civili	2.500	2	1.250
Totali	**256.189**	**82**	**3.124**

Come già evidenziato in precedenza, Attività e Beni Culturali rappresenta il settore con il numero più elevato di interventi, mentre le erogazioni più cospicue in termini di risorse destinate per singolo progetto si riscontra nel settore Sicurezza alimentare a agricoltura di qualità. Il seguente grafico riporta in termini percentuali e distinti per settore ammesso, sia gli stanziamenti deliberati che il numero di progetti finanziati.

Grafico 4 Ripartizione percentuale degli stanziamenti settoriali e numero di interventi finanziati



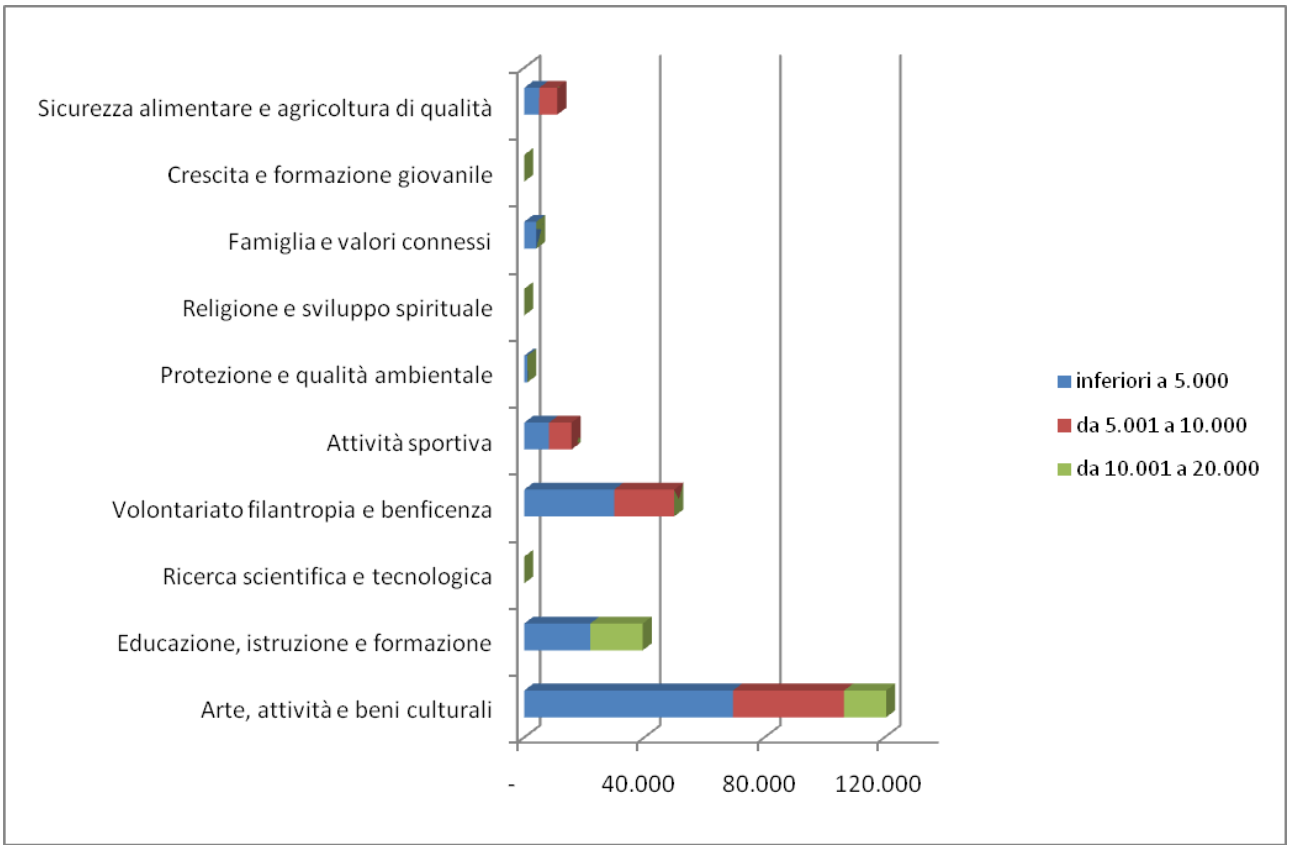
La seguente tabella rappresenta la distribuzione degli interventi deliberati nei settori ammessi in termini di numero e risorse distinti per classi di importo.

	inferiori a 5.000		da 5.001 a 10.000		da 10.001 a 20.000	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Arte, attività e beni culturali	30	69.523	5	37.000	1	14.000
Educazione, istruzione e formazione	8	22.000	-	-	1	17.447
Ricerca scientifica e tecnologica	-	-	-	-	-	-
Volontariato filantropia e benficenza	15	29.968	3	20.000	-	-
Attività sportiva	5	8.250	1	7.500	-	-
Protezione e qualità ambientale	1	1.000	-	-	-	-
Famiglia e valori connessi	4	4.000	-	-	-	-
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	1	5.000	1	6.000	-	-
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	4	12.000	-	-	-	-
Diritti Civili	2	2.500	-	-	-	-
Totale	**70**	**154.241**	**10**	**70.500**	**2**	**31.447**
Totale %	**85%**	**60%**	**12%**	**28%**	**2%**	**12%**

Per quanto riguarda il numero degli interventi, si nota una distribuzione orientata verso gli importi minori, con una prevalenza per la classe di importo inferiore a 5.000 euro. In termini di risorse, anche se il 60% del totale è stato utilizzato per erogazioni minori, bisogna evidenziare che il 12% degli stanziamenti è stato impiegato per due interventi compresi tra i 10.001 e i 20.000 euro.

Ciò evidenzia la duplice volontà dell'ente di sostenere, da una parte, anche con risorse modeste, un maggior numero di richieste e, dall'altra parte implementare interventi più complessi e di maggiore impatto sul territorio di riferimento. La distribuzione delle risorse, distinte per classi di importo, è rappresentata anche nel successivo grafico a barre.

Grafico 5 – Distribuzione delle risorse nei singoli settori di intervento per classi di importo



L'indagine sull'attività dell'esercizio si arricchisce di ulteriori spunti di riflessone se si analizzano le erogazioni deliberate in base alla categoria del soggetto proponente.

Categoria soggetto proponente	N	Importo deliberato
Enti Pubblici		
Amministrazioni centrali	-	-
Enti locali	5	28.000
Altri enti pubblici	3	4.700
Scuole ed Università pubbliche	5	14.000
Enti e Aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	-	-
Enti privati		
Associazioni di promozione sociale	12	32.800
Altre associazioni private	27	65.774
Organizzazioni di volontariato	14	37.800
Fondazioni	8	53.115
Cooperative sociali	1	3.000
Altri soggetti privati	1	3.000
Enti religiosi e di culto	6	14.000
Imprese sociali	-	-
Cooperative del settore dello spettacolo, dell'informazione e tempo libero	-	-
Totale	**82**	**256.189**

Di seguito il dettaglio delle iniziative e/o progetti deliberati nei diversi settori di intervento.

Arte, Attività e Beni Culturali

Titolo Stagione Lirico Concertistica e di Balletto 2013
Soggetto Promotore/Partner Comune di Salerno
Descrizione Musica coniugata all'imponenza scenica, volute dal Maestro Daniel Oren al suo settimo anno di Direzione Artistica, sono state le caratteristiche degli allestimenti delle più amate opere italiane ed internazionali per la stagione lirica, sinfonica e di balletto del Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno. Il ricco cartellone di spettacoli del 2013 è stato completamente dedicato al bicentenario dell'artista di Busseto, città con cui il Massimo cittadino salernitano ha istituito un gemellaggio proprio in occasione dell'importante ricorrenza. Quattro spettacoli lirici su cinque hanno portato in scena opere del grande maestro: "Il Rigoletto", "Simon Boccanegra", "Nabucco", e "Otello" e infine, l'unico spettacolo outsider "La Boheme" di Puccini. Il programma è stato realizzato con l'intento di tenere insieme da un lato la consueta eccellenza delle produzioni artistiche e dall'altro una volontà di sperimentazione e di apertura ai giovani talenti con ricchi appuntamenti musicali, tra cui non è passato inosservato il concerto della bravissima Noa**.**
Obiettivi Sostenere lo sviluppo culturale ed economico della città di Salerno, riaffermando il teatro quale punto di riferimento del sistema musicale e teatrale, nonché luogo di eccellenza per la fruizione, la divulgazione e la produzione di eventi culturali dall'alto profilo nazione ed internazionale.
Destinatari Vasta fascia di pubblico: appassionati ed esperti di lirica e concerti, studenti dei conservatori, delle Università e delle Scuole, oltre turisti e visitatori occasionali.
Importo deliberato 14.000 euro

Titolo *Maiori – Operazione Avalanche – 1943/2013*
Soggetto Promotore/Partner Comune di Maiori
Descrizione In occasione del 70° anniversario dello Sbarco Alleato sulle coste del Salernitano del 9 settembre 1943, il Comune di Maiori ha voluto celebrare la cosiddetta "Operation Avalanche", che è stata una delle più imponenti operazioni militari anfibie della storia, e che vide coinvolta anche la spiaggia di Maiori. L'evento ha previsto il coinvolgimento delle scuole attraverso concorsi a premi, ricerche, visione di filmati, ascolto di testimonianze, l'allestimento di una mostra con reperti dell'epoca, l'organizzazione di incontri di approfondimento storico-culturali anche con gli Stati Uniti, la proiezione di filmati, la rievocazione teatrale dello sbarco ed infine la commemorazione dei caduti e la presentazione di una pubblicazione monografica dello sbarco a Maiori sulla base di fonti archivistiche.
Obiettivi Favorire il recupero della conoscenza e della memoria storica locale di un evento di fondamentale importanza nella storia d'Italia e, più in generale, della II guerra mondiale traendo spunto per riflessioni sui valori della pace e della libertà.
Destinatari Storici, studiosi, scuole, popolazione della provincia di Salerno
Importo deliberato 1.500 euro.

Titolo *Progetto "Il Museo comunica in città"*
Soggetto Promotore/Partner Provincia di Salerno
Descrizione Il progetto ha previsto la realizzazione e messa in opera di un sistema di n. 7 percorsi pedonali e automobilistici, mediante apposizione di segnaletica verticale di direzione urbana nei punti nodali della viabilità, al fine di promuovere la conoscenza e agevolare il raggiungimento di tre siti museali della provincia di Salerno: n. 3 percorsi per il Museo Archeologico Provinciale di Salerno, n.2 per il Museo Archeologico Provinciale dell'Agro Nocerino in Nocera Inferiore e n. 2 per il Museo di arti applicate presso Villa De Ruggiero in Nocera Superiore. Nell'ambito del progetto è stata effettuata anche una fase preliminare di mappatura, sia della viabilità automobilistica di accesso ai musei sia dei tragitti pedonali. I risultati hanno portato all'individuazione di 66 punti nodali per l'installazione di segnali in alluminio rispondenti alle previsioni del codice della strada e del regolamento di esecuzione.
Obiettivi Segnalare la presenza dei musei e agevolarne il raggiungimento sia da parte dei residenti che dei turisti indirizzandone in maniera mirata i percorsi di visita partendo da un'attenta analisi dell'origine dei flussi turistici, delle destinazioni intermedie e finali, dei collegamenti esistenti tra i principali musei.
Destinatari Turisti, cittadini, scuole, artisti, critici d'arte, vasta fascia di pubblico.
Importo deliberato 2.500 euro

Titolo *Progetto "Paestum e la sua moneta"*
Soggetto Promotore/Partner Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale – Cattedra di Numismatica greca e romana - Università degli Studi di Salerno - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta.
Descrizione Il progetto è incentrato sullo studio delle monete in argento e in bronzo prodotte dalla città greca, e poi lucana, a partire dagli ultimi decenni del VI secolo a.C. fino al periodo della colonia latina e del municipio romano e ritrovate in circolazione in area pestana. Si tratta di 5000 esemplari custoditi presso il deposito del Museo Archeologico Nazionale di Paestum e numerosi altri confluiti nelle raccolte numismatiche dei più importanti musei d'Europa e del mondo. È stata prevista una fase di studio preliminare alla progettazione di una sezione espositiva, che non era esistente, delle raccolte numismatiche nel Museo Archeologico Nazionale di Paestum, e la realizzazione di una pubblicazione di carattere scientifico, con taglio divulgativo, sulle monete di Poseidonia/Paestum in lingua italiana, francese ed inglese.
Obiettivi Diffondere la conoscenza di importanti reperti greco romani allo scopo di avvicinare sempre di più il pubblico alla storia antica e facilitarne la piena comprensione dei valori storici e culturali.
Destinatari Turisti, cittadini, scuole, studiosi e storici d'arte, vasta fascia di pubblico.
Importo deliberato 1.500 euro

Titolo *Progetto "Restauro della Madonna Odigitria - XIV sec."*
Soggetto Promotore/Partner Parrocchia S. Maria e S. Nicola di Ogliara.
Descrizione Progetto di restauro conservativo della scultura in marmo raffigurante la Madonna con il Bambino identificata con il noto soggetto di matrice orientale della "Madonna Odigitria" risalente, a seguito di studi effettuati da esperti, alla seconda metà del XIV sec ed attribuita alla scuola del noto scultore napoletano Tino da Caimano e ad ispirazione della linea tardo gotica delle madonne francesizzanti. Il progetto ha previsto anche, dopo l'ottenimento dell'autorizzazione della Soprintendenza preposta, il trasferimento della scultura per motivi di sicurezza dal Santuario del Montestella dove erano allocata in una nicchia esterna del monumento, incustodita ed esposta alle intemperie e alle escursioni termiche alla Chiesa di Santa Maria e San Nicola di Ogliara fornita di sistema di allarme anti intrusione.
Obiettivi Conservazione e riqualificazione di un'opera d'arte rendendola fruibile alla comunità religiosa della parrocchia di Ogliara (SA) devota alla Modonna Odigitria.
Destinatari Comunità parrocchiale, studiosi e storici d'arte, cittadini.
Importo deliberato 1.500 euro

Titolo *Festival di Ravello 2013*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Ravello.
Descrizione L'edizione 2013 del famosissimo Festival di Ravello ha avuto come tema "il Domani" ed è stata dedicata ad Oscar Niemeyer, l'architetto brasiliano e grande artista visionario, che a Ravello ha lasciato in eredità un proprio capolavoro. Il cartellone, inaugurato da un inedito ricordo sinfonico di Lucio Dalla reso dalla Nuova Orchestra Scarlatti e l'Ensemble Vocale di Napoli, è stato arricchito con un'offerta culturale ancora più trasversale ed intelligente, spaziando dalla musica sinfonica a quella da camera, dal jazz al pop, dalla danza al teatro e al cinema. Il magnifico palcoscenico del Belvedere di Villa Rufolo e l'Auditorium Niemeyer sono stati i protagonisti di 70 giorni di programmazione (dal 29 giugno al 7 settembre) e oltre 40 eventi**,** senza contare gli "incontri di parola" e la mostra dedicata a Niemeyer "Un secolo di curve eleganti" della sterminata produzione del maestro di Rio e quella di Mimmo Paladino**,** artista di punta della scena internazionale. Attenzione particolare è stata dedicata agli anniversari dell'anno 2013, a cominciare dal bicentenario di Wagner, nume tutelare della manifestazione, per proseguire con quelli di Verdi, Gesualdo, Britten, D'Annunzio, Nureyev fino ai settecento anni di Boccaccio del programma autunnale. Alle attività performative, il Festival ha affiancato, anche quest'anno, un'intensa offerta formativa con la Biennale di Venzia e l'istituzione di una Summer School in collaborazione con l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Tanti gli artisti della scena nazionale ed internazionale: l'Orchestra ed il Coro del Teatro di San Carlo diretti da Hartmut Haenchen, la prestigiosa European Union Youth Orchestra, le orchestre giovanili di Romania e di Turchia, la celeberrima Bayerische Staatsoper, l'Orchestra del Verdi di Salerno, l'Orchestra dell'Opera di Roma e quella del Collegium di Ginevra, la leggendaria Glenn Miller Orchestra, i celebri artisti Barry Douglas, Shlomo Mintz, i pianisti Ramin Bahrami e Roberto Cacciapaglia, il grande jazz con Tord Gustavson e la pirotecnica Sousaphonix Band, la migliore canzone italiana con Fiorella Mannoia, Raphael Gualazzi, Tosca, Nina Zilli e per il pop internazionale Sarah Jane Morris **e** David Knopfler, storico fondatore dei Dire Straits. Due gli appuntamenti di danza: "Il lago dei cigni" nella fantasiosa e dissacrante rilettura della coreografa sudafricana Dada Masilo ed il "Gala Nureyev".
Obiettivi Sviluppare un Festival multidisciplinare destinato ad illuminare l'estate della Costiera Amalfitana con un numero imponente di eventi differenti per stile e contenuti imperniati intorno ad un tema conduttore scelto anno per anno. Incrementare il flusso turistico a vantaggio dell'economia locale.
Destinatari Vasta fascia di pubblico anche internazionale, artisti, critici musicali e d'arte, esperti.
Importo deliberato 9.000 euro.

Titolo *Stagione teatrale 2013/2014*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Salerno Contemporanea Teatro Stabile di Innovazione
Descrizione La stagione teatrale 2013/2014 della Fondazione nata a gennaio 2012, ha evidenziato la sua vocazione a polo culturale, operativo sia nella produzione teatrale sia nell'ospitalità, intorno ai linguaggi dello spettacolo teatrale, della danza, della musica, del cinema e delle arti visive. Diciotto spettacoli messi in scena al Teatro Antonio Ghirelli di Salerno e alla Sala Assoli di Napoli con testi di autori che vanno da De Filippo a Leopardi, da Beckett a Brecht, da Horowitz a Enzensberger, da Delacroix a Bernhard, da Seneca alla Sajko a Delbono. Un'autorevole partitura di spettacoli che hanno coniugato il teatro d'autore, i classici e la contemporaneità, con allestimenti e rivisitazioni a firma di registi autorevoli del panorama teatrale come Pierpaolo Sepe, Mario Martone, Pippo Delbono, Enzo Moscato, Renato Carpentieri, Andrea Renzi, Walter Le Moli, Enrico Castellani, Antonio Neiwiller, ecc. La proposta culturale si è arricchita con la seconda edizione della rassegna di musica "Un fiume di jazz", il ciclo di incontri di letteratura "Incontri del terzo tipo", il laboratorio teatrale, il progetto musicale Fonè, una sezione dedicata alle arti visive con Artecinema Salerno in collaborazione con Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporane e una collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno che ha ospitato importanti percorsi di ricerca e di formazione, conversazioni e l'archivio del Teatro Contemporaneo.
Obiettivi La Fondazione intende essere luogo di creazione identitaria di un territorio ponendosi in relazione continua con un pubblico vasto ed eterogeneo affinchè "il teatro" sia luogo d'incontro attivo, di studio e ricerca, e propositivo della vivacità culturale, e che sia attraente per i giovani e gli adulti al fine di incoraggiare, con il teatro e la cultura, formazione e occupazione.
Destinatari Vasta fascia di pubblico anche internazionale, artisti, critici, esperti.
Importo deliberato 5.000 euro.

Titolo *Progetto "DivinaCeramica"*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Cargaleiro
Descrizione Il progetto, stimolato dal rapporto fra tradizione ceramica ed arte contemporanea, propone di costituire un network unico nella Divina Costiera Amalfitana per lo sviluppo della cultura della ceramica artistica sul territorio attraverso la realizzazione di una serie di workshop teorico-laboratoriali tenuti da artisti di fama internazionale e dedicati ad operatori locali e a studenti degli istituti artistici. Il progetto ha inteso creare un nuovo cammino artistico "la via della Ceramica" che ha unito idealmente i comuni della Divina Costiera aderenti all'iniziativa. Ciò è avvenuto attraverso la creazione di opere inedite da parte di artisti famosi, affiancati da studenti e da giovani ceramisti locali, ispirati da elementi rappresentativi delle località della costiera amalfitana dove le opere sono state poi installate.
Obiettivi Rilanciare il ruolo culturale dell'arte ceramica nonché la sua funzione di attrattore turistico attraverso un "percorso ceramico" che favorisca lo sviluppo di una maggiore conoscenza della storia e della tradizione ceramica e consenta il riposizionamento competitivo dei comuni della Costiera Amalfitana in termini di diversificazione, qualità e innovatività dell'offerta turistica culture.
Destinatari Vasta fascia di pubblico anche internazionale, artisti, critici, esperti.
Importo deliberato 5.000 euro.

Titolo *Attività della Fondazione Gatto e rassegna "Il Poeta e la città: voler partire voler tornare"*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Alfonso Gatto
Descrizione La Fondazione Alfonso Gatto è stata costituita a Salerno nel 2011 per iniziativa degli eredi del grande poeta salernitano con l'intento di conservare e divulgare la vicenda creativa dell'artista più noto della storia della città, poeta tra i principali esponenti dell'Ermetismo e, più in generale, uno dei protagonisti della vita culturale italiana nel Novecento. La Fondazione è impegnata nella creazione di un archivio permanente e la creazione di un fondo di tutte le opere edite (poesia, narrativa, teatro, epistolari) e dei materiali inediti (manoscritti, lettere, autografi, scritti vari), di una emeroteca per la raccolta dell'attività pubblicistica di giornali e riviste con cui il poeta ha collaborato (cronaca, sport, lettere e arte) una pinacoteca permanente delle opere pittoriche dell'artistica (quadri, disegni, bozzetti),

un laboratorio multimediale con il recupero delle partecipazioni al cinema e alla televisione. Nel corso del 2013, si è svolta nel cuore del centro storico di Salerno dove nacque l'artista, la II Edizione de "Il poeta e la città", una rassegna culturale di otto mesi dedicati a spettacoli teatrali, reading di poesie, concerti, laboratori di scrittura creativa e di fotografia in onore di Alfonso Gatto.
Obiettivi La Fondazione Gatto aspira a divenire un organismo stabile di riferimento e di costituire un patrimonio culturale della città di Salerno, omaggio permanente al suo maggiore poeta.
Destinatari Vasta fascia di pubblico anche internazionale, artisti, poeti, pittori, storici, critici, esperti.
Importo deliberato 5.000 euro.

Titolo *Fiera del Crocifisso Ritrovato Edizione 2013*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Culturale Bottega San Lazzaro.
Descrizione "Vivere il Medioevo", questo lo slogan dell'undicesima edizione della Fiera del Crocifisso Ritrovato, che trae origine dall'antica fiera medioevale che si svolgeva nella zona della chiesa del Crocifisso nella parte antica della città di Salerno. Segnalata su tutto il territorio nazionale nella rosa dei maggiori eventi che propongono rievocazioni e feste di valorizzazione storico-culturale, la manifestazione ha interessato 30 siti del centro storico cittadino facendo rivivere al visitatore le atmosfere, le botteghe, gli spettacoli, le giostre e la vita quotidiana del Medioevo, proponendo un vero e proprio tuffo nel passato con i mercati medievali, le mostre, le visite guidate, i concerti, le degustazioni, le esposizioni d'arte e artigianali, e gli allestimenti di stand dedicati alle produzioni agricole e florovivaistiche del territorio.
Obiettivi La manifestazione nasce con l'intento di recuperare le tradizioni legate all'antico evento fieristico promuovendo il territorio e le produzioni di eccellenza salernitane e favorendo i flussi turistici e economici.
Destinatari Larga fascia di pubblico: cittadini e turisti.
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *III Edizione Unibeat*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Salerno in Kult – Università degli Studi di Salerno
Descrizione Seconda Edizione della rassegna /festival di musica elettronica che si è svolta all'interno del Campus universitario di Salerno, organizzata dalla associazione SalernoInKult in collaborazione con la Rete Universitaria Nazionale di Salerno. Due giorni di una pluralità di disciplina aventi come filo conduttore la musica elettronica che hanno registrato la presenza di circa 12 mila persone: concerti di musica elettronica, esibizioni live, dj set, performance video, installazioni multimediali e interattive, workshop, seminari, incontri, rassegna video e produzioni. Tra gli ospiti tanti musicisti e dj affermati e artisti emergenti provenienti dal territorio regionale.
Obiettivi Evento di diffusione e promozione delle arti digitali con particolare attenzione alla musica elettronica e alle opere audiovisive che si pone come momento di intrattenimento finalizzato all'aggregazione giovanile e alla crescita culturale tramite attività anche formative.
Destinatari Giovani, studenti, appassionati di musica contemporanea
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *Workshop cinematografico e storia del cinema*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Centro Multimediale Carosello Fellini
Descrizione Corso di formazione per giovani studenti della scuola secondaria di secondo grado sulle tecniche cinematografiche e sulla storia del cinema. Il progetto si è sviluppato in due fasi: il laboratorio con l'obiettivo di insegnare agli studenti le tecniche di scrittura, produzione e realizzazione cinematografica; le proiezioni di spezzoni di film girati sul territorio della provincia di Salerno commentati con l'ausilio di esperti del settore

Obiettivi Creare nuove professionalità e quindi nuove opportunità lavorative per i giovani della provincia di Salerno favorendo allo stesso tempo la crescita culturale delle nuove generazioni attraverso attività formative.
Destinatari Studenti scuola secondaria di secondo grado
Importo deliberato 2.000 euro

Titolo *IV Edizione HMP Hub Music Project*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Hub Music.
Descrizione La IV edizione del Festival musicale, organizzato per l'estate 2013 presso le suggestive terrazze del Forte La Carnale di Salerno, ha previsto tre emozionanti serate: l'ammaliante voce di Joseph Maalik e la sua originalissima miscela di jazz e soul in cui si fanno strada anche ritmi afro, funk e break beat, Lee "Scratch" Perry icona vivente della musica Giamaicana che ha firmato buona parte della storia della musica Reggae, i Soul Jazz Orchestra, un nome ormai affermato nella scena musicale internazionale grazie alle loro numerosissime apparizioni nei migliori club e nei più famosi festival di tutto il mondo. La rassegna musicale ha spento i suoi riflettori presso il Complesso Monumentale S. Sofia con una coppia di artisti dal sapore retro-futuristico, con una spiccata matrice dance-floor: Nicole Willis & Jimi Tenor. Il ricavato della vendita dei biglietti, al netto delle spese organizzative, è stato devoluto alla Mensa dei Poveri di San Francesco di Salerno.
Obiettivi Realizzare eventi in cui la condivisione di generi e contaminazioni musicali sia linfa che ravvivi nel pubblico interessi e sensibilità comuni in un caleidoscopio di immagini e vibrazioni, consegnando agli artisti spazio e ruolo di alfieri e dispensatori di culture e ricchezze dell'anima. Attenzione e sensibilizzazione verso i più bisognosi.
Destinatari Pubblico salernitano e provinciale, musicisti e artisti di vari generi musicali
Importo deliberato 6.000 euro

Titolo *Festival Nazionale Teatro XS Città di Salerno – V edizione*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Filodrammatica "Compagnia dell'eclissi"
Descrizione Il Festival ha ospitato sette compagnie, provenienti da sei regioni (3 del nord, 1 dal centro e 2 del sud) e scelte in linea con le caratteristiche richieste dal bando di selezione, ideato e realizzato dalla Compagnia dell'Eclissi, in collaborazione con l'ITC "A. Genovesi" di Salerno che ogni anno mette a disposizione il teatro. Prima della premiazione del vincitore è stato offerto al pubblico una magistrale interpretazione de " Il piacere dell'onestà", il pluripremiato spettacolo della Compagnia dell'Eclissi che, dal 20 dicembre 2008, data del debutto ad oggi, ha raccolto premi ovunque in Italia. I lavori sono stati giudicati da una giuria tecnica che ha decretato lo spettacolo "Le serve", messo in scena dalle Compagnie I Cattivi di cuore e Teatro del Banchero di Imperia, vincitore della V Edizione.
Obiettivi Lanciare un nuovo fiducioso segnale di reazione alla crisi che in Italia attraversa l'intero settore delle attività culturali in momento in cui la recessione economica e lo strapotere del mezzo televisivo provocano il declino, se non la chiusura, di grandi e piccoli teatri.
Destinatari Studenti delle Scuole Medie Superiori e dell'Università, appassionati di teatro in generale.
Importo deliberato 500 euro

Titolo *Progetto di restauro parrocchia S. Trofimena nell'Annunziata (Rione Fornelle – Salerno)*
Soggetto Promotore/Partner International Inner Wheeel - Club di Salerno PHF 210° Distretto
Descrizione Progetto di completamento del restauro della Chiesa di Santa Trofimena in Salerno, già avviato dalla parrocchia dell'Annunziata, attraverso il rifacimento e la posa in opera dell'antico pavimento in cotto commissionato ai giovani artigiani della comunità per il recupero delle tossicodipendenze "La tenda" di Baronissi (SA). La scelta del sito da restaurare è nata dall'esigenza di rendere più completa l'attenzione ai bisogni di. Il recupero della struttura, oltre a rispondere ad esigenze tese a favorire la conservazione, la valorizzazione e la pubblica fruizione del patrimonio storico-culturale, nasce anche dall'esigenza di aumentare gli spazi a carattere sociale dedicati ad attività giovanili

legate alla vita della parrocchia, come momento di aggregazione e di crescita, in un quartiere del centro storico della città che vive quotidianamente disagi sociali ed economici.
Obiettivi Restituzione al culto di una chiesa e destinazione della struttura ad attività giovanili in un quartiere disagiato al fine di migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti e soprattutto dei giovani.
Destinatari Abitanti del quartiere Fornelle della città di Salerno, comunità religiosa in genere.
Importo deliberato 4.000 euro

Titolo *NIB ARCTEC - Incontri Internazionali*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Newitalianblood
Descrizione Dal 15 maggio al 30 giugno 2013 alcuni luoghi simbolo rappresentativi della provincia e del comune di Salerno come il Complesso di S. Sofia, il Salone dei Marmi, il Teatro Verdi, l'Università, il Marte di Cava dei Tirreni, eccellente esempio di partnership culturale pubblico-privato, l'ex Tabacchificio Centola di Pontecagnano, pregevole edificio di archeologia industriale e l'Auditorium Oscar Niemeyer di Ravello hanno ospitato NIB ARCTEC, serie di Incontri Internazionali finalizzati alla creazione di opportunità lavorative/imprenditoriali a partire dai settori dell'urbanistica, dell'architettura, del paesaggio e del design. Un programma dai contenuti assolutamente inediti, espressamente orientato al lavoro e alla formazione per il rilancio dell'economia, ha unito in una formula originale, orientata verso lo sviluppo sostenibile, lavoratori della conoscenza e cultura d'avanguardia, aziende di design, materiali e edilizia. Gli incontri sono stati caratterizzati da lezioni magistrali di progettisti, mostre inedite, workshop, installazioni, presentazioni di nuovi concorsi di idee/progettazione con i Sindaci delle città coinvolte e attività di alta formazione.
Obiettivi Valorizzare i luoghi simbolo delle città e contemporaneamente promuovere sinergie tra gli amministratori, gli imprenditorie e gli urbanisti per una trasformazione di qualità delle città lanciando la sfida della creatività e dell'eccellenza per il rilancio dell'economia del Mezzogiorno e del Paese.
Destinatari Studenti e neolaureati in materie tecnico scientifiche, imprenditori, costruttori, aziende, enti pubblici, liberi professionisti (architetti, ingegneri, designer), vasta fascia di pubblico
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *Mostra permanente-museo "Lo Sbarco e Salerno Capitale"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Parco della Memoria della Campania.
Descrizione Il Museo dello Sbarco e Salerno Capitale è nato nel 2012 per iniziativa dell'Associazione "Parco della Memoria della Campania" ed è il primo grande museo permanente in ricordo dello sbarco Alleato sulle coste del Salernitano il 9 settembre 1943, la cosiddetta "Operation Avalanche", del successivo periodo di Salerno Capitale e dei governi di unità nazionale. L'Operazione Valanga del 1943 è stata la più grossa operazione anfibia della storia, superata solo dal successivo sbarco in Normandia del 6 giugno del 1944. All'interno del Museo, allestito a Salerno nei locali resi disponibili dalla Regione Campania, ore ed ore di filmati dell'epoca e una vasta collezione di reperti unici ed originali, tra cui uniformi, elmetti, bombe, bandiere, fotografie oltre ad una jeep, un ponte di barche ed un carro armato delle forse armate USA e un vagone ferroviario che ha trasportato migliaia di ebrei nei campi di concentramento del nord Europa. Chiude la mostra la sezione su Salerno Capitale, con documenti ed immagini del periodo, che ricordano i tre governi succedutisi nel capoluogo, la collaborazione tra le diverse forze politiche e gli atti ufficiali che posero le basi per la futura Costituzione e la rinascita dell'Italia democratica.. La mostra ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.
Obiettivi La mostra-museo oltre ad offrire una maggiore conoscenza dei luoghi storici, intende favorire lo sviluppo di forme di turismo alternative e di qualità contribuendo alla diffusione e all'affermazione di valori universali quali il rispetto e l'armonia tra i popoli.
Destinatari Storici, studiosi, scuole, collezionisti vasta fascia di pubblico anche internazionale.
Importo deliberato 8.000 euro

Titolo *Festival della letteratura e premio libro d'Europa*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Duna di sale
Descrizione Prima edizione del Festival della Letteratura articolato in una settantina di eventi culturali tutti agganciati in modi diversi e "creativi" che per un'intera settimana hanno invaso il centro storico della città di Salerno, valorizzandone gli angoli più belli e caratteristici, per regalare un valore aggiunto alle sue grandi risorse storiche, artistiche, paesistiche ed enogastronomiche. Fin dalla prima edizione la manifestazione ha voluto marcare una propria netta vocazione internazionale con il Premio Salerno Libro d'Europa riservato al meglio della narrativa continentale under 40 con la premiazione di cinque autori selezionati da una giuria tecnica composta da esperti di letteratura internazionale. Nell'ambito del premio è stato selezionato anche un supervincitore scelto da una giuria popolare di 50 lettori selezionati nelle librerie di Salerno e da una giuria composta da critici letterari ed esperti di tutta Italia. Incontri, presentazioni e "lectiones", conferenze, dibattiti, reading, laboratori, concerti, recital di poesia e racconti e concorsi e giochi per i bambini sono state le tante occasioni per autori, intellettuali, scrittori, critici, musicisti di stare in mezzo alla gente a condividere momenti di reciproca conoscenza.
Obiettivi Creare dei momenti di incontro culturali anche con il coinvolgimento di tutto il tessuto commerciale riuscendo ad incuriosire, divertire e allo stesso tempo a far riflettere il pubblico per le strade del centro storico di Salerno facendogli ritrovare una dimensione comunitaria che è l'esatto contrario della solitudine di massa indotta dall'intrattenimento televisivo.
Destinatari Vasta fascia di pubblico, bambini, scrittori, intellettuali, critici, ecc
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *Linea d'ombra Festival Culture giovani 2013*
Soggetto Promotore/Partner Comune di Salerno.
Descrizione Il Festival è un contenitore multidisciplinare di esperienze creative che si articola in quattro macro sezioni entro l'universo delle culture giovani: "Visioni" dedicata ai nuovi talenti del cinema europeo, "Suoni" dedicata a dj set e concerti live, "Azioni" è la sezione di arti performative con lo sguardo rivolto alla nuova drammaturgia italiana contemporanea e "Segni" il segmento dedicato alla narrativa, alla saggistica e più in generale alla scrittura. Un interrogativo sul senso della vita oggi, "Smart Life-Vita intelligente?" è stato il provocatorio tema forza dell'edizione 2013 con l'intento di scandagliare, attraverso le azioni performative e gli incontri, le contraddizioni tra l'apparente scatto qualitativo scaturito dal progresso tecnologico, per cui oggi tutto appare e tende a essere intelligente, e i dati poco organicamente globali di economia, prospettiva di vita, alfabetizzazione, che invece non mostrano un impegno e un disegno comune di vita intelligente. La manifestazione, che si è svolta nel Teatro Verdi di Salerno, si è conclusa con la premiazione dei vincitori dei due concorsi: Corto Europa con la partecipazione di 21 cortometraggi selezionati tra circa 300 produzioni europee realizzate tra il 2012 e il 2013 e la sezione Web Series dedicata alla narrativa seriale pensata per e diffusa sul web con la seleziona dei migliori 6 titoli realizzati in Italia nel 2012.
Obiettivi L'iniziativa, attraendo miglia di visitatori, si propone di realizzare l'auspicata vocazione turistica di Salerno, di valorizzare in modo efficace e decisivo l'immagine della città come incubatore di innovazione, creatività, sperimentazione ed eccellenza, arricchendo allo stesso tempo l'offerta regionale rispetto al turismo giovanile, segmento di domanda profittevole e consistente.
Destinatari Vasta gamma di pubblico: giovani e turisti.
Importo deliberato 4.000 euro

Titolo *Festa della Musica 2013*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Arci Mumble Rumble
Descrizione La Festa della Musica, consolidata manifestazione che da anni si svolge in tutta Europa in occasione del solstizio d'estate (21 giugno), per l'edizione 2013 ha scelto come città italiana Salerno e si è caratterizzata con l'esibizione di giovani e promettenti artisti locali rappresentando per tutti i cittadini un importante momento di socialità, creatività ed espressività. Il programma si è articolato con

esibizioni variegate che hanno spaziato dai cori polifonici al jazz, dalla canzone napoletana al gospel, alla musica classica: un vero e proprio tripudio di suoni che ha legato Salerno a tutte le maggiori città europee, in cui la Festa ha avuto luogo.
Obiettivi Attraverso il linguaggio universale della musica, creare un momento di aggregazione sociale e culturale superando le barriere politiche ed economiche tra i paesi coinvolti dall'evento.
Destinatari Vasta fascia di pubblico, giovani, musicisti, artisti
Importo deliberato 3.500 euro

Titolo *Progetto Trotula De Ruggiero, Illustre Magistra della Scuola Medica Salernitana, tra Salerno e l'Europa*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Culturale Adorea
Descrizione Il progetto intende garantire un'elevata qualità dell'offerta di prodotti culturali inediti ed innovativi destinati ad incrementare la conoscenza e la fruizione della storia della Scuola Medica Salernitana, dei suoi trattati, precetti e dei luoghi del territorio e delle persone che ne hanno caratterizzato la sua fama. In particolar modo ricostruire storicamente la vita e il lavoro di Trotula de Ruggiero, donna medico di fama europea per le cure che seppe rivolgere ai suoi pazienti e per i rimedi, tutti naturali e basati sulle erbe, sui minerali e piante officinali.
Obiettivi Divulgare la storia e la cultura della Scuola Medica Salernitana approfondendo le tematiche relative ad aspetti inediti della storia medievale di Salerno.
Destinatari Storici, appassionati d'arte, cittadini e turisti
Importo deliberato 3.000 euro

Titolo *Danzamaremito VII Stage internazionale di danza*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Ala Promozione delle Arti
Descrizione La manifestazione, molto conosciuta nel mondo della danza, coinvolge ogni anno personalità della cultura, dello spettacolo, nonché un enorme numero di stagisti e accompagnatori che si ritrovano nella stupenda cornice della zona archeologica di Velia, nel cuore della costiera cilentana e nel verde del Parco Nazionale del Cilento. Punto di forza dell'evento è il suo format: un vero e proprio "campus" di allievi italiani ed esteri che vivono insieme per una settimana a stretto contatto, anche al di fuori delle lezioni, con prestigiosi maestri di fama internazionale. Oltre agli stage si sono svolti Corsi di Metodologia per gli insegnanti, sezioni dedicate a Medicina, Arte e Ricerca per la tutela dell'integrità fisica e, infine, lezioni di danza per i bambini dai 9 ai 12 anni.
Obiettivi Contribuire alla diffusione, alla conoscenza, all'insegnamento e alla pratica della danza, sia a livello dilettantistico che professionale in tutte le sue discipline offrendo opportunità di studio e lavoro attraverso audizioni per importanti compagnie di danza e assegnazioni di borse di studio per centri di formazione professionali internazionali.
Destinatari Allievi di danza, maestri di danza, bambini dai 9 ai 12 anni, pubblico
Importo deliberato 1.500 euro

Titolo *Ravello LAB: Colloqui Internazionali - edizione 2013*
Soggetto Promotore/Partner Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali e Federculture.
Descrizione Ottava edizione del forum europeo nato con l'obiettivo di fornire proposte e soluzioni alle politiche di sviluppo territoriale centrate sulla valorizzazione del patrimonio culturale e sul sostegno delle industrie creative, attraverso lo scambio di esperienze tra operatori, amministratori ed esperti italiani ed europei. L'edizione 2013, dedicata al tema 'Innovazione Sociale, Impresa Culturale e Partecipazione dei Cittadini', si è articolata in due distinti panel dedicati alle politiche di sostegno alle industrie culturali e creative, con particolare riferimento agli incubatori culturali, e ai processi e strumenti di valorizzazione di città e territori. In quest'ottica state esaminate le migliori esperienze europee di 'incubatori culturali' ed erano presenti, tra gli altri, i rappresentanti di *Creative Factory* di Rotterdam, CRE.A.RE di Linz, *Addict* di Porto, accanto al Bic Lazio, *Fabrica* di Treviso e l'Agenzia

Regionale Campania Innovazione ispirati alla rete dell'*European Business Incubation*. L'evento è posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.
Obiettivi Fornire un contributo a tutti i policy-makers, ai diversi livelli istituzionali, avanzando proposte e soluzioni per favorire nuova occupazione e maggiore coesione sociale, estendendo a tutti i decisori politici la consapevolezza che attraverso le straordinarie potenzialità della cultura si gioca la capacità competitiva futura dell'economia europea.
Destinatari Amministratori, manager, docenti universitari, esperti del settore, artisti, rappresentanti istituzionali provenienti da diverse nazioni principalmente Europee e Mediterranee.
Importo deliberato 3.000 euro

Titolo *Villammare Film Festival VI Edizione*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Villammare Film Festival -Vibonati (SA)
Descrizione Concorso estivo rivolto a giovani corto-makers che per l'edizione 2013 ha previsto due sezioni: Categoria "Tema Libero" e Categoria "Tematiche ecologiche ed ambientali" voluta per sottolineare l'importanza delle problematiche attuali e degli intenti di promozione del territorio di svolgimento della manifestazione: un'area di alto pregio ambientale nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, del Vallo di Diano e degli Alburni. Il vincitore è stato scelto da una giuria popolare e una giuria di qualità, composta da competenti personalità del mondo dello spettacolo. L'evento è correlato dalla proiezione di pellicole cinematografiche di celebri registi, da dibattiti e approfondimenti.
Obiettivi Creare un'opportunità e divenire un punto di riferimento per i professionisti del corto e dei film oltre a favorire lo sviluppo economico del territorio aumentando i flussi turistici.
Destinatari Giovani corto-makers e vasta fascia di pubblico
Importo deliberato 2.000 euro

Titolo *Premio e rassegna letteraria Com&Te – VII Edizione*
Soggetto Promotore/Partner Com&Te Comunicazione e Territorio.
Descrizione Nell'edizione 2013 la kermesse letteraria, incentrata in sette appuntamenti, è stato riservata ai saggi di politica, economia e costume con gli autori di alcune delle più interessanti novità del panorama editoriale nazionale sul tema "Il Bel Paese: letture di una crisi": riforma delle istituzioni, crisi del sistema politico e dei partiti, liberalizzazioni, mercato del lavoro e welfare, recessione, rapporti impresa-sindacato, evasione e pressione fiscale, debito pubblico, ecc. Le pubblicazioni presentate sono state selezionate da una giuria qualificata e da una giuria popolare formata dagli studenti degli istituti superiori per l'assegnazione del Premio Speciale Com&Te Giancarlo Siani
Obiettivi Trasferire conoscenze e dare impulso ai giovani facendo leva su aspetti culturali e sullo strumento della lettura oltre a sollecitare il confronto e il dibattito sui temi di attualità in particolare quelli legati alla politica, alla storia e alle istituzioni.
Destinatari Istituti superiori di secondo grado della provincia di Salerno, pubblico interessato.
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *Concerti d'Estate Villa Guariglia – XVI edizione*
Soggetto Promotore/Partner Centro Turistico Acli (CTA).
Descrizione Rassegna concertistica che ogni estate si svolge nel suggestivo teatro sotto le stelle dei giardini di Villa Guariglia a Raito di Vietri sul Mare (SA), sede del Museo Provinciale della Ceramica. Una corposa proposta culturale ha caratterizzato la XVI Edizione del festival con ventuno eventi in calendario, dal jazz alla canzone napoletana, da Wagner a Verdi (in occasione del bicentenario), dal teatro umoristico allo sguardo sull'editoria, dai reading letterari agli incontri d'autore, dalle mostre d'arte ai laboratori enogastronomici delle eccellenze made in Campania. Un altro connubio importante della kermesse è l'evento "Musica e Solidarietà" a sostegno dell'Associazione Salerno Accoglie attraverso la donazione da parte del CTA di strumenti musicali ad un Orfanotrofio in Russia e con la donazione alla

sezione salernitana dell'AIL del ricavato del concerto del 14 luglio. Anche quest'anno il Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno ha firmato la direzione artistica.
Obiettivi La rassegna, oltre ad avere finalità artistiche, ponendosi quale richiamo internazionale per gli appassionati della musica classica e del jazz, mira a favorire nuova socialità abbinata alla crescita umana e culturale della comunità, alla promozione del turismo sociale, oltre a rappresentare occasione di crescita e valorizzazione delle eccellenze del territorio rilanciando le grandi vocazioni turistiche ed ambientali della provincia di Salerno.
Destinatari Ampia fascia di pubblico: musicisti, artisti, turisti, ceramisti, appassionati di musica.
Importo deliberato 1.500 euro

Titolo Concorso Pianistico Internazionale Villa Guariglia – XIII edizione e Premio di Esecuzione Pianistica "A. Napolitano" Città di Salerno XI edizione
Soggetto Promotore/Partner Centro Turistico Acli (CTA)
Descrizione Annuale concorso pianistico che ha dedicato la 13° Edizione a Giuseppe Verdi, in occasione del bicentenario, e a Richard Wagner. Al cospetto di una giuria formata da illustri docenti e concertisti nazionali e stranieri di fama mondiale si sono esibiti quest'anno 108 candidati, divisi in categorie in base all'età dal 1984 in poi, provenienti dalla Svezia, dalla Romania, dalla Georgia, dalla Moldavia, dalla Russia, dalla Cina, dalla Germania, dai Paesi Bassi e dal Sud Corea, oltre che dall'Italia. Il premio intitolato alla memoria dell'insegnante e musicista Paola Galdi, (prematuramente scomparsa nel 2011), è stato conquistato da una piccola pianista sannita di 7 anni nella categoria under 11 composta da concorrenti provenienti da tutto il mondo. Il gran galà di premiazione e il concerto dei vincitori hanno avuto come cornice d'eccezione il Teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno. Il Premio di esecuzione pianistica "Antonio Napoletano", rivolto a giovani pianisti solisti di nazionalità italiana o straniera senza limiti di età, è stato vinto da un ragazzo russo nato nel 1986.
Obiettivi Incentivare la partecipazione al concorso degli allievi dei conservatori italiani stimolandoli alla crescita artistica e alla competizione e dando loro la possibilità di vincere borse di studio.
Destinatari Pianisti italiani e stranieri nati dal 1984 in poi, musicisti, esperti di musica.
Importo deliberato 1.500 euro

Titolo *Salerno International Dance Exchange*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Ars Tua
Descrizione Dal respiro internazionale e, sopratutto, innovativo, il Salerno International Dance Exchange, evento satellite del Barcellona International Dance Exchange, ha visto nei suoi laboratori innovativi ben 20 protagonisti provenienti da diverse parti del mondo. Questo scambio internazionale di danzatori, coreografi e performers segue la metodologia dei laboratori alla cui base vi è un sistema non gerarchico di apprendimento ma uno scambio orizzontale di conoscenze tra partecipanti ed organizzatori al fine di crescere insieme, di imparare dallo scambio e dal confronto. Dopo una settimana di laboratori, l'evento si è concluso con una open performance, aperta al pubblico.
Obiettivi Creare una piattaforma di scambio culturale e di integrazione nel mondo della danza al fine di trovare nuove ispirazioni e favorire future collaborazioni oltre a promuovere la città di Salerno offrendole sempre più visibilità in ambito europeo
Destinatari Danzatori, coreografi e performers internazionali, vasta fascia di pubblico
Importo deliberato 500 euro

Titolo *Recupero Edicole Votive*
Soggetto Promotore/Partner Proloco città di Siano (SA)
Descrizione Progetto che mira al recupero, alla valorizzazione e alla salvaguardia di un patrimonio storico-artistico-culturale così detto minore prevedendo l'individuazione, la catalogazione e la salvaguardia di circa 50 edicole votive del Comune di Siano, in provincia di Salerno, che rappresentano importanti frammenti di testimonianza del passato.

Obiettivi Dare il via ad un ampio intervento territoriale al fine di sviluppare e promuovere itinerari della memoria che dimostrano la diffusa fede patrimoniale.
Destinatari Popolazione del Comune di Siano e della provincia di Salerno.
Importo deliberato 1.500 euro

Titolo *61° Raduno Nazionale dei Bersaglieri*
Soggetto Promotore/Partner Comune di Salerno e Associazione Nazionale Bersaglieri
Descrizione La città di Salerno ha ospitato il 61° Raduno dei Bersaglieri svoltosi dal 13 al 19 maggio 2013 coinvolgendo l'intera cittadinanza in diverse iniziative, manifestazioni e concerti. L'evento ha preso ufficialmente il via con la Cerimonia dell'Alzabandiera e si è concluso con la parata finale, cui hanno preso parte oltre 20mila bersaglieri, che hanno sfilato per tutta la città, salutati da decine di migliaia di salernitani.
Obiettivi Richiamare l'attenzione sui valori di solidarietà, di patria e di unità nazionale.
Destinatari Bersaglieri, familiari dei bersaglieri, rappresentanti altre forse armate, cittadini e turisti
Importo deliberato 8.000 euro al Comune di Salerno e 3.500 euro all'Associazione Nazionale Bersaglieri

Titolo *Volume "Esercito e società"*
Soggetto Promotore/Partner Comando Militare Esercito"Campania" Centro Documentale di Salerno
Descrizione Il progetto è nato per iniziativa del Centro Documentale di Salerno al fine di migliorare i rapporti di solidarietà ed integrazione tra l'Esercito Italiano ed i cittadini non udenti. L'iniziativa è stata articolata in tre fasi: un concorso per tre borse di studio per gli allievi delle classi quinte di Istituti Superiori, una sezione sportiva con un torneo di calcio maschile e uno di pallavolo femminile ed, infine, un convegno presso la Base Logistica Addestrativa dell'Esercito a Torre Angellara. Nell'ambito del progetto sono stati organizzati altri eventi collaterali: una mostra di pittura a cura dei ragazzi non udenti dell'istituto S. Filippo Smaldone di Salerno, una mostra dei mezzi tattici dell'Esercito ed una veleggiata per i ragazzi non udenti nelle acque del golfo di Salerno. Lo Stato Maggiore dell'Esercito, vista la validità ed il significato dell'evento, ha autorizzato la raccolta degli atti in una pubblicazione che è stata presentata alle autorità civili, militari, religiose e scolastiche di Salerno presso la Caserma Carrano.
Obiettivi Adoperare la funzione sociale, educativa e formativa dell'Esercito Italiano a favore dei giovani sensibilizzando gli stessi verso i valori nobili e principi indiscussi legati alla solidarietà umana per una società migliore che tenga conto anche delle categorie svantaggiate.
Destinatari Studenti, cittadini, rappresentanti forze armate
Importo deliberato 2.500 euro

Titolo *Concessione premi e medaglie*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Giornalisti Salernitani, Associazione Com&Te, Fondazione Salernitani nel mondo
Descrizione Sono state realizzati premi e medaglie assegnate nel corso dell'anno 2013 ad eventi e manifestazioni locali relative ai seguenti enti: Associazione Giornalisti Salernitani, Associazione Com&Te, Fondazione Salernitani nel mondo.
Obiettivi Promozione attività culturali volte allo sviluppo economico e sociale del territorio
Destinatari Vincitori dei premi e delle medaglie relativi alle singole manifestazioni
Importo deliberato 3.023 euro

Titolo *Convegno "Il brigantaggio e la questione meridionale nel dibattito italiano ed internazionale nell'età della destra storica"*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Spadolini
Descrizione La Fondazione Spadolini, in collaborazione con la Cattedra di Storia Contemporanea dell'Università di Salerno, il Laboratorio di storia e didattica della storia "Ruggero Moscati" e il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Firenze ha realizzato il convegno di studi

su "Il brigantaggio e la questione meridionale nel dibattito italiano ed internazionale nell'età della destra storica" al fine di fornire una riflessione storiografica sul fenomeno del brigantaggio, prima e più grave emergenza dell'Italia unita. Gli atti del convegno sono stati pubblicati dalla casa editrice Le Monnier.
Obiettivi Offrire un'occasione di dibattito e riflessione sulla storia del mezzogiorno italiano.
Destinatari Docenti universitari, storici, vasta fascia di pubblico
Importo deliberato 6.000 euro

Titolo *Rassegna "Equinozio d'Autunno"*
Soggetto Promotore/Partner Comune di San Giovanni a Piro
Descrizione Ottava edizione della rassegna culturale-musicale con un susseguirsi incalzante di proposte musicali del panorama artistico nazionale e altri appuntamenti collaterali, tra cui la VI edizione di pittura estemporanea "Se un giorno dipingessi Scario …", la VIII edizione del Premio Ortega assegnato ad un personaggio locale che si è distinto attraverso la propria attività culturale-professionale, un concerto serale, una degustazione dei Sapori della Memoria e il Festival di gruppi folkloristici, sfilate danzanti in maschera e balli popolari, artisti di strada.
Obiettivi Valorizzazione delle eccellenze del territorio non solo artistiche e promozione del turismo come indotto dello sviluppo economico locale
Destinatari residenti del Comune di S. Giovanni a Piro, turisti, vasta fascia di pubblico
Importo deliberato 2.000 euro

Titolo *Catalogo Narrante*
Il progetto è meglio specificato nel paragrafo successivo dedicato ai Progetti propri della Fondazione.

Educazione, Istruzione e Formazione

Titolo *Corso di lingua inglese*
Soggetto Promotore/Partner Liceo Ginnasio Statale"T.Tasso"
Descrizione Corso di potenziamento linguistico finalizzato al conseguimento dell'esame Cambridge First Certificate di livello B1 secondo il Common European Framework of Reference. L'iniziativa è rivolta agli studenti del Liceo Classico T. Tasso di Salerno e le lezioni sono tenute da docenti di madrelingua con esperienza consolidata e comprovata nel campo delle certificazioni e selezionati attraverso un bando pubblico. Il corso si articola in lezioni frontali, con uso di sussidi didattici e laboratori con il supporto, in qualità di tutor, anche dei docenti interni di lingua.
Obiettivi Valorizzazione delle eccellenze accrescendo le capacità linguistiche e le competenze comunicative nella lingua inglese.
Destinatari alunni del liceo classico T. Tasso di Salerno
Importo deliberato 2.000 euro

Titolo *Progetto "English is fun"*
Soggetto Promotore/Partner Istituto "S.Teresa del Bambino Gesù"
Descrizione In risposta alle linee indicate dal Parlamento Europeo in merito alle competenze chiave per l'apprendimento, tra cui la comunicazione nelle lingue straniere, è stato elaborato il progetto "English is fun" che prevede l'affiancamento di un docente madrelingua inglese all'insegnante d'inglese interna al fine di migliorare la fluidità e la capacità comunicativa attraverso la conversazione con un interlocutore che sia in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre inglese. Le lezioni sono rivolte a tutte le classi della scuola primaria e mirano al rafforzamento delle competenze grammaticali e lessicali ricreando anche un ambiente favorevole a sviluppare curiosità e interesse per la civiltà e la cultura dei Paesi anglosassoni. E' previsto anche il coinvolgimento del docente interno di informatica per le lezioni con l'utilizzo della LIM e dei pc con l'ausilio di software multimediali.

Obiettivi Potenziare l'insegnamento della lingua inglese al fine di migliorare le competenze comunicative dei ragazzi con l'ausilio di un docente madrelingua inglese.
Destinatari alunni delle cinque classi della scuola primaria dell'Istituto "S. Teresa del Bambino Gesù"
Importo deliberato 4.000 euro

Titolo *Progetto "La stoffa dei sogni"*
Soggetto Promotore/Partner Direzione Didattica Statale 4° Circolo di Salerno "M.Mari"
Descrizione Il progetto ha previsto un laboratorio di drammatizzazione che, con il supporto di esperti esterni, è incentrato a sostegno dell'espressività, della comunicazione e della socializzazione degli alunni della V classe della scuola primaria. I ragazzi sono stati guidati alla scoperta della propria identità e della specificità dei ruoli, rendendoli consapevoli della diversità come valore, in una dimensione etica e culturale centrata sulla storia, sulle tradizioni e sulla conoscenza del territorio. A chiusura dell'anno scolastico è prevista la messa in scena una rappresentazione teatrale presso il Teatro Nuovo di Salerno.
Obiettivi Favorire i processi creativi e comunicativi degli studenti creando occasioni di vita comunitaria e di aggregazione scolastica.
Destinatari Alunni della V classe della scuola primaria
Importo deliberato 4.000 euro

Titolo *XII Spot School Award - Mediterranean Creativity Festival*
Soggetto Promotore/Partner Associazione CreativisinascE.
Descrizione E' il primo e unico premio in Italia dedicato esclusivamente ai giovani talenti in pubblicità e design e vuole essere un valido riconoscimento del livello di creatività, studio e preparazione tecnica raggiunti e rappresenta un'importante vetrina per i partecipanti grazie alla notorietà consolidata presso le associazioni di categoria, le agenzie pubblicitarie e il mondo delle imprese. Con l'edizione 2013 i migliori talenti hanno avuto l'opportunità di essere inseriti in percorsi formativi all'interno di importanti agenzie per favorire la formazione sul campo. I premi più ambiti ogni anno sono: il Gran Prix Sipra-Comune di Salerno, in palio 3 pass per i Cannes Lions riservati agli studenti vincitori; il Golden School Trophy, per la migliore scuola/università; il Copy School Award per la migliore scrittura creativa e il Design School Award per la migliore qualità nel design.
Obiettivi Valorizzare e premiare giovani talenti creativi, fornendo loro anche importanti opportunità di inserimento nel mondo del lavoro presso agenzie pubblicitarie o aprendo in proprio strutture nel campo della comunicazione.
Destinatari Studenti universitari, neo-laureati, neodiplomati in corsi di scienze della comunicazione, pubblicità e design, stagisti presso agenzie di pubblicità provenienti dall'Italia e dall'estero.
Importo deliberato 3.000 euro.

Titolo *III Edizione "English Summer Camps"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Salerno Travel
Descrizione Durante il periodo di pausa estiva scolastica si è tenuta la terza edizione dell'English Summer Camp per tutti i bambini e ragazzi dai 6 ai 10 anni che hanno avuto la possibilità di apprendere e approfondire la lingua inglese grazie all'apporto di qualificati madrelingua ed esperti bilingue. Le attività sono state personalizzate e divise per livello di conoscenza della lingua e hanno previsto un metodo didattico immediato e divertente basato non solo sulle lezioni in aula ma anche sulle attività ludiche all'aria aperta, il teatro, laboratori, attività di animazione e sport.
Obiettivi Favorire un'alternativa utile, formativa e divertente per i ragazzi durante la pausa estiva venendo incontro alle esigenze dei genitori che lavorano
Destinatari Bambini e ragazzi dai 6 ai 10 anni
Importo deliberato 2.000 euro

Titolo *Progetto "Una scuola di qualità"*
Soggetto Promotore/Partner Scuola Secondaria I Grado "Solimena-De Lorenzo"-Nocera Inferiore
Descrizione Allestimento di due aule non utilizzate perché carenti delle attrezzature minime necessarie prevedendone la trasformazione in aule polifunzionali dotate degli arredi di banchi, sedie, lavagna e armadi al fine di consentirne il pieno utilizzo da parte degli studenti delle tre classi della scuola media di I grado e lo svolgimento di progetti e iniziative didattiche della scuola.
Obiettivi Assicurare agli alunni il pieno esercizio del diritto allo studio e all'apprendimento.
Destinatari Alunni delle tre classi della scuola media di I grado
Importo deliberato 4.000 euro

Titolo *Progetto "Però devi studiare"*
Soggetto Promotore/Partner Kiwanis Junior Club Salerno
Descrizione Il progetto intende sostenere economicamente le scuole e/o le famiglie meno abbienti di Salerno e provincia nell'acquisto di libri di testo utili al percorso di studi dei bambini iscritti alle scuole elementari e medie. E' stata prevista anche l'organizzazione di sessioni di studio rivolte al dialogo e alla formazione culturale e di incontri ludici con l'utilizzo della clown terapia.
Obiettivi Assicurare agli alunni il pieno esercizio del diritto allo studio e all'apprendimento.
Destinatari Famiglie meno abbienti con bambini alunni delle scuole elementari e medie di Salerno e provincia, scuole
Importo deliberato 1.500 euro

Titolo *Conferenza Internazionale UNISAMUN 2013*
Soggetto Promotore/Partner Associazione UNISA MUN Society
Descrizione L'UNISAMUN, nata nel 2012 grazie all'intuizione di alcuni studenti della Facoltà di Economia dell'Università di Salerno, con il supporto dell'Associazione MILMUN di Milano, riproduce il lavoro di organi e agenzie delle Nazioni Unite e ambisce a diventare la piattaforma di riferimento per le conferenze internazionali giovanili nell'area mediterranea. I MUN, acronimo di ModelUnitedNations, sono infatti simulazioni accademiche ricalcanti i processi di negoziazione che avvengono alle Nazioni Unite. La seconda edizione ha coinvolto cento studenti di università di tutto il mondo, ed ognuno ha partecipato in qualità di delegato di uno Stato, non quello di origine, ad uno dei quattro comitati: Consiglio Economico e Sociale, Corte Internazionale di Giustizia, Consiglio dei Diritti Umani e Consiglio di Sicurezza, oltre ad un comitato di giornalisti per l'edizione del magazine della conferenza. Il tema del 2013 è stato: "L'assenza di leadership politica nel mondo contemporaneo".
Obiettivi Avvicinare i giovani ai grandi temi internazionali, in particolare coloro che sognano un futuro da diplomatici o funzionari di organizzazioni internazionali, offrendo loro l'occasione per conoscere e capire la diversità e il rispetto per le altre culture.
Destinatari Studenti universitari di Salerno ed altre università di tutto il mondo
Importo deliberato 1.500 euro

Titolo "*Achille e la Tartaruga per la valorizzazione di giovani talenti"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Achille e la Tartaruga
Descrizione Il progetto che si svolge, ogni anno, prevalentemente, nell'area del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni di grande importanza storico-mitologica-ambientale, si articola in tre azioni: A) Azione 1 Agone Parmenideo - gara nazionale di traduzione dal greco di testi filosofici riservata a studenti del IV e V anno dei Licei classici con voto non inferiore a 8/10 in greco e filosofia e prevede un premio in denaro ai primi tre classificati. B) Azione 2: Certamen Velinum gara nazionale di traduzione dal latino di testi filosofici indirizzata agli studenti del IV e V anno dei licei classici e scientifici con voto non inferiore a 8/10 in latino e filosofia e prevede un premio in denaro ai primi tre classificati. C) Azione 3: Mythos Festival è una competizione tra gli allievi di Istituti Superiori appassionati di teatro e iscritti a laboratori teatrali che prevede un premio per la miglior regia ed uno ai primi tre gruppi classificati per

l'interpretazione teatrale di temi mitologici. Ogni azione è valutata da un'apposita commissione di docenti universitari, studiosi di storia della filosofia antica, lingua e letteratura greca e latina e cultura classica e greca ed esperti di teatro e di cultura mitologica. Il progetto, ogni anno, si arricchisce di iniziative collaterali: simposi, convegni, concerti, mostre, spettacoli, laboratori itineranti e visite guidate ad aree di particolare interesse storico-archeologico ed ambientale.
Obiettivi Orientare e premiare la creatività ed il talento giovanile rendendo allo stesso tempo i giovani più partecipi dei processi di valorizzazione delle identità locali contribuendo, indirettamente, a generare ricadute positive in termini di incremento e qualificazione dei flussi turistici, attraverso l'investimento sul turismo scolastico e culturale.
Destinatari Docenti ed allievi degli Istituti Secondari di II grado.
Importo deliberato 2.500 euro

Titolo *Conoscere la Borsa 2013*
L'erogazione all'edizione 2013 di Conoscere la Borsa è meglio specificata nel paragrafo successivo dedicato ai Progetti propri della Fondazione.

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Titolo *Centro d'accoglienza e reinserimento sociale "Don Tonino Bello"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione "Don Giovanni Pirone"
Descrizione Progetto di creazione di una nuova struttura d'accoglienza che prevede l'integrazione delle funzioni assistenziali con quelle di reinserimento sociale con la possibilità di ospitare 24 utenti. L'intento è quello di andare in contro a tre tipi di esigenze in quest'ambito sociale: la realtà asilare per erogare servizi di accoglienza notturna, igiene personale, pasti caldi, lavanderia, abbigliamento; la realtà comunitaria con attività di laboratori artigianali, borse lavoro e costituzione di una cooperativa di tipo B; la realtà diurna con uno sportello di ascolto e segretariato sociale prevedendo un assistente sociale, un ambulatorio di assistenza psichiatrica, un ambulatorio medico ed infermieristico, un assistente legale e infine corsi di italiano per stranieri, microcredito.
Obiettivi Realizzare una struttura innovativa per i senzatetto che punti ad integrare i servizi di bassa soglia con quelli di media alta soglia, rafforzando i servizi di bassa soglia già presenti sul territorio e implementando percorsi di inserimento sociale e professionale per combattere la marginalità e l'isolamento finalizzati all'autonomia e al reinserimento lavorativo.
Destinatari Senzatetto, persone indigenti, persone con problemi di salute o disturbi psichici, ecc
Importo deliberato 4.000 euro

Titolo *Progetto "Securtir Day"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Corpo Internaz.di P.A. Humanitas Soccorso
Descrizione Si tratta di un progetto sociale itinerante che intende sensibilizzare la partecipazione dei giovani al volontariato, alla conoscenza dei principi fondamentali del primo soccorso, alla prevenzione delle dipendenze da alcool e droga, alla sicurezza stradale. Sono state previste delle giornate dedicate ad attività di formazione pubblica svolta dal personale volontario formato anche da medici specialisti con il compito di informare i giovani sulle caratteristiche di alcune patologie e dipendenze. Allo scopo è stato impiegato un mezzo speciale allestito come centro informativo e di ascolto, posizionato in spazi idonei di almeno 10 Comuni della provincia di Salerno comprese le scuole.
Obiettivi Sensibilizzare e promuovere il volontariato, la prevenzione sanitaria e l'informazione legate alla tutela del diritto alla salute dei cittadini.
Destinatari Scuole, giovani e vasta fascia di utenti
Importo deliberato 2.500 euro

Titolo *Progetto "Soggiorni estivi ed uscite domenicali"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione per l'aiuto ai soggetti con sindrome di Prader Willi ed alle loro famiglie
Descrizione Il progetto intende offrire, durante il periodo estivo, un soggiorno turistico-ricreativo a soggetti con la sindrome di Prader Willi e ai loro familiari alleviando il carico delle famiglie che quotidianamente devono gestire le dinamiche di una rara malattia genetica con patologie tanto complesse e problematiche. Da metà giugno a fine luglio sono previsti 3 cicli di soggiorni di una settimana per ogni gruppo di 5 utenti distribuiti per fasce di età e accompagnati da operatori specializzati e due tirocinanti presso strutture turistiche della provincia di Salerno.
Obiettivi Offrire ai ragazzi affetti dalla sindrome di Prader Willi momenti di svago, incontro, socializzazione, crescita e possibilità di sperimentare la propria autonomia oltre che sollevare un minimo le loro famiglie dalla gestione quotidiana della malattia.
Destinatari Soggetti con la sindrome di Prader Willi e ai loro familiari
Importo deliberato 2.000 euro

Titolo *Progetto "Un pasto per tutti"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Rete Amica.
Descrizione Il progetto ha permesso la realizzazione e gestione di una mensa sociale per l'erogazione del pasto a persone e a nuclei familiari in situazioni di povertà estrema o in stato di bisogno primario e alle persone senza fissa dimora, soprattutto in un difficile momento di crisi finanziaria del Paese e di aumento dei disoccupati e dei lavoratori posti in Cassa Integrazione. L'iniziativa ha inteso porre al centro della propria azione, la persona, con l'intento di restituire dignità e autonomia a coloro che si trovano in una situazione di difficoltà, favorendo di conseguenza la coesione sociale e il miglioramento della qualità della vita. Al progetto hanno partecipato diversi volontari per la gestione della mensa.
Obiettivi Sostenere le fasce di popolazione maggiormente colpite dalla crisi finanziaria, favorendo il processo di integrazione e collaborazione fra le diverse istituzioni no-profit nel perseguimento delle politiche sociali.
Destinatari Persone in situazioni di povertà estrema, in stato di bisogno primario e senza fissa dimora.
Importo deliberato 4.000 euro

Titolo *Progetto "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Banco Alimentare Campania onlus
Descrizione L'Associazione è presente su tutto il territorio nazionale attraverso più di 8.000 strutture caritative che raccolgono circa 1.300.000 persone indigenti in Italia e nel 2013 ha sostenuto materialmente 139.000 poveri solo in Campania La mission del Banco è incentrata sulla raccolta delle eccedenze alimentari per operarne la ridistribuzione a persone povere ed emarginate, ponendosi da un lato al servizio delle aziende del settore che hanno problemi di stock ed eccedenze commestibili e, dall'altro di strutture caritative che distribuiscono ai propri assistiti pasti o generi alimentari in via continuativa. Il progetto mira a rappresentare meglio le esigenze della collettività migliorando le azioni svolte dai volontari, a potenziare la raccolta delle eccedenze alimentari e ad aiutare in maniera più incisiva le oltre 200 realtà caritative e gli oltre 90 Comuni convenzionati della provincia di Salerno.
Obiettivi Combattere la povertà e lo spreco alimentare, potenziare l'azione socio-assistenziale delle strutture caritative, diffondere tra i giovani i valori del volontariato e della solidarietà.
Destinatari Persone e famiglie indigenti
Importo deliberato 8.000 euro

Titolo *Progetto "Mens Sana in corpore sano"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Pubblica Assistenza "Castello"
Descrizione Il progetto intende sensibilizzare le vecchie e nuove generazioni attraverso attività pratico-didattiche finalizzate all'adozione di stili di vita più sani orientati a migliorare l'equilibrio psico-fisico

dedicando maggiore attenzione alle abitudini alimentari e alla sedentarietà. Sono previste esercitazioni didattiche, eventi formativi, forum, workshop e dimostrazioni pratiche volti all'acquisizione da parte dei partecipanti dei principali comportamenti da adottare nella propria quotidianità prevenendo in tal modo anche eventuali disturbi fisici relativi ad un disattento sviluppo psico-fisico.
Obiettivi Sensibilizzare e formare sul corretto stile di vita per migliorare l'equilibrio psico-fisico
Destinatari Cittadini di ogni età della provincia di Salerno
Importo deliberato 6.000 euro

Titolo *Progetto "Punto Coma"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione"Gli Amici di Eleonora"
Descrizione Il progetto di respiro nazionale prevede la realizzazione dei Punto Coma nella maggior parte dei Comuni della provincia salernitana. Si tratta di sportelli informativi a disposizione delle famiglie di pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza allo scopo di: fornire assistenza sanitaria, informazioni su ospedalizzazione e accoglienza pazienti; informazioni circa le associazioni dei familiari e iniziative di volontariato; una guida ai diritti di invalidità civile ed handicap; attivare l'assistenza domiciliare, ausili tecnici, permessi per mobilità; fornire informazioni sulle agevolazioni fiscali e consigli circa le buone pratiche di riabilitazione; preparare il rientro post degenza al domicilio con l'inserimento del progetto Telecoma di assistenza domiciliare attraverso la telemedicina. Ogni sportello è dotato di un numero verde nazionale gestito H24 in collaborazione con la Croce Rossa.
Obiettivi Sopperire ai tagli ai servizi di assistenza sanitaria, sopratutto domiciliare, utilizzando le risorse del volontariato a supporto in particolar modo dei malati in stato vegetativo.
Destinatari Malati in stato vegetativo e loro famiglie residenti nella provincia di Salerno
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *Progetto "Dona 1 ora"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Regina Vittoria
Descrizione Progetto promosso dall'Associazione Regina Vittoria, da tempo impegnata nel sociale e nel volontariato, che ha previsto l'acquisto, da parte di enti pubblici e privati, di un pacchetto di ore da utilizzare per impegnare giovani volontari, scelti tra persone disoccupate, al fine di offrire loro almeno una somma a titolo di rimborso per le spese sostenute per prestare il loro tempo e il loro aiuto presso istituti di assistenza e solidarietà dedicati agli anziani, ai bambini ai disabili. Il pacchetto di ore acquistato dalla Fondazione è stato destinato ai volontari che hanno prestato servizio presso l'Istituto Smaldone di Salerno per i bambini sordomuti.
Obiettivi Sostenere le attività di volontariato promuovendo ed incentivando la cultura del dono e, allo stesso tempo, formando nuovi operatori sociali per anziani, bambini, bisognosi.
Destinatari Bambini sordomuti dell'istituto Smaldone di Salerno, giovani disoccupati, volontari
Importo deliberato 2.000 euro

Titolo *Progetto "Sole Buono"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Oncologica Pediatrica e Neuroblastoma OPEN Onlus
Descrizione L'Associazione, presente in tutta Italia, promuove e contribuisce alla nascita e/o al potenziamento di centri di cura di eccellenza impegnati nella lotta contro i tumori infantili e di centri satelliti nelle principali città per garantire al bambino e alla sua famiglia la qualità della cura e la qualità della vita. La sede di Salerno, nell'ambito delle attività di ricerca e di sostegno per l'anno 2013, ha promosso il progetto di raccolta fondi *"Sole Buono"* allo scopo di potenziare ed adeguare tecnologicamente il Servizio di Radioterapia Pediatrica dell'Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno, unico centro pubblico in Campania, in modo che acquisisca in tempi brevi un livello di eccellenza e assuma il ruolo di centro di riferimento anche per i bambini provenienti da altre regioni del Sud Italia, tenendo conto che ad oggi circa l'80% dei bambini campani affetti da tumore

sono indirizzati ad Aviano in provincia di Pordenone. Ai fini della raccolta fondi, è stata organizzata una serata di gala con 5 chef stellati, artisti dello spettacolo, medici, ricercatori e personalità politiche.
Obiettivi Potenziare il Reparto di Radioterapia Pediatria dell'A.U.O.R.N. di Salerno rendendolo un centro di eccellenza per il Meridione e soprattutto offrendo ai piccoli pazienti la possibilità di ricevere cure ed assistenza adeguate nella propria città riducendo il fenomeno dei "viaggi della speranza" di molte famiglie verso le regioni del nord Italia, riducendo allo stesso anche la spesa pubblica impiegata per la stipula di convenzioni con strutture private e centri extraregionali.
Destinatari Bambini malati di tumore e loro famiglie, medici, ricercatori e il reparto di Radioterapia Pediatria dell'A.U.O.R.N. di Salerno
Importo deliberato 5.000 euro

Titolo *Celebrazioni per il Santo Patrono*
Soggetto Promotore/Partner Curia arcivescovile
Descrizione E' stata concessa una donazione a favore del Duomo di S. Matteo per sostenere le attività di volontariato propedeutiche alla gestione e della realizzazione della cerimonia religiosa e della processione per la festa del Santo Patrono della città di Salerno.
Obiettivi Sostenere le attività di volontariato incentivando la cultura del dono come bene sociale.
Destinatari Cittadini, turisti, vasta fascia di pubblico
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *progetto "C'Entro Parrocchiale"*
Soggetto Promotore/Partner Parrocchia S. Maria Immacolata di Nocera Inferiore (SA)
Descrizione Progetto ideato allo scopo di promuovere iniziative che favoriscano momenti di crescita umana, civile e sociale che permettano la rimozione dei disagi nelle zone periferiche della città di Nocera Inferiore (SA), dove i bisogni e le necessità dei cittadini si avvertono in maniera più preminente. Si tratta di una serie di iniziative realizzate all'interno della parrocchia incentrate in attività di aggregazione, socializzazione e comunicazione tese ad aumentare il senso di appartenenza alla propria comunità oltre ad offrire un valido supporto alla crescita della persona e alla coltivazione di nuovi interessi soprattutto nell'attuale momento di crisi economica.
Obiettivi Favorire la lotta all'esclusione sociale delle persone disagiate economicamente e residenti in zone periferiche della cittadina.
Destinatari Cittadini di zone periferiche, persone disagiate economicamente, comunità religiosa, giovani
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *Iniziativa per famiglie bisognose*
Soggetto Promotore/Partner Arcidiocesi di Salerno, Campagna e Acerno
Descrizione L'Arcivescovo di Salerno, Campagna e Acerno ha richiamato l'attenzione sulle famiglie disagiate soprattutto con bambini che, proprio in occasione delle festività natalizie, risentono maggiormente delle difficoltà economiche aggravate dalla crisi finanziaria e dalla perdita di numerosi posti di lavoro. La Fondazione, con il supporto e la collaborazione della Caritas Diocesana, ha individuato 30 famiglie indigenti alle quali sono stati donati 200 euro cadauna consentendo loro di vivere almeno le festività in maniera dignitosa.
Obiettivi Alleviare il disagio economico, almeno in occasione del Santo Natale, a famiglie povere e con i capofamiglia che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica.
Destinatari 30 famiglie indigenti
Importo deliberato 6.000 euro

Titolo *VIII Edizione del Galà di Natale*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Onlus Compagnia Teatro Tandem
Descrizione Evento di beneficenza che ogni anno viene organizzato nel periodo natalizio per raccogliere fondi a favore dei piccoli ospiti delle "case famiglia" di Salerno. L'edizione 2013 ha riguardato l'atteso concerto del cantante Gino Paoli che si è esibito presso il Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno e che ha coinvolto tutta la comunità salernitana e rappresentanti delle istituzioni locali.
Obiettivi Stimolare la cultura del dono e della solidarietà attraverso iniziative culturali e ricreative al fine di coinvolgere il maggior numero di persone e un sempre maggiore impegno a favore dei più bisognosi.
Destinatari Vasta fascia di pubblico.
Importo deliberato 800 euro

Titolo *Natale sotto l'albero*
Soggetto Promotore/Partner Comitato provinciale del CONI di Salerno e altre Associazioni di volontariato
Descrizione In occasione delle festività natalizie sono stati acquistati n. 1.000 piccoli panettoni che sono stati donati al Comitato Provinciale del CONI di Salerno e ad alcune Associazioni di volontariato della provincia. In particolare il Coni, coinvolgendo oltre alle federazioni sportive provinciali, le scuole e l'Associazione Quiis che raggruppa ragazzi diversamente abili, ha distribuito il piccolo omaggio a tutti i piccoli atleti che hanno gareggiato nell'ambito della manifestazione natalizia "Sport sotto l'albero".
Obiettivi Promuovere la solidarietà e lo sport come momento di aggregazione e coesione fra i ragazzi, ponendo particolare attenzione ai ragazzi diversamente abili che aspirano a praticare lo sport.
Destinatari Bambini e ragazzi sportivi e non
Importo deliberato 1.000

Titolo *"L'arte e la moda fanno quadrato in una gara di Solidarietà"*
Soggetto Promotore/Partner AIL - Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi mieloma Sez. Marco Tulimieri di Salerno
Descrizione L'AIL Salerno - Sezione "Marco Tulimieri" nata nel 1998, come sezione periferica autonoma dell'AIL Nazionale, in occasione delle festività natalizie, con il suo numeroso gruppo di volontari, ha organizzato presso il Museo dello Sbarco di Salerno l'evento di beneficenza "L'arte e la moda fanno quadrato in una gara di Solidarietà". La raccolta fondi è servita a potenziare i centri ematologici e pediatrici e le strutture sanitarie locali dell'Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, del P.O. "A. Tortora" di Pagani, dell'Ospedale Pausilipon di Napoli e dell'Ospedale Umberto Idi Nocera Inferiore (SA).
Obiettivi Raccogliere fondi per ottenere le risorse economiche per supportare i progetti di ricerca nel campo dei tumori, per consentire la formazione di tutte le figure fondamentali che ruotano intorno alla malattia e per fornire adeguati servizi di assistenza e cura ai pazienti e di accoglienza ai loro familiari.
Destinatari Malati di tumore e loro familiari, volontari dell'AIL, centri ematologici, pediatrici e strutture sanitarie della provincia di Salerno.
Importo deliberato 500 euro

Titolo *Fondazione con il Sud*
Il contributo alla Fondazione con il Sud deriva dall'Accordo nazionale Acri-Volontariato del 23.06.2010 ed è meglio specificato nel successivo paragrafo dedicato alle erogazioni previste dalla legge per il Volontariato.

Altri settori ammessi

Titolo Progetto *"Divert…amo…ci con lo sport"*
Soggetto Promotore/Partner A.S.D. Polisportiva SIULP.
Descrizione L'iniziativa ha voluto offrire a 30 ragazzi stranieri e italiani, appartenenti a famiglie disagiate e poco abbienti e residenti in quartieri periferici della città, la possibilità di accedere gratuitamente, almeno una volta a settimana, alle strutture sportive, al fine di praticare la disciplina preferita. Il progetto nasce dalla volontà di prevenire situazioni di forte disagio sociale e razziale dei minori aiutandoli ad integrarsi nella società tramite la pratica dell'attività sportiva che da sempre svolge un ruolo positivo sviluppando il senso di aggregazione e della sana competizione e contrastando i fenomeni di emarginazione, devianza e l'illegalità. Il progetto, realizzato in 5 mesi, è stato curato dai tecnici qualificati associati al Centro Sportivo Italiano che hanno programmato un percorso di attività sportiva adeguatamente strutturato con campionati, tornei, e premi.
Obiettivi Promuovere lo sport contribuendo alla crescita integrale della persona e all'abbattimento delle barriere dell'integrazione sociale e divulgando fra i giovani a rischio valori positivi quali il rispetto per l'avversario, per la diversità, per le regole del gioco.
Destinatari Minori appartenenti a famiglie di immigrati e a famiglie italiane disagiate
Importo deliberato 7.500 euro

Titolo *Salerno in Primavera 2013*
Soggetto Promotore/Partner ASD Scuola Calcio Primavera Salerno.
Descrizione Rassegna annuale dedicata non solo al calcio giovanile amatoriale e agonistico ma anche ad iniziative solidali a favore dei piccoli atleti svantaggiati. Il tema dell'edizione 2013, "Trent'anni di attività nel calcio giovanile a Salerno - Storie e memorie, Obiettivi e Risultati attraverso le trasformazioni sociali e sportive in un contesto di straordinaria trasformazione urbanistica" ha stimolato i partecipanti a riconoscersi con il proprio territorio e ad interagire con l'altro, corregionale, connazionale interpretando il ruolo di una identità e di quei valori propri di una nazione. La manifestazione ha organizzato una sezione giovanile con il XXIX Torneo Primavera, il XII Torneo Give me five e il X Torneo "Giocabimbi" e una sezione amatoriale VII Edizione Torneo "Memorial Barletta" e VII Edizione Torneo "Memorial Lanzara".
Obiettivi Promozione del calcio giovanile quale strumento per sviluppare e consolidare nei giovani sentimenti e valori positivi quali la legalità, il rispetto, la tolleranza, la solidarietà, l'accoglienza.
Destinatari Giovani calciatori tra i 5 e i 16 anni, dirigenti tecnici, famiglie, studenti.
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *Progetto "Pallacanestro giovanile femminile"*
Soggetto Promotore/Partner A.D.S. Basket Ruggi.
Descrizione L'iniziativa è nata per reclutare alla pallacanestro ragazze nate dal 2000 al 2004 appartenenti ai ceti meno abbienti e segnalate dalle autorità scolastiche e sociali del territorio. Il progetto intende non solo aiutare giovani allieve che avendo una naturale predisposizione allo sport non hanno la possibilità di pagare un corso di basket ma favorire la crescita e la costruzione dell'etica sportiva attraverso un percorso educativo alla cui base c'è la formazione dello stile sportivo, la socializzazione e l'autostima.
Obiettivi Formazione e inserimento nel gruppo agonistico attraverso l'autodeterminazione che facilita l'inserimento sociale di ragazze appartenenti a famiglie disagiate.
Destinatari Ragazze nate dal 2000 al 2004.
Importo deliberato 750 euro

Titolo *Progetto "Sport: autonomia-integrazione-libertà"*
Soggetto Promotore/Partner Istituto Statale S. Caterina da Siena
Descrizione Il progetto intende realizzare nel corso dell'anno scolastico quattro momenti dedicate a diverse discipline sportive per 30 alunni diversamente abili dell'istituto e altrettanti alunni normodotati che fungono da tutor ai compagni in difficoltà. Le fasi del progetto sono: NuotHando dedicata alla psicomotricità con la pratica del nuoto presso la piscina del Villaggio del Sole; SciAbile che prevede un campus di alcuni giorni presso la località montana Lago Laceno (AV) per la pratica dello sci; VelAmica dedicata alla navigazione in barca a vela con uno skipper esperto; Diritto e rovescio delle abilità riguardante lezioni di tennis presso i campi comunali di Salerno.
Obiettivi Favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni diversamente abili nelle varie discipline sportive aiutandoli nell'integrazione sociale e scolastica e allo stesso tempo sensibilizzare e responsabilizzare i ragazzi normodotati nei confronti dei compagni meno fortunati.
Destinatari 30 alunni diversamente abili dell'istituto e altrettanti alunni normodotati
Importo deliberato 2.500 euro

Titolo *19° Torneo Int.le città di Nocera – 15° Trofeo Fair Play dell'Agro Nocerino Sarnese*
Soggetto Promotore/Partner Centro Sportivo ASD "N. Sensale".
Descrizione Torneo di calcio giovanile internazionale, organizzato a Nocera Inferiore (SA), riservato alle società sportive dei Comuni dell'Agro-Nocerino-Sarnese e che ha previsto anche la partecipazione di tre squadre provenienti da Ungheria, Bulgaria e Rep. Svolacca. La manifestazione si prefigge non solo di essere un appuntamento agonistico ma anche un importante momento di socializzazione e condivisione di interessi soprattutto attraverso l'assegnazione del trofeo fair play che viene assegnato alla squadra, straniera o italiana, che si è distinta per simpatia, comportamento e socializzazione.
Obiettivi Promuovere la pratica agonistica e contribuire all'affermazione di valori come la fratellanza e la tolleranza fra i giovani.
Destinatari Società sportive di calcio giovanile dei Comuni della provincia di Salerno e a squadre straniere, vasta fascia di pubblico, sportivi, dirigenti tecnici.
Importo deliberato 2.000 euro

Titolo *Progetto "Salerno cuore" e "Città sport protetto"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Italiana Amici del Cuore
Descrizione Il progetto consiste in un corso di formazione, addestramento o aggiornamento per personale sanitario e non sulle nuove linee guida dell'American Heart Association in ambito della rianimazione cardio-polmonare ed uso del defibrillatore semi-automatico adulto, ragazzo/bambino, infante. Il percorso formativo permette di acquisire le procedure di emergenza e abilitare l'operatore alla rianimazione in un unico corso di 8 ore e prevede l'installazione di un defibrillatore nei luoghi individuati preventivamente, quali centri commerciali, banche e soprattutto strutture sportive.
Obiettivi Addestrare il maggior numero di persone alla rianimazione di primo soccorso e all'uso di defibrillatori semi-automatici per soggetti di qualsiasi età e cercare di dotare la maggior parte dei luoghi di aggregazione cittadina e, in particolar modo gli impianti sportivi, di defibrillatori in modo da rendere la città cardio-protetta.
Destinatari Dipendenti di enti pubblici e privati, volontari e personale presente negli impianti sportivi.
Importo deliberato 2.000 euro.

Titolo *Mostra della Minerva - XIII Edizione*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Hortus Magnus.
Descrizione La Mostra della Minerva, ormai tradizionale appuntamento della primavera salernitana, è diventata nel tempo un importante punto di riferimento nel calendario florovivaistico italiano ed unica mostra mercato floro-vivaista di alto livello del Sud Italia. Nella Villa Comunale di Salerno, vivaisti selezionati provenienti da tutta Italia e i giardinieri dell'Orto Botanico di Napoli, hanno dato vita alla

mostra-mercato di piante rare o particolari. La manifestazione si è, inoltre, arricchita di attività collaterali tra cui visita guidata ai giardini storici e alle testimonianze longobarde sul territorio urbano, visita guidata alla scoperta di piante e frutti storici nel "giardino dell'anima", dolcemente adagiato sul pendio collinare di Tramonti, lungo l'arco della costiera amalfitana, una lezione di floricoltura riservata ad alunni di scuole elementari.
Obiettivi Promuovere la città di Salerno nel circuito nazionale delle manifestazioni floro-vivaistiche contribuendo allo sviluppo turistico-culturale attraverso la valorizzazione dei luoghi e delle eccellenze.
Destinatari Larga fascia di pubblico locale e nazionale, operatori turistici e florovivaistici.
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *XXVII Edizione Via Crucis in costume d'epoca*
Soggetto Promotore/Partner Parrocchia S. Maria delle Grazie e S. Bartolomeo
Descrizione In occasione delle festività pasquali, ogni anno viene organizzata una via Cruscis in costume d'epoca che percorre in maniera molto suggestiva i luoghi storici del centro antico della città di Salerno. L'evento storico-religioso di grande fascino è realizzato grazie alla collaborazione di compagnie teatrali di Salerno e gli attori sono scelti tra gli abitanti, adulti e bambini, del centro storico cittadino.
Obiettivi Rievocare importanti momenti storico-religiosi coinvolgendo attivamente la popolazione e svolgendo la doppia funzione di formazione ed integrazione sociale.
Destinatari Cittadini, turisti, vasta fascia di pubblico
Importo deliberato 500 euro

Titolo *Progetto "Prevenzione e contrasto della dispersione e abbandono scolastico"*
Soggetto Promotore/Partner Mentoring USA-Italia
Descrizione Il progetto intende coinvolgere un gruppo di circa 15 studenti a rischio di inclusione sociale di una scuola secondaria di I grado, opportunamente individuata. Si basa sull'adozione del metodo "one-to-one", ampiamente sperimentato, basato sul rapporto di empatia e fiducia che viene istaurato tra lo studente definito *mentee* che vive situazioni problematiche durante il suo percorso di crescita e un adulto volontario definito *mentore* che ha lo scopo di aiutare lo studente a individuare le proprie potenzialità valorizzandole in modo sano e funzionale riconoscendo i punti di forza e di debolezza personali per imparare ad utilizzarli al meglio nelle diverse situazioni di difficoltà e disagio vissute. Il progetto, della durata dell'anno scolastico, è articolato in diverse azioni.
Obiettivi Sensibilizzare l'opinione pubblica sul disagio giovanile, favorire la partecipazione attiva delle Istituzioni scolastiche nell'ambito di un intervento strutturato e promuovere la cultura della responsabilità attraverso un programma educativo di cui è protagonista il ragazzo a rischio..
Destinatari Studenti a rischio di scuola secondaria di I grado
Importo deliberato 1.500 euro

Titolo *Mai più bambini abbandonati*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Amici dei Bambini (AIBI)
Descrizione Il progetto *Abracadabra!* è un macrocontenitore di eventi dedicati al problema dell'infanzia abbandonata in Italia e nel mondo con lo scopo di sensibilizzare l'attenzione verso i bambini dimenticati che vivono negli orfanatrofi e di promuovere la cultura dell'accoglienza in risposta all'emergenza dell'abbandono, riconosciuta come la quarta emergenza umanitaria. Nell'ambito di questa azione, l'Associazione realizza, ogni anno nel mese di maggio, la manifestazione "Mai più bambini abbandonati" una giornata di attività per bambini e famiglie con spettacoli, giochi, mostre, convegni e iniziative di raccolta fondi. L'evento si svolge in contemporanea nelle piazze di città italiane e straniere.
Obiettivi Promuovere e potenziare gli interventi a favore delle case famiglia, le attività a sostegno dei bambini disabili e abbandonati, i progetti per le adozioni.
Destinatari Bambini e famiglie
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *XXXII Convegno Nazionale AIMMF*
Soggetto Promotore/Partner L'Associazione Italiana Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia
Descrizione L'Associazione organizza ogni anno giornate di studio che, nell'edizione 2013, hanno avuto come tema "Una giustizia a misura di minore: giurisdizione specializzata, effettività della tutela, giusto processo" Il convegno si è svolto dal 15 al 16 novembre 2013 con l'obiettivo di analizzare i complessi e nuovi fenomeni che sono alla base del disagio minorile allo scopo di trovare soluzioni, anche tecnico-giuridiche, da proporre alle rispettive competenze istituzionali. Sono intervenuti al dibattito magistrati, docenti universitari, avvocati e responsabili dei servizi per i minori e la famiglia.
Obiettivi Studiare il disagio minorile e proporre soluzioni per superarlo con la condivisione degli enti e dei soggetti preposti.
Destinatari Magistrati, docenti universitari, liberi professionisti
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo Progetto "Noi Giovani d'Europa"
Soggetto Promotore/Partner MODAVI - Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano - Federazione. Provinciale di Salerno
Descrizione Progetto ideato in occasione dell'anno europeo dei cittadini voluto dalla UE e realizzato in 7 mesi con la partecipazione di circa 100 giovani provenienti dall'Istituto Moscati di Salerno, dal Forum dei Giovani di Postiglione (SA) e dal Comune di Eboli (SA). Si è realizzata una campagna di sensibilizzazione al fine di creare un percorso di inclusione sociale dei giovani nella cittadinanza europea e favorire l'inserimento degli stessi nelle numerose attività per le politiche giovanili offerte dai programmi europei. Durante gli incontri i giovani partecipanti hanno appreso il funzionamento delle istituzioni europee e hanno lavorato ad un percorso di cittadinanza europea attraverso tecniche di educazione formale, dedicate alle nozioni legislative e alla carta dei diritti e doveri del cittadino europeo, e di educazione non formale che hanno riguardato la mediazione e il dialogo interculturale come mezzi per "costruire" la cittadinanza europea.
Obiettivi Rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei diritti e delle responsabilità connessi alla cittadinanza dell'Unione, incoraggiare e rafforzare la partecipazione civica e democratica attiva dei cittadini europei.
Destinatari Giovani tra i 17-20 anni
Importo deliberato 2.000 euro

Titolo *"Pianeta Bufala"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione Puro Gusto
Descrizione Kermesse gastronomica di promozione di un paniere di prodotti agro-alimentari incentrato sulla produzione di mozzarella di bufala DOP e dei suoi derivati e di tutte le altre produzioni tipiche e di qualità del territorio come prodotti biologici, a denominazione di origine controllata e di quelli legati alla dieta mediterranea. La manifestazione è stata realizzata anche con incontri e dibattiti sul tema della gastronomia campana e salernitana in particolare e sulle proposte innovative per incentivarne il consumo locale ed estero.
Obiettivi Promuovere la commercializzazione delle produzioni tipiche e di qualità del territorio a livello nazionale e internazionale a vantaggio dell'economia del territorio.
Destinatari Vasta fascia di pubblico, studenti delle scuole alberghiere, operatori e professionisti della filiera casearia.
Importo deliberato 6.000 euro

Titolo *Progetto "Muoversi con gusto"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione L'Officina dei Colori
Descrizione Proposta didattica per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sull'educazione alimentare al fine di promuovere tra i bambini e gli adolescenti un comportamento più consapevole e

responsabile nei confronti del cibo e dell'attività fisica, come previsto dai programmi nazionali per la tutela della salute e per la prevenzione dell'obesità. Sono stati previsti diversi momenti formativi, didattici, motori e laboratoriali, con il coinvolgimento delle famiglie e della scuola per un approccio più completo al programma educativo che consenta di fornire gli strumenti critici per un corretto stile di vita centrato sul benessere della persona. La proposta ha previsto anche un aspetto culturale dedicato al recupero di forme di gioco del passato legate alla tradizione locale soppiantate da videogiochi e TV.
Obiettivi Investire nella prevenzione attraverso l'educazione alimentare e l'incentivazione all'attività fisica per contrastare la diffusione, soprattutto tra gli adolescenti, di sovrappeso e obesità.
Destinatari alunni scuola infanzia e scuola media
Importo deliberato 5.000 euro

Titolo *Progetto "Adotta un trattamento"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione "Una Breccia nel Muro"
Descrizione L'Associazione ha lo scopo di "fare breccia" nelle barriere che sono intorno a ogni disabilità, con un'attenzione particolare all'autismo. Il progetto innovativo adottato per il trattamento dell'autismo infantile utilizza il metodo terapeutico, basato sull'analisi cognitivo-comportamentale applicata ABA – VB (Applied Behavior Analisys – Verbal Behavior), che attraverso un trattamento intensivo interviene precocemente (dai 2 anni) su bambini con sindrome autistica. Il percorso terapeutico coinvolge attivamente le famiglie nella gestione della terapia per consolidare le funzionalità apprese e imparare a fronteggiare e gestire le situazioni critiche. La terapia proposta, applicata con successo in tutti i paesi evoluti, è riconosciuta tra le più efficaci dalla "Linea guida sull'autismo" dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e da analoghe istituzioni internazionali e dalle principali società scientifiche. Attualmente, sono attivi due centri a Roma: per bambini da 2 a 6 anni e da 6 a 12 anni; uno per la prima fascia d'età a Salerno inaugurato a novembre 2012; uno sempre per la prima fascia d'età a Torino avviato nel primo semestre 2013. La diagnosi di autismo è effettuata, per tutti i centri, dall'Unità operativa di neuropsichiatria infantile dell'ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.
Obiettivi Offrire la possibilità di trattamento dell'autismo infantile a circa 36 bambini autistici della provincia di Salerno al fine di accrescere i livelli di autonomia dei bambini e agevolare la loro inclusione sociale e scolastica e alo stesso tempo favorire la serenità delle famiglie che saranno formate per gestire le situazioni critiche e dare possibilità occupazionale a operatori del settore del territorio.
Destinatari Bambini dai 2 ai 6 anni affetti da sindrome autistica e da disturbi dello spettro autistico e loro famiglie provenienti dalla Regione Campania e in particolare dalla provincia di Salerno
Importo deliberato 5.000 euro

Titolo *Corso di alfabetizzazione in informatica di 1° e 2° livello per soggetti non vedenti ed ipovedenti*
Soggetto Promotore/Partner Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus – Sezione provinciale Salerno.
Descrizione Il Corso, articolato in 20 ore di lezioni individuali, è stato strutturato sull'acquisizione delle tecniche base dell'uso del computer e degli speciali dispositivi di lettura per non vedenti e ipovedenti: terminali, stampanti braille, programmi vocali, video ingranditori di tasto (1° livello) ma anche e soprattutto sull'utilizzo del sistema operativo windows mediante trasposizione vocale dell'interfaccia grafica da questo presentata e attraverso una normale scheda audio di cui tutti i computer della nuova generazione sono dotati (2° livello). Il raggiungimento del 2° livello permette di prepararsi al meglio per il conseguimento della patente europea con la procedura AICA con esami ECDL.
Obiettivi Offrire ai non vedenti ed ipovedenti la possibilità di abbattere le barriere di comunicazione attraverso l'acquisizione di informatica di base necessaria a far crescere l'autonomia personale in quanto cittadini inseriti a pieno titolo nel contesto sociale.
Destinatari Giovani e adulti non vedenti e ipovedenti riconosciuti disabili visivi.
Importo deliberato 1.000 euro

Titolo *Progetto "….e tutti abbiamo un cuore – proteggiamolo"*
Soggetto Promotore/Partner Unione Nazionale Consumatori Salerno
Descrizione Si tratta di un progetto per la tutela dei cittadini e consumatori rispetto ad eventuali crisi cardiache spesso superabili con l'immediato utilizzo di defibrillatori automatici che si intendono collocare in punti strategici della città di Salerno e gestiti dalla Protezione Civile – Comune di Salerno. La stessa sede del UNC è stata attrezzata con un defibrillatore per offrire assistenza cardiaca di urgenza alla cittadinanza residente nel centro storico della città nonché ai turisti e ai visitatori che quotidianamente visitano la parte antica di Salerno. Gli altri defibrillatori sono stati collocati in altre zone tra cui la stazione ferroviaria centrale.
Obiettivi Prevenire e tutelare i cittadini/consumatori dalle emergenze cardiache.
Destinatari Popolazione residente o di transito nella città di Salerno.
Importo deliberato 3.000 euro

Titolo *Progetto "Il Sole e le nuvole"*
Soggetto Promotore/Partner Soc. Cooperativa Sociale Voloalto
Descrizione Il progetto è parte integrante di un programma innovativo di più ampio respiro, il progetto "Il Paese di Alice", messo in campo dalla Cooperativa Volo Alto, che da anni si occupa delle fasce deboli della popolazione (disabili, anziani, detenuti, minori, donne in difficoltà), e in particolare di disabili psichici, e che si propone di implementare strutture e servizi stabili nella provincia di Salerno finalizzati al reinserimento sociale dei soggetti svantaggiati e all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. In quest'ottica è stato ideato il progetto "Il sole e le nuvole" ovvero un piano di comunicazione sociale funzionale a dialogare con il territorio per il conseguimento degli obiettivi sopra descritti e prevede diverse azioni che comprendono eventi pubblici tematici e la pubblicazione di un periodico in formato cartaceo e multimediale.
Obiettivi Favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati attraverso una preventiva formazione nelle varie discipline e, in particolare nel turismo eco sostenibile, contrastare il pregiudizio nei confronti del disagio mentale con una corretta campagna informativa, intercettare i bisogni e fornire consulenza e sostegno nelle varie problematiche legate al disagio e alla disabilità.
Destinatari Soggetti disabili psichici.
Importo deliberato 3.000 euro

Titolo *Progetto "Educazione all'integrazione e alla legalità"*
Soggetto Promotore/Partner Associazione di Volontariato Arcadia
Descrizione Il progetto ha riguardato tre workshop sul tema dell'integrazione multietnica tenuti presso istituti scolastici di secondo grado di Salerno e due cittadine della provincia di Salerno (Battipaglia ed Eboli), scelte sulla base dei bisogni sociali di integrazione culturale e del tasso di immigrazione presente (fonte ISTAT). I workshop sono stati realizzati con l'aiuto di esperti in discipline psico-socio-pedagogiche e sono stati strutturati nelle seguenti tematiche: superamento dei pregiudizi del diverso da sé, tecniche per la gestione delle dinamiche socio-affettive, approccio empatico ai problemi socio-relazionali come elementi basilari per l'educazione alla legalità, capacità di valorizzazione delle specificità legate alla cultura e all'individualità. La proposta si è poi arricchita anche di interventi di magistrati e avvocati relativi alla conoscenza delle norme giuridiche a sostegno dell'integrazione multietnica e ai fenomeni di intolleranza razziale.
Obiettivi Diffondere la cultura dell'integrazione multirazziale e della legalità rimuovendo i pregiudizi che impediscono l'apertura al "diverso" e allo "straniero".
Destinatari Alunni degli istituti scolastici di secondo grado.
Importo deliberato 500 euro

I progetti propri

Di seguito è riportata una breve descrizione delle iniziative e progetti promossi e gestiti direttamente dalla Fondazione distinti per settori di intervento.

Arte, Attività e Beni Culturali

Titolo *Catalogo Narrante*
Obiettivi L'impegno della Fondazione per la promozione e la tutela dell'arte e dei beni culturali, si basa sulla consapevolezza che, attraverso quest'opera di valorizzazione, si persegue in maniera efficace il progresso civile, sociale ed economico dell'intero territorio provinciale. La Fondazione ha inteso pertanto realizzare un catalogo da inviare alle altre 87 Fondazione di origine bancaria in Italia in occasione delle festività natalizie. al fine di promuovere e valorizzare le bellezze artistiche e i beni culturali della nostra città.
Descrizione Il Catalogo Narrante contiene fotografie artistiche di dieci reperti di opere selezionate del Museo Archeologico Provinciale di Salerno, che raccoglie ed espone i reperti archeologici provenienti da tutto il territorio della provincia di Salerno compresi in un periodo che va dalla Preistoria all'età romana.
Destinatari Le 87 Fondazioni di origine bancaria.
Importo progetto 2.500 euro

Settore Educazione, Istruzione e Formazione

Titolo *Conoscere la Borsa 2013*
Soggetto Promotore/Partner Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), Gruppo europeo delle Casse di Risparmio di Bruxelles/Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana
Obiettivi Diffondere maggiormente la conoscenza dell'economia e della finanza tra i giovani.
Descrizione Conoscere la Borsa è un'iniziativa europea con finalità didattiche rivolta a studenti delle scuole superiori e universitari, nata in Germania ad opera dell'Associazione delle Casse di Risparmio tedesche a cui la Fondazione Carisal, unica per il Centro Sud, ha aderito per il 7° anno consecutivo. Mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione al mercato borsistico, gli studenti hanno la possibilità di imparare ad investire in borsa, prendendo parte ad un'entusiasmante competizione a livello europeo. La Fondazione ha promosso e ideato, a partire dall'edizione 2009 , la Community di Conoscere la Borsa disponibile sul sito www.communitydiconoscerelaborsa.it una piattaforma virtuale, in cui è possibile approfondire e scambiare opinioni sui temi di economia e finanza.
La Fondazione, inoltre nell'ambito del Progetto organizza a livello locale gli "Incontri di Conoscere la Borsa", al fine di incuriosire ed avvicinare ulteriormente gli studenti al mondo dell'economia e dei mercati finanziari. Per l'edizione di Conoscere la Borsa 2012, si è svolto il 19 aprile 2013 l'incontro dal titolo:"Cassa Depositi e Prestiti: risparmio per la crescita dell'Italia", a cura di Matteo Del Fante, Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti, presso la sede della CCIAA di Salerno.
Nell'ambito di Conoscere la Borsa 2013, gli incontri si terranno nell'ambito del Meeting Nazionale di Conoscere la Borsa, per la prima volta a Salerno, dal 9 all'11 aprile 2014 a cura della Fondazione Carisa, con il patrocinio morale dell'ACRI. Al Meeting Nazionale saranno premiate le squadre italiane classificate al primo posto nell'ambito delle rispettive classifiche locali per ogni Fondazione o Cassa partecipante in Italia e tutti docenti e gli studenti delle squadre in gioco a livello provinciale con la Fondazione Carisal.
Destinatari Nove Scuole Superiori (di cui otto di Salerno e provincia e una di Formia (LT), con due squadre composte ognuna da 4 studenti per ciascuno istituto scolastico coinvolto, (fatta eccezione per due scuole di Nocera il Liceo Scientifico N. Sensale con 4 squadre e il Liceo Classico G. Vico di

Nocera Inferiore con 3 squadre) e la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Salerno con 5 squadre, per un totale di complessivi 26 squadre, 104 studenti e 22 docenti referenti.
Studenti e docenti di Scuole Superiori partecipanti attraverso altre Fonfazioni e Casse di Risparmio in Italia (Fondazione CR di San Miniato, di Gorizia, di Cuneo, di Trento e Rovereto e di Cento e le Casse di Risparmio di Bolzano, Ravenna e Volterra)
Importo progetto 17.447 euro per l'edizione 2013/14 erogato dalla Fondazione.
Durata Edizione 2013/14: da ottobre 2013 ad aprile 2014

Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Titolo *Fondo patrimoniale Fondazione Carisal*
Nel corso del 2013, attraverso il Fondo patrimoniale istituito presso la Fondazione Comunitaria, con un contributo iniziale della Fondazione Carisal, sono stati sostenuti i seguenti progetti di utilità sociale:

- Titolo *Le ali tra le mani*
  Organizzazione richiedente: Associazione Regina Vittoria di Salerno
  Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione di un evento in due giornate presso l'Istituto Smaldone di Salerno che favorirà l'incontro tra i bambini della scuola Rodari e di altre scuole di Salerno con i bambini non udenti presenti nell'istituto. Attraverso attività ludiche si punterà all'integrazione tra i bambini che sarà allietata con la donazione di giochi e biciclette acquistati grazie al progetto.
  Settore di intervento: assistenza sociale
  Beneficiari: minori e in particolare minori sordomuti
  Costo del progetto: € 3.760,00
  Contributo erogato: € 3.760,00
- Titolo: *Non di solo pane*
  Organizzazione richiedente: Associazione Una Goccia nell'Oceano di Sapri
  Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di sartoria che, con l'acquisto di beni durevoli come macchine da cucire, ferri e materiali vari, ha inteso promuovere una linea artigianale di prodotti realizzati con materiali riciclati e il marchio dell'associazione. L'attività è diventata una piccola fonte di sostegno per le persone che partecipano al laboratorio.
  Settore di intervento: assistenza sociale
  Beneficiari: 18 donne (con famiglia o sole con minori a carico), 20 anziani e 8 disabili (lievi ritardi mentali e/o motori)
  Costo del progetto: € 3.900,00
  Contributo erogato: € 3.000,00
  Donazioni da raccogliere: € 600,00
  Quota di cofinanziamento: € 300,00
- Titolo: *Sostegno a figli di Artigiani e Commercianti della provincia di Salerno in difficoltà, spese scolastiche*
  Organizzazione richiedente: Associazione Artigiani Solidali "AUS" di Salerno
  Descrizione: La forte crisi economica ha determinato la chiusura di molte aziende artigianali e commerciali. Il progetto intende aiutare i figli dei piccoli operatori, artigiani e commercianti, con un contributo per spese legate allo studio. E' prevista pertanto l'erogazione di 50 contributi per fini scolastici di euro 200,00 cadauno.
  Settore di intervento: assistenza sociale
  Beneficiari: minori e giovani
  Costo del progetto: € 11.000,00
  Contributo erogato: € 11.000,00
- Titolo: *Non sei Più Solo*
  Organizzazione richiedente: Associazione di Volontariato Il Punto Onlus di Baronissi

Descrizione: Il progetto prevede un servizio di teleassistenza sperimentale che si realizzerà nei quartieri periferici di Matierno, Fratte e Brignano, a Salerno. Il progetto prevede l'installazione di una centralina munita di telecamera a infrarossi e rilevatori di emergenze da installare nell'ambiente e sugli ausili sanitari. Il beneficiario sarà dotato di un pulsante che indosserà a guisa di orologio, da premere in caso di emergenza; in caso di allarme sarà attivato il collegamento video/audio con la Centrale Operativa dotata di personale qualificato e attiva 24 ore su 24 per tutto l'anno. Operativamente, il segnale inviato dall'anziano, attraverso la tecnologia UMTS/GSM, sarà recepito dalla Centrale Operativa e da 3 numeri abilitati che possono mettersi in contatto audio e video. Il segnale di aiuto comparirà sul monitor della centrale e sui telefonini abilitati attraverso SMS che contiene la motivazione dell'allarme, in contemporanea si attiva il collegamento audio/video e a secondo della gravità della situazione si attiveranno i dovuti interventi (Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Centrale sanitaria 118)
Settore di intervento: assistenza sociale
Beneficiari: n. 30 anziani assistiti attraverso il progetto e altri 70 anziani assistiti con un servizio di accompagnamento per acquisto generi alimentari, ritiro farmaci, etc.
Costo del progetto: € 45.500,00
Contributo erogato: € 15.000,00
Donazioni da raccogliere: € 10.500,00
Quota di cofinanziamento: € 20.000,00

- Titolo: *Cetara in musica*
  Organizzazione richiedente: Associazione Musicale "Cetara in Musica"
  Descrizione: L'associazione ha realizzato una serie di corsi gratuiti rivolti ai minori e giovani del territorio, per lo più di famiglie disagiate, per l'apprendimento degli strumenti musicali, il cui dettaglio verrà definito anche in base alle esigenze espresse dal territorio. Nel rispetto delle tradizioni e dell'identità culturale del territorio sono stati organizzati dei corsi di chitarra e mandolino. La richiesta ha riguardato l'acquisto di strumenti musicali, della strumentazione elettro – acustica e dell'impianto mixer di supporto agli strumenti musicali.
  Settore di intervento: assistenza sociale, formazione e cultura Beneficiari: minori e giovani
  Costo del progetto: € 5.000,00
  Contributo erogato: € 5.000,00
- Titolo: *Progetto Invicti*
  Organizzazione richiedente: Associazione Sportiva Dilettantistica Rari Nantes Arechi di Salerno
  Descrizione: L'associazione vuole promuovere lo sport dilettantistico, in particolare nuoto e pallanuoto, attraverso il progetto Invicti un programma di prevenzione primaria dalle dipendenze e dal disagio giovanile. In particolare, il progetto riguarderà la comunità Alloggio "Scugnizzi in Rada" della cooperativa sociale "Strada facendo" a.r.l. onlus di Salerno con cui è sottoscritta una convenzione e su proposta del comitato di indirizzo del fondo, si è deciso di promuovere l'iniziativa ad altre organizzazioni di terzo settore e parrocchie di Salerno.
  Settore di intervento: assistenza sociale, formazione e cultura
  Beneficiari: minori e giovani
  Costo del progetto: € 105.000,00
  Contributo erogato: € 10.000,00
- Titolo: *Progetto Vivi il quartiere*
  Organizzazione richiedente: Associazione "Amici del Pino" di Nocera Inferiore
  Descrizione: Il progetto prevede il finanziamento di iniziative di utilità sociale che favoriscano l'aggregazione e la socializzazione nelle zone periferiche di Nocera Inferiore. Saranno realizzati diversi corsi:
  - n.1 corso di lingua inglese per 2 ore settimanali per 3 mesi;
  - n.1 corso di cucina per 2 ore settimanali per 3 mesi;
  - n.1 corso per pizzaioli per 2 ore settimanali per 3 mesi;

- n.1 manifestazione "Diversamente felici" attraverso la quale si cercherà di creare opportunità per le persone diversamente abili ed economicamente svantaggiate di inserimento ed integrazione sul territorio (organizzazione di un convegno, attività sportive e ricreative per le fasce deboli, cineforum con successiva tavola rotonda con esperti del settore della disabilità.
Settore di intervento: assistenza sociale, formazione e cultura
Beneficiari: minori, giovani, disabili, intera comunità
Costo del progetto: € 3.000,00
Contributo erogato: € 3.000,00

Titolo: *Progetto "Carisal Social In Lab"*
Soggetto promotore: Fondazione Carisal
Descrizione: Carisal Social in Lab è un laboratorio di ricerca, approfondimento e confronto, nato nel 2013, su iniziativa della Fondazione Carisal, per comprendere e promuovere l'innovazione sociale nel welfare attraverso l'impresa, operante nel mercato dell'economia sociale e solidale della provincia di Salerno. Le attività del laboratorio sono coordinate dalla Fondazione Carisal e realizzate *pro bono* da un gruppo di liberi professionisti, operanti sul territorio locale, da sempre attenti alle tematiche sociali, e da professionalità appartenenti a importanti realtà del terzo settore e dell'imprenditoria sociale, al mondo accademico, a istituzioni ecclesiastiche e a istituzioni locali. Il laboratorio è orientato a individuare e sostenere modelli innovativi di sviluppo, capaci di costruire e rafforzare legami sociali, che possano aiutare il territorio locale a rispondere in modo efficace ai bisogni sociali, conseguenti soprattutto alla riduzione di risorse economiche, nonché ad attivare nuovi percorsi lavorativi, come risposta alla crisi e alla disoccupazione giovanile, che sappiano cogliere le diverse opportunità di finanziamento esistenti, per la creazione di start up sociali innovative. La metodologia adottata e le iniziative preventivate prendono spunto dalle linee guide provenienti dall'Unione Europea che, dal Consiglio di Lisbona a Europa 2020, ha promosso una strategia di modernizzazione dello Stato Sociale centrata sulla *social innovation*. Il percorso individuato si inserisce, quindi, nel più ampio dibattito in corso in Italia sulla necessità di avviare un processo di trasformazione del nostro tradizionale modello di welfare rivelatosi inadeguato dinanzi ai cambiamenti economici e sociali in atto e di individuare e sperimentare nuovi processi e servizi in campo sociale, che possano anche coniugare innovazione sociale e tecnologica.
Obiettivi specifici: Obiettivo del progetto è individuare nuovi modelli in grado di promuovere l'innovazione sociale nel welfare locale, seguendo criteri di sostenibilità economica e sociale, e rimanendo in linea con le indicazioni europee. L'integrazione tra le nuove tecnologie e l'innovazione sociale nel welfare costituirà la formula attraverso la quale si realizzeranno le finalità sociali del progetto.
Stato di attuazione attività: I lavori del laboratorio si articolano in due macro-azioni: "Progettazione" e "Implementazione" a loro volta organizzate in più fasi. *Macro-azione "Progettazione"*. Fase I – La prima fase ha riguardato l'attività di studio e confronto, basata sulla raccolta di documentazione e di best practices, incontri periodici del tavolo di lavoro, seminari tematici con esperti di calibro nazionale, interviste con imprenditori sociali, raccolta di testimonianze e visite *in loco* di Hub di promozione dell'innovazione sociale. I lavori sono stati organizzati in cinque aree tematiche per fornire un quadro di riferimento chiaro sul concetto di innovazione sociale e sul contesto italiano in cui opera l'impresa sociale: 1. Analisi del quadro normativo e fiscale dell'impresa sociale in Italia, con particolare riguardo ai profili critici dell'attuale normativa e alla necessità di correlare la legge a sistemi agevolativi dedicati; 2. Analisi dei programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali e dei principali strumenti innovativi di finanza sociale; 3 – Analisi di contesto dell'impresa sociale, con raccolta di documentazione e di best practices in materia di esperienze di co-working, di Hub, incubatori e acceleratori di impresa sociale; 4 - Ricerca e sviluppo di nuovi settori di attività e di modelli innovativi di business; 5 – Pianificazione delle attività e degli strumenti di comunicazione del progetto e di promozione dell'innovazione sociale sul territorio. Fase II – La seconda fase ha riguardato l'elaborazione del documento programmatico e l'impostazione del modello di innovazione sociale da

sostenere sul nostro territorio (realizzazione di un hub / acceleratore di innovazione sociale; la costituzione di un Osservatorio sull'economia civile; la costituzione di un Fondo di Venture Philanthropy e Capital nella provincia di Salerno). Fase III – La terza fase, tuttora in corso, ha riguardato la pianificazione delle azioni di comunicazione. Al fine di trasmettere conoscenze utili a promuovere l'innovazione sociale sul territorio e di diffondere le attività del laboratorio Carisal Social in Lab, sono state previste le seguenti azioni principali: a) creazione di un sito web dedicato; b) organizzazione di un ciclo di seminari tematici che possa caratterizzarsi anche come evento annuale della Fondazione Carisal di promozione dell'innovazione sociale sul territorio; c) organizzazione di un evento pubblico di presentazione del progetto Carisal Social in Lab. Fase IV – La quarta fase, in corso di attuazione, riguarda la creazione di un gruppo di esperti in europrogettazione che possa qualificare l'azione della Fondazione Carisal con l'erogazione di servizi e di attività alle organizzazioni e agli enti che operano sul proprio territorio di riferimento, aiutandoli a cogliere le opportunità di finanziamento derivanti dai fondi europei 2014 – 2020.
Macroazione Implementazione. Tale azione concerne l'implementazione di tre iniziative proposte dal Gruppo di Lavoro: a) la realizzazione di un hub/acceleratore di innovazione sociale che rappresenti lo strumento e il luogo dove si realizza la promozione e lo sviluppo di imprese sociali e la loro accelerazione verso il successo attraverso nuovi modelli e «reti» per l'economia sociale e solidale; b) la costituzione di un Osservatorio sull'economia civile per lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle organizzazioni che operano nel settore non profit e, in particolare, delle imprese sociali; c) la costituzione di un Fondo di Venture Philanthropy e Capital nella provincia di Salerno, con l'obiettivo di offrire opportunità di finanziamento e sviluppo alle imprese sociali innovative e di stimolare la ricchezza privata a investire nel Fondo. Ad oggi il progetto è nel pieno delle attività previste nella macro-azione "Progettazione" che ha condotto il gruppo di lavoro alla realizzazione di un documento programmatico di dettaglio utile a chiarire "il modello di innovazione sociale" proposto e la fattibilità delle azioni da implementare.

Titolo *La Famiglia sulle ali della fede*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, Arcidiocesi di Salerno, Campagna e Acerno.
Obiettivi Realizzare iniziative benefiche individuate ogni anno d'intesa con l'Arcidiocesi di Salerno, sulla base dei bisogni rilevati preliminarmente sul territorio di riferimento.
Descrizione Nel mese di dicembre 2013 i manufatti artigianali (angioletti in terracotta) commissionati dalla Fondazione a maestri artigiani salernitani nel 2012 sono stati donati ad associazioni, enti e parrocchie. Con queste donazioni la Fondazione ha offerto alle stesse, attraverso la vendita degli angioletti, la possibilità, di raccogliere offerte durante le festività natalizie, che sono servite per soddisfare bisogni primari e varie spese che quotidianamente le associazioni di volontariato e le parrocchie si trovano a dover affrontare.
Destinatari: Parrocchia di Pregiato, Associazione Rete Amica di Nocera Inferiore, Associazione CSI di Salerno, Associazione Ujama di Battipaglia, Centro Autistico Breccia nel muro.
Importo progetto 8.632 euro costo totale di cui 2.516 euro di competenza anno 2012 e 6.116 euro competenza 2013.
Durata Natale 2012 – Natale 2013.

Titolo*: Progetto "Fondo di garanzia a sostegno delle imprese sociali"-*
Soggetto promotore/partner: Fondazione Carisal e Banca Prossima SpA
Obiettivo: Favorire lo sviluppo dell'economia sociale sul territorio della provincia di Salerno attraverso la costituzione di un fondo di garanzia a sostegno delle imprese sociali.
Descrizione L'iniziativa riguarda l'istituzione di un fondo di garanzia finalizzato a favorire l'accesso al credito di soggetti che si caratterizzano per le finalità sociali e l'assenza di lucro ed, in particolare, alle imprese sociali, costituende o già costituite, da selezionare attraverso uno o più Bandi. Banca Prossima

contribuirà con un effetto "moltiplicatore" pari a sei volte il valore del fondo, ad accrescere la sua capacità erogativa per accordare un numero maggiore di finanziamenti e di affidamenti alle organizzazioni richiedenti. La garanzia sarà estesa a progetti di utilità sociale, aventi ad oggetto investimenti materiali e immateriali e interventi a supporto delle esigenze finanziarie temporanee della gestione corrente delle imprese. L'elemento innovativo del progetto è rappresentato dalla Piattaforma Terzo Valore di Banca Prossima (crowdfunding social lending) grazie alla quale i progetti socialmente rilevanti e con carattere di sostenibilità economica, potranno raccogliere ulteriori fondi da parte di soggetti privati, sia sotto forma di prestiti personali sia attraverso donazioni, abbattendo così il costo del finanziamento.
Destinatari: imprese sociali, costituende o già costituite, organizzazione di terzo settore.
Importo del progetto: 100.000 euro per la costituzione del fondo di garanzia
Stato di attuazione L'iniziativa progettata è stata integrata, nel mese di novembre scorso, fra le azioni del progetto FINancial Ecosystem for Social business and young entrepreneurship (Fin.Ec.S), presentato su impulso di Banca Prossima, alla Commissione Europea, in risposta alla Call VP/2013/017 nel modello di sperimentazione di un mix di strumenti finanziari sulle imprese sociali, che in caso di ammissione al contributo, sarà attuato nella provincia di Salerno, con il contributo economico della Fondazione Carisal di 50.000 euro per la costituzione del fondo di garanzia.

Titolo: *Progetto "Studio di fattibilità di un supermercato sociale"*
Soggetto promotore/partner: Fondazione Carisal
Obiettivi: realizzare un emporio della solidarietà per dare alle persone e/o famiglie in difficoltà una possibilità concreta per superare la crisi economica e affrontare le esigenze quotidiane.
Descrizione Il progetto consiste nell'elaborazione di uno studio di fattibilità di un supermercato sociale da realizzarsi nel Comune di Salerno come base per replicare l'iniziativa in altri Comuni della provincia. Il documento risulterà composto da un piano d'impresa sociale e da uno studio economico-finanziario che individui le condizioni di fattibilità e di sostenibilità dell'iniziativa. In particolare, saranno svolte le seguenti attività: a) definizione del business model dell'iniziativa; b) elaborazione di piani, analisi economico-finanziarie e valutazioni; c) individuazione delle possibili architetture di finanziamento e dei possibili partner da coinvolgere; d)eventuali interviste a esperti di settore e visite presso strutture comparabili a quelle in progetto;e) definizione delle possibili strutture di governance del progetto.
Destinatari: L'offerta sarà rivolta a un target differenziato di soggetti con diversa capacità contributiva, privi di reddito e al limite del livello di sussistenza.
Importo del progetto: 5.000 euro
Stato di attuazione: Lo studio di fattibilità è in corso di realizzazione. Al 31.12.2013, l'attività svolta ha riguardato: l'analisi di contesto socio economica, politico- normativa e di mercato; l'analisi delle best practices e dei diversi modelli di business di empori solidali distribuiti sull'intero territorio italiano; la definizione del business model e la strategia di intervento.

Altri settori ammessi

Titolo *Invest in Salerno*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana/CCIAA di Salerno
Obiettivi Attivare un percorso stabile e virtuoso per favorire la realizzazione di investimenti imprenditoriali in provincia di Salerno, mettendo in rete un patrimonio di esperienze e conoscenze anche attraverso uno sportello di informazione e accompagnamento che sarà reso operativo presso Intertrade.
Descrizione Il progetto, che intende monitorare e rendere disponibili, sia in forma cartacea che sul web tutti i progetti imprenditoriali attivati o attivabili in provincia di Salerno di importo superiore ai 500 mila euro, ha visto nel 2013 un'intensa azione di promozione e di sensibilizzazione mediante incontri con la

stampa e con i soggetti potenzialmente interessanti sul territorio che hanno portato all'adesione da parte di 55 enti tra soggetti pubblici e privati (Comuni e associazioni sul territorio). Nel corso del 2013 si è registrata inoltre una fase propriamente operativa volta ad effettuare l'analisi del sistema territoriale della provincia di Salerno, anche grazie alla collaborazione di tecnici che hanno portato all'elaborazione e alla predisposizione di un totale di 64 schede informative su progetti d'investimento offerti dal territorio. Tali progetti sono stati presentati e diffusi nell'ambito della partecipazione da parte di Invest in Salerno a una serie di eventi:a Eire 2013 a Milano dal 4 al 6 giugno 2013, al Road Show in India dal 23 al 26 settembre 2013, al Road show CDP a Salerno il 25 settembre 2013 e alla 9° edizione del Matching 2013 Cdo presso Fiera Milano dal 25 al 27 novembre 2013.
Destinatari enti pubblici, associazioni e soggetti privati.
Importo progetto 300.400 euro di cui 90.000 euro finanziati dalla CCIAA di Salerno.

Progetti da fund raising

Nel corso del 2013 la Fondazione ha continuato ad implementato l'attività di sviluppo progetti anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici. Di seguito sono descritti i progetti presentati in risposta a pubblici avvisi e in corso di realizzazione.

Bando FEI - Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi - Annualità 2011-Azione 2.
Titolo *Io Occupo*
Soggetto Promotore/Partner Provincia di Salerno, Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, Intertrade – Azienda per l'economia della CCIAA di Salerno, Scuola media "A. Genovesi – I. Alpi di Nocera Inferiore (SA).
Obiettivi Contribuire alla promozione dell'occupabilità al lavoro di cittadini di paesi terzi in condizioni di disagio occupazionale.
Descrizione Il Progetto ha previsto l'attivazione di un percorso formativo in aula e di servizi di informazione, orientamento al lavoro e valorizzazione delle competenze informali e servizi individuali.
In particolare, presso la Scuola media "A. Genovesi – I. Alpi" si è svolto il percorso formativo in aula rivolto a 40 cittadini immigrati (di età compresa tra i 19 e i 26 anni) inoccupati o disoccupati soggiornanti nell'agro-sarnese-nocerino, individuati attraverso avviso pubblico.
Il corso attivato per complessive 115 ore di lezioni è stato realizzato sulle seguenti materie: Sicurezza sul lavoro, Lingua Italiana, Cittadinanza attiva, Contrattualistica e diritto del lavoro. Durante tutta la durata del corso e al termine delle attività, al fine di monitorare i risultati della formazione e delle attività di sportello, sono stati somministrati i questionari di gradimento e di valutazione delle attività svolte ed effettuate le interviste a corsisti, tutor e docenti. Al termine delle attività corsuali, 23 corsisti hanno avuto l'opportunità di effettuare uno stage lavorativo presso 20 aziende selezionate nel settore trasformazione/agro-alimentare e edilizia. Nel contempo è stato attivato, sempre presso la suddetta scuola, lo sportello immigrati**,** al fine di prestare servizi di informazione e orientamento al lavoro, di valorizzazione delle competenze informali e servizi individuali personalizzati e fornire una risposta concreta e operativa alle esigenze degli immigrati presenti sul nostro territorio. Inoltre sin dall'inizio delle attività di progetto, presso la sede della Fondazione, è stato attivato uno sportello on line per fornire informazioni sul Progetto.
Destinatari Cittadini immigrati inoccupati o disoccupati soggiornanti nella provincia di Salerno e in particolare nell'agro-sarnese-nocerino.
Importo progetto 269.320 euro importo totale, di cui 217.320 finanziato dal FEI. La Fondazione ha gestito un budget di spesa pari a euro 39.000 così ripartito: 18.000 euro cofinanziamento in risorse umane a materiali e 21.000 euro risorse finanziate dal FEI.
Durata da 02/10/2012 al 30/06/2013.

Bando Azione Province Giovani 2012 – Avviso pubblico a presentare progetti destinati a promuovere interventi nel settore delle politiche giovanili
Titolo *Elios – sicurezza stradale dei giovani e mobilità sostenibile*
Soggetto Promotore/Partner Provincia di Salerno (capofila), CONI – Comitato Provinciale Salerno, AMESCI, CRMPA – Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata, Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana.
Obiettivi Promuovere tra le nuove generazioni l'acquisizione sulla strada di stili di vita sani, responsabili e rispettosi, della vita propria e altrui e dell'ambiente circostante, migliorare la sicurezza stradale, ridurre i consumi e l'inquinamento mediante un uso corretto del veicolo, diffondere la conoscenza di tecniche di guida eco drive e sensibilizzare i giovani all'uso di mezzi ecologici, come la bicicletta.
Descrizione "ELIOS" è un'iniziativa di formazione e di sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile. L'intervento ha coinvolto in modo diretto e partecipativo circa 600 giovani, di età compresa tra i 15 e i 19 anni, che frequentano le classi III, IV e V di 11 Istituti Scolastici Secondari Superiori della Provincia di Salerno, aderenti all'iniziativa. Le azioni principali del progetto hanno riguardato: attività di formazione teorica sulla sicurezza stradale abbinato al rispetto dell'ambiente e teorica e pratica di "guida ecologica" (Eco-Drive), rivolta ai ragazzi neopatentati; campagna di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile e l'ecodrive, attraverso un evento sportivo con l'uso della bicicletta; concorso per l'ideazione da parte degli studenti di uno o più percorsi di visita dei luoghi di interesse culturale del territorio, da effettuare in bici o in auto (con promozione del sistema di guida eco-drive), con premiazione finale dei migliori itinerari proposti; attività di comunicazione e disseminazione attraverso il sito web, social network, materiale stampato; il monitoraggio e la valutazione delle azioni. La partecipazione alle attività formative ha consentito di acquisire nuove conoscenze in materia di sicurezza stradale e di mobilità sostenibile, di difesa dell'ambiente e legislazione ambientale europea; 50 giovani neopatentati sono stati protagonisti della formazione alla guida eco-drive ed hanno potuto acquisire nozioni e tecniche di guida innovative. La partecipazione al bando di concorso ha consentito la premiazione di 4 gruppi di studenti che hanno elaborato percorsi ciclo turistici nel territorio della provincia di Salerno, valutati positivamente per la loro originalità, qualità della presentazione e fattibilità e attrattività turistica. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'ACI Salerno, la Federazione Ciclismo Italiana Delegazione provinciale di Salerno e la Federazione Motociclistica Italiana Comitato Regionale Campania e con il sostegno del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Unione Province d'Italia – (UPI)
Importo progetto: 200.000 euro (120.000 euro finanziamento UPI ; cofinanziamento in risorse umane e materiali da parte della Fondazione 11.000 euro; 13.652 euro contributo UPI gestito dalla Fondazione).
Durata Il progetto della durata iniziale di 12 mesi, ha ottenuto una proroga di attività di tre mesi e si è concluso il 18 dicembre 2013.

Bando Avviso pubblico "Accordi territoriali di genere" POR Campania FSE 2007/2013 Asse II, Obiettivo Operativo: f2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro"
Titolo *Eunice*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (capofila), Piano di Zona SA1, ASL (ex SA 1), Confcommercio, Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori CISAL Salerno, Associazione femminile Il Mono in Rosa, Unimpresa provinciale, MCG Consulting (ente di formazione), Associazione Achille e la Tartaruga, Cooperativa Me4Job, ACLI provinciale, Associazione Rete Amica.
Obiettivi: Obiettivo del progetto è rafforzare la partecipazione al lavoro delle donne con figli 0-36 mesi o con carichi familiari di cura attraverso il potenziamento di servizi esistenti, a favore dell'infanzia e delle famiglie, per una migliore gestione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia.
Descrizione: "EUNICE" è un'iniziativa rivolta alle donne lavoratrici, volta a promuovere azioni di supporto, analisi, studi, nonché la sperimentazione di modelli che possano contribuire a migliorare la

condizione femminile nel mercato del lavoro. Il progetto è articolato in sei azioni sperimentali, con ricaduta sociale nei Comuni del Piano Sociale di Zona S1: 1) analisi e studi per riorganizzare i servizi per l'infanzia; 2) realizzazione di un micro nido nell'Area PIP di Fossa Imperatore; 3) attivazione e potenziamento del baby trasporto sociale; 4) potenziamento del sistema informativo sociale; 5) potenziamento degli Ambulatori di Medicina di Genere già presenti nel Distretto Sanitario 60 di Nocera Inferiore; 6) riorganizzazione, potenziamento e qualificazione dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).
Stato di attuazione: Nel corso del 2013, su istanza della Regione Campania, la Fondazione ha redatto la progettazione esecutiva e sottoscritto, lo scorso 29 luglio, l'Accordo di Rete per la realizzazione delle attività progettuali. A seguito della sottoscrizione dell'Atto di concessione con la Regione Campania, avvenuto il 19 dicembre, si è dato avvio alle attività di progetto nei termini previsti.
Importo progetto 200.000 euro (finanziamento a copertura totale del Fondo FSE 89.048,12 euro e del Fondo Nazionale 110.951,88 euro; 61.968,31 euro contributo gestito dalla Fondazione).
Durata 15 mesi (08/01/2014 – 08/04/2015).

Bando Avviso della Giunta Regionale della Campania per la presentazione di manifestazioni di interesse per la costituzione di Poli Tecnico Professionali (Delibera n. 83 del 14/03/2013).
Titolo *Mercurio*
Soggetto Promotore/Partner Admin srl e Associazione Irpina Noi Con Loro Onlus, ISIS "Giovanni XXIII, Salerno e I.T.I.S. di Baronissi, Delta srl - Soggetto capofila – Transitalia Srl, Passannanti Srl, Pangea Srl, Quanta Agenzia per il Lavoro S.p.A., CONSORZIO GAMMA, Centro Assistenza Tecnica Confcommercio Salerno Mondo Impresa Terziario S.c.a.r.l., Fata Logistic System srl, Coop. ME4JOB Scarl, Distra – Dipartimento di Management & Information Technology – Università degli Studi di Salerno, l'Autorità Portuale di Salerno, la CCIAA di Salerno, Coordinamento Interprovinciale F.A.I. - Federazione Autotrasportatori Italiani.
Obiettivi Promuovere la realizzazione di poli tecnico professionali, quale modalità organizzativa flessibile che consenta un'efficace ed efficiente integrazione tra sistema educativo e sistema produttivo al fine di innalzare le competenze nei giovani e, allo stesso tempo, aumentare l'occupazione giovanile, la cultura del lavoro e la competitività delle imprese.
Descrizione Il progetto prevede in sintesi le seguenti azioni: a) iniziative formative per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali; b) alternanza scuola-lavoro; c) formazione linguistica; d) sviluppo delle competenze digitali; e) sviluppo dell'auto imprenditorialità; f) sviluppo delle competenze finanziarie; g) iniziative di orientamento e placement; h) certificazioni a cura di soggetti verificatori abilitati; i) stage in Italia e all'estero; l) formazione dei docenti, dei dirigenti scolastici, del personale ATA, del personale degli Enti di formazione e del personale delle aziende
Destinatari Studenti e docenti degli sitituti tecnici professionali della provincia di Salerno.
Importo progetto euro 2.280.000.
Durata Da avviare nel 2014 (3 anni).
Stato di attuazione: ammesso a finanziamento da realizzare nel 2014.

Bando Avviso Unione Europea Call VP/2013/017 "Preparatory action: Social innovation driven by social business and young entrepreneurship" - supportare la domanda e l'offerta finanziaria per l'impresa sociale - STRAND C
Titolo: *FINancial Ecosystem for Social business and young entrepreneurship (Fin.Ec.S)*
Soggetto Promotore/Partner. Banca Prossima (Soggetto capofila), Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, Comune di Salerno, Alleanza Cooperativa Italiana; Coopfond e Euricse, con il supporto esterno della Fondazione Cariplo.
Obiettivi: Migliorare il contesto finanziario in cui opera l'impresa sociale attraverso una partnership pubblico, privato e terzo settore che valorizzi l'offerta esistente di capitali, credito e servizi a sostegno di

imprese socialmente innovative in fase di avvio oppure avviate o sviluppate da giovani. Promuovere la creazione di strumenti di finanziamento innovativi a sostegno dell'impresa sociale.
Descrizione La proposta progettuale consiste nella messa a punto di un Memorandum of Understanding "patto territoriale" che permetta di sperimentare il funzionamento di un modello di cooperazione pubblico, privata e terzo settore (Pubblica Amministrazione, Fondazioni, Banche, Fondi, Imprese Sociali) e la sperimentazione di un mix di strumenti finanziari - prestiti bancari, FSE, crowfunding, equity/quasi equity, donazioni – sulle imprese selezionate, che permetta di migliorare l'offerta esistente. L'intervento interessa il territorio della provincia di Salerno, che soffre di un alto livello di disoccupazione, soprattutto dei giovani, e costituirà da base per la replicabilità dell'iniziativa su scala italiana. Dal punto di vista operativo, sarà lanciata una call for idea per la selezione di un numero limitato di idee imprenditoriali socialmente innovative e individuate le forme di sostegno finanziarie più opportune (Terzo Valore, equity, fondo di garanzia, etc).
Importo progetto: il cofinanziamento complessivo dell'UE al progetto è di 125.000 euro. Fondazione partecipa al progetto con un contributo di euro 50.000 per l'istituzione del fondo di garanzia e euro 4.687,78 in risorse.
Durata: 12 mesi
Esito In corso di valutazione da parte della Commissione Europea

Bando FEI - Fondo Europeo per l'integrazione di Cittadini di Paesi Terzi – Annualità 2013 – Azione 3 "Integrazione scolastica e inclusione sociale dei giovani stranieri".
Titolo *I Min*
Soggetto Promotore/Partner Provincia di Salerno (Ente Capofila), I.I.S. Gaetano Filangieri, Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura ed i Servizi Rurali, CCIAA di Salerno, Associazione Amici dei Bambini.
Obiettivi L'integrazione sociale e culturale dei minori stranieri extracomunitari che accedono al circuito scolastico di Salerno e provincia.
Descrizione Il progetto prevede le seguenti azioni: 1) sportelli Scuola per attività di accoglienza e di accompagnamento, di orientamento scolastico, socio psicologico e religioso, socio assistenziale e di mediazione culturale; 2) corsi di lingua italiana L2 per vari livelli di apprendimento; 3) incontri scuola/lavoro tenuti da esperti e finalizzati all'approfondimento delle caratteristiche del mercato del lavoro e delle competenze specifiche maggiormente richieste e di orientamento e consulenza mirata ad una formazione professionale di qualità spendibile nel mondo lavorativo; 4) corsi di cucina con specifico riferimento alle tradizioni culinarie di origine dei minori extracomunitari; 5) percorsi laboratoriali (attività educative, ludico – ricreative e sportive).
Destinatari Studenti minori, classe di età 13 ai 17 anni, extracomunitari iscritti negli Istituti Scolastici Superiori della provincia di Salerno.
Importo progetto 241.670 euro.
Esito In corso di valutazione

Bando FEI - Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi - Annualità 2013-Azione 5 - Informazione, comunicazione e sensibilizzazione- "Coinvolgimento della società ospitante nei processi di integrazione" -
Titolo: *Demetra*
Soggetto Promotore/Partner/ CSC – Credito Senza Confini soc. coop. Sociale, Coldiretti Salerno, Fondazione Carisal (manifestazione di interesse); PDZS3 – Eboli Comune Capofila, FLAI – CGIL Cosenza.
Obiettivi :L'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri extracomunitari in particolare: fornire agli immigrati nelle due aree di riferimento, un supporto nel percorso di crescita lavorativa e nel processo di inclusione sociale, per fronteggiare ostacoli che portano a fenomeni di disagio e marginalità.

Descrizione: Attività di informazione e sensibilizzazione, volta a garantire la crescita del senso di appartenenza dei cittadini stranieri e la realizzazione di una consapevole esperienza di partecipazione civica. Le attività si articoleranno in: Incontri formativi, Incontri specifici con le aziende agricole, Video su percorsi di inserimento positivi, Attivazione di sportelli informativi.
Destinatari: I cittadini di Paesi Terzi, lavoratori in agricoltura e nel settore domestico, le aziende agricole del territorio della Piana del Sele e della Piana di Sibari.
Esito In corso di valutazione.

Bando FEI - Fondo Europeo per l'integrazione di Cittadini di Paesi Terzi – Annualità 2013 – Azione 9 "Capacity building".
Titolo *SplSa*
Soggetto Promotore/Partner Provincia di Salerno (Ente Capofila), Piano di Zona S 8; Piano di Zona S 6, Piano di Zona S 9, Piano di Zona S 4, Piano di Zona S 2; Piano di Zona S 7, Piano di Zona S 1, Piano di Zona S 3, Piano di Zona S10.
Obiettivi 1) mantenere/rafforzare la rete di governance e coordinamento territoriale; 2) potenziare la rete in termini di efficacia ed efficienza nell'adempimento delle procedure amministrative e nelle attività di orientamento, informazione e consulenza; 3) garantire il rispetto degli adempimenti previsti dal DPR 179/11 e il processo di inserimento nella sua interezza; 4) qualificare la capacità delle PP.AA. di fornire servizi mirati all'utenza straniera; 5) promuovere interventi di mainstreaming; 6) favorire l'inserimento dei temi dell'integrazione nella (ri)programmazione delle politiche sociali del territorio.
Descrizione Il progetto si articola nelle seguenti fasi di intervento:1) creazione, mantenimento e monitoraggio di una rete di governance; 2) riorganizzazione delle competenze e delle funzioni di rete; 3) attivazione di percorsi integrati di orientamento e inserimento per neo arrivati;4) raccordo e aggiornamento degli operatori della rete; 5) promozione e divulgazione della rete.
Destinatari Tutti i cittadini di paesi terzi (senza distinzione di genere, nazionalità di provenienza e classe d'età) residenti nel territorio della Provincia e, in particolare, i cittadini immigrati neo arrivati e gli operatori delle PP.AA. che nell'esercizio delle loro funzioni di competenza si interfacciano con l'utenza immigrata.
Importo progetto 292.500 euro.
Esito In corso di valutazione.

Bando Bando Fondazione Telecom Italia "Beni Invisibili" , Luoghi e Maestria delle Tradizioni Artigianali.
Titolo *Un ponte sul mediterraneo*
Soggetto Promotore/Partner Fondazione Carisal (capofila) in partnership con il DISTRA – Dipartimento di Management & Information Technology dell'Università di Salerno.
Obiettivi Il progetto si propone quale modello di valorizzazione e promozione delle risorse artigianali del territorio coniugando logiche di sviluppo competitivo, marketing territoriale e crescita internazionale.
Descrizione Il progetto prevede tre linee di intervento: 1) azioni di conoscenza, contaminazione e messa in rete dei saperi per la creazione del Polo Espositivo dei Saperi e dell'Innovazione distribuito sul territorio della provincia di Salerno; 2) costruzione ed attivazione della Piattaforma per la valorizzazione dell'identità della tradizione della ceramica salernitana; 3) azioni di condivisione e di coinvolgimento della comunità locale.
Destinatari il sistema produttivo fatto da microimprese, da piccoli laboratori e imprenditori radicati nei territori di appartenenza e la comunità locale.
Importo progetto 248.000 euro.
Esito In valutazione.

Bando: Educazione dei giovani 2013, terza edizione - Fondazione con il Sud, a sostegno di interventi volti a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici nelle regioni meridionali - scadenza 30 gennaio 2014.
Titolo: *"EDU.CARE – Education Care"*
Soggetto Promotore/Partner, Associazione Mentoring USA - Italia Onlus (soggetto Capofila), Associazione Achille e la Tartaruga, DISTRA – Dipartimento di Management & Information Technology – Università degli Studi di Salerno, ACLI – Associazione Cattolica Lavoratori Italiani, Coop. Soc. Voloalto e gli Istituti scolastici (I.I.S. Santa Caterina – Amendola di Salerno, Istituto Comprensivo di Pellezzano, I.I.S. "Cenni-Marconi di Vallo della Lucania, I.I.S. Ancel Keys di Castelnuovo Cilento, L'istituto comprensivo " Leonardo Da Vinci " di Omignano, I.I.S. "Raffaele Pucci" di Nocera inferiore)
Obiettivi Affrontare la gravità del fenomeno della dispersione scolastica attraverso la realizzazione di "Attività di potenziamento delle competenze dei giovani in ambito scientifico, tecnologico e economico per prevenire la dispersione", mediante la creazione di reti territoriali del volontariato e del terzo settore e di istituti scolastici con comprovati elementi di disagio.
Descrizione Il Progetto prevede le seguenti azioni: attività di formazione con il metodo Mentoring (one-to one) rivolto ai ragazzi individuati dalle insegnanti; iniziative formative volte all'avvicinamento ai nuovi linguaggi (nuove tecnologie) da parte dei docenti delle scuole partner (sia di 1 che di 2 grado); sviluppo competenze tecnico-scientifiche ed economiche extracurriculari per gli allievi a rischio di dispersione scolastica; iniziative di orientamento in uscita ("vocational training visits" presso realtà produttive e del terzo settore del territorio; attività di comunicazione per la promozione delle iniziative proposte e disseminazione dei risultati.
Importo progetto: 302.069,46 euro (271.862,51 euro finanziamento Fondazione Sud; cofinanziamento in risorse umane e materiali da parte della Fondazione 4.033,32 euro; 36.299,88 euro contributo F Sud gestito dalla Fondazione).
Durata 12 mesi
Esito: In corso di valutazione.

Nel corso del 2013, la Fondazione ha sviluppato progettualità, in rete con altri soggetti del territorio, con la partecipazione a bandi e/o misure di finanziamento individuate e che non hanno avuto seguito. In particolare, in collaborazione con l'Associazione Salerno Carità ONLUS, ha redatto il progetto "Protagonisti del lavoro" per la partecipazione al Bando "Occupiamoci" promosso da Fondazione Aiutare i Bambini, Fondazione San Zeno, Fondazione Umanamente e UniCredit Foundation".

Le erogazioni previste dalla Legge per il Volontariato

La legge 266 del 1991 "Legge Quadro sul Volontariato" prevede a carico delle Fondazioni di origine bancaria l'obbligo di operare, secondo precise modalità, accantonamenti a favore del Volontariato.[1] In particolare, le somme, di cui all'art. 15 della L. 266/91, sono destinate, alla costituzione di Fondi Speciali presso ogni regione, al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, i Centri di Servizio per il Volontariato[2] (CSV). Risorse aggiuntive (extra accantonamento[3]) sono destinate alla Fondazione per il Sud, soggetto nato da un protocollo di intesa per la realizzazione di un piano di sviluppo del Mezzogiorno firmato dall'ACRI (Associazione delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio) e dal Forum del Terzo Settore.

Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di promuovere le cosiddette "infrastrutture sociali" del Mezzogiorno attraverso l'attuazione di forme di collaborazione con le diverse espressioni delle realtà locali, favorendo un contesto di sussidiarietà sociale nel quale le reti del volontariato e del terzo settore diventano strumenti innovativi al servizio dell'interesse generale. Con l'Accordo nazionale del 23/06/2010 stipulato tra l'Acri, Il Forum Terzo Settore, la Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum Terzo Settore, la ConVol (Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato), la Consulta Nazionale dei Comitati di gestione e il CSVnet, è stata raggiunta un'intesa complessiva per la destinazione delle risorse accantonante dalle Fondazioni con i bilanci 2009 e sui flussi di contribuzione da destinare ai fondi speciali per il volontariato e alla Fondazione per il Sud nel corso del quinquennio 2010-2014.

In particolare, nell'accordo, sono previste assegnazioni fisse sia per i fondi speciali per il volontariato ex art. 15 L. 266/91, sia per la Fondazione per il Sud. La copertura delle suddette assegnazioni è assicurata prioritariamente dall'accantonamento di 1/15 ex art. 15 L. 266/91, determinato nella misura prevista dall'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/04/2001, delle Fondazioni e da un contributo aggiuntivo delle stesse per la Fondazione per il Sud. Ulteriori risorse necessarie saranno attinte, sino a capienza, dalla riserva di somme già accantonate dalle Fondazioni in attuazione del precedente accordo e non ancora assegnate.

Relativamente all'esercizio 2013, la quota dell'avanzo di esercizio destinata al Volontariato, è pari a euro 5.904, mentre il contributo destinato alla Fondazione con il Sud, quale erogazione di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, è pari a euro 3.168. Tale importo è stato computato dagli uffici ACRI, e calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art 15 L.266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti.

---

[1] L'art. 15 della L. 266/91 regola la costituzione dei fondi speciali presso le regioni, prevedendo l'accantonamento annuale da parte delle Fondazioni di 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria, da destinare parte al finanziamento dei CSV e parte al sostegno di forme di infrastrutturazione sociali.

[2] I Centri di Servizi per il Volontariato sono l'istituzione prevista dall'articolo 15 della legge quadro sul volontariato n. 266 del 1991 per il sostegno, la promozione e la valorizzazione del volontariato. A norma dell'articolo 4 del D.M. dell'8.10.1997 "hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato". A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi gratuiti a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali.

3 L'applicazione del Protocollo d'Intesa del 5.10.2005 impegna le Fondazioni aderenti all'accordo ad effettuare annualmente, a partire dall'esercizio 2005 fino all'esercizio 2009, un accantonamento in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco) di importo pari al medesimo da destinare in quota parte: alla Fondazione per il Sud, al sostegno del volontariato, a integrazione dei fondi speciali per il volontariato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione economico-finanziaria

Lo scenario economico di riferimento

Dando uno sguardo all'economia globale e alle dinamiche dei mercati finanziari si rileva che l'espansione dell'attività economica globale prosegue, ma risente di una perdita di slancio delle economie emergenti. Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese. Nell'area dell'euro il prodotto è tornato a crescere nel secondo trimestre di quest'anno, dopo sei cali consecutivi. Gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, a ritmi moderati, nella seconda parte del 2013. Nei mesi estivi le condizioni sui mercati finanziari internazionali e dell'area dell'euro si sono mantenute in un contesto di elevata volatilità. In Italia le condizioni sul mercato dei titoli di Stato pur migliorando, di riflesso al rafforzamento delle prospettive di crescita dell'area euro, restano esposte all'aumentata incertezza della politica interna.

Strategia generale di gestione del patrimonio

Il patrimonio delle fondazioni ha lo scopo di garantire il perseguimento della propria mission nel tempo: le decisioni di investimento vengono effettuate osservando criteri prudenziali di rischio, in coerenza con l'obiettivo di salvaguardare nel medio/lungo periodo il valore del patrimonio e la sua capacità di produrre reddito. Conseguentemente, l'impiego del patrimonio richiede un'attenta attività di pianificazione strategica e operativa volta a individuare obiettivi d'investimento idonei a garantirne la salvaguardia e un adeguato flusso di risorse. Inoltre, la consistenza delle decisioni d'investimento deve essere coerente all'esigenza di diversificazione del rischio attraverso una pluralità d'investimenti tali da consentire il perseguimento degli obiettivi propri delle fondazioni.
L'investimento del patrimonio, oltre che generare la redditività necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali, può rappresentare uno strumento diretto di sostegno a iniziative correlate alle finalità perseguite. Infatti, nel rispetto dei principi generali d'investimento e di specifiche linee guida cui ispirare la politica degli investimenti collegati alla mission, le fondazioni possono ricercare idonee opportunità di impiego per perseguire gli scopi istituzionali di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.
La mission della Fondazione, quale organizzazione non profit, è orientata alla redditività del patrimonio allo scopo di investirne i proventi in iniziative di sviluppo finalizzate alla crescita del territorio grazie anche all'attivazione di sinergie con Enti Locali e Istituzioni scientifiche ed economiche nazionali e internazionali.
Pertanto, in considerazione della mission istituzionale della Fondazione e delle risultanze di tale analisi, è stata attuata la nuova strategia di Asset Allocation per il 2013, così definita: perseguire una redditività del portafoglio tra il 2% ed il 6%; considerare un allocazione del patrimonio così suddivisa: prevalenza di investimenti nel comparto obbligazionario e monetario a breve e medio termine e impieghi, nella misura massima del 15%, in Asset e soluzioni alternative attraverso strumenti finanziari alternativi quali la partecipazione o costituzione di fondi di investimento territoriale; prevedere la realizzazione di uno studio di fattibilità per la costituzione di un fondo territoriale di investimento capace di offrire opportunità per lo sviluppo economico della provincia di Salerno.

Queste linee di indirizzo sono suffragate anche dalla situazione di perdurante incertezza dei mercati finanziari che ha indotto la Fondazione a privilegiare una strategia di forte diversificazione degli investimenti, sia di breve che di medio-lungo termine, considerando indispensabile il giusto bilanciamento tra redditività e rischio, nonché la scelta di attività finanziarie, suddivise tra quelle portatrici di reddito nel corso dell'esercizio e quelle che mirano ad un incremento di valore negli esercizi successivi. Si è inteso inoltre proseguire l'attento monitoraggio della situazione economica finanziaria contingente al fine di cogliere le eventuali le opportunità al fine di riuscire a realizzare gli impegni progettuali previsti sul territorio.
Nel rispetto del dettato statutario, che impone l'osservanza di criteri prudenziali e di diversificazione del rischio, si è inteso perseguire gli scopi istituzionali anche attraverso strumenti investimenti quali l'assunzione diretta di quote partecipative in realtà societarie aventi scopi sociali coerenti con gli interessi della Fondazione, la partecipazione a quote di fondi chiusi o la costituzione di fondi territoriali di investimenti.

Composizione e redditività

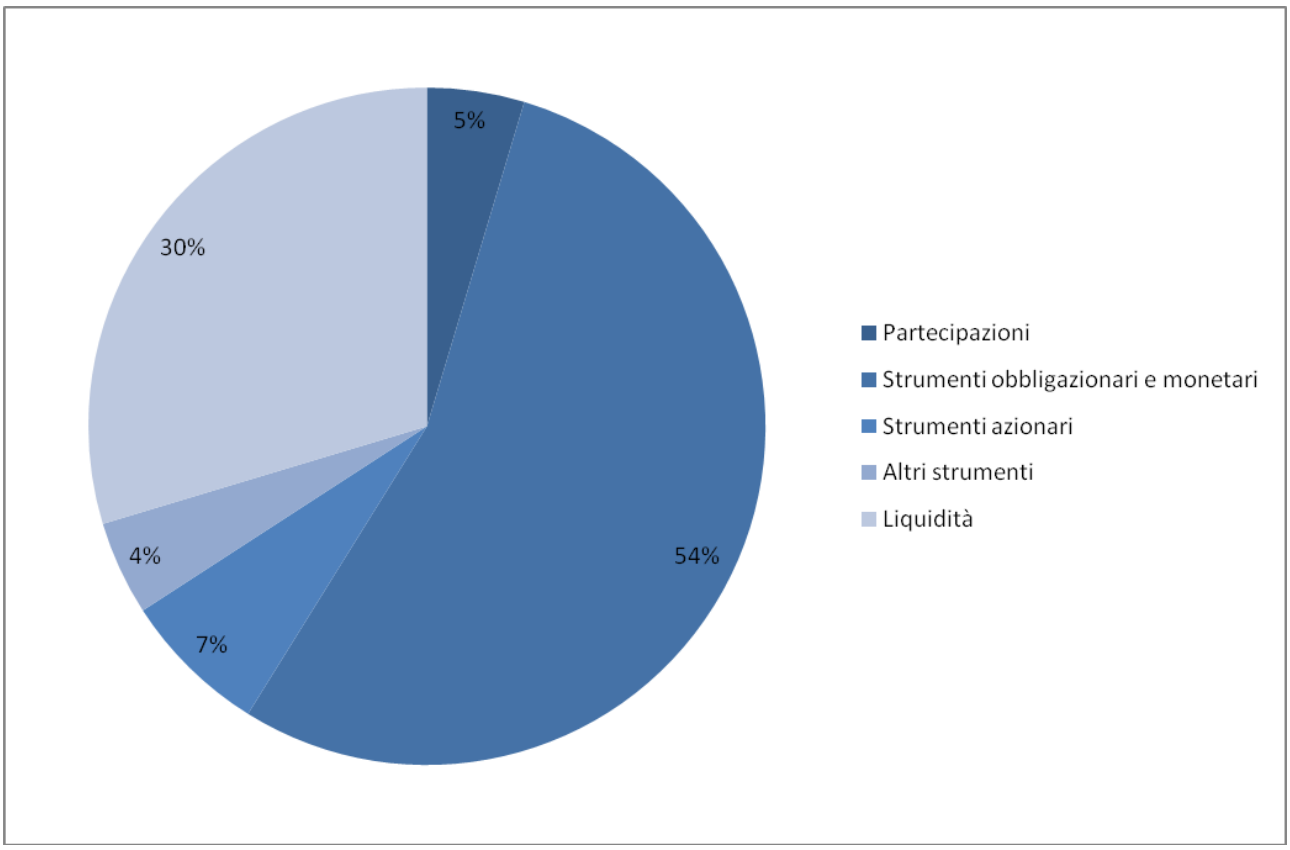
Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31/12/2013 risulta pari a euro 38.161.701 e vede la seguente diversificazione del portafoglio: 4,6% in partecipazioni, 35% in strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente, 43,8% in gestioni patrimoniali affidate a terzi gestori, 16,5% in disponibilità liquide da impiegare. Di seguito si riporta la composizione del patrimonio finanziario.

Attività finanziarie	Importo	%
Partecipazioni:	**1.771.883**	**4,6%**
Non Strumentali:		
Parco Scientifico e Tecnologico S.C.p.A. (PST)	22.654	
Sistema Cilento S.C.p.A.	56.728	
Fondazione per il Sud	65.510	
Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti	1.626.991	
Titoli immobilizzati:	**0**	**0,0%**
Titoli di debito	0	
Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente:	**13.366.217**	**35,0%**
Titoli di debito	6.124.527	
Titoli di capitale	0	
Parti di oicr	524.823	
Strumenti finanziari non quotati	6.716.867	
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	**16.708.383**	**43,8%**
Disponibilità liquide da c/c e conti tecnici	**6.315.218**	**16,5%**
Totale	**38.161.701**	**100,0%**

La composizione del patrimonio finanziario della Fondazione, al netto delle partecipazioni, è di seguito rappresentata:

	Gestioni Patrimoniali	Strumenti finanziari non immobilizzati	Disponibilità liquide	Totale	%
Titoli obbl. e monetari	7.660.114	6.124.527		13.784.641	37,9%
Titoli azionari	142.057	-		142.057	0,4%
Fondi obbl. e monetari	6.381.876	524.823		6.906.699	19,0%
Fondi azionari	2.524.335	-		2.524.335	6,9%
Polizze assicurative	-	1.716.867		1.716.867	4,7%
Certificati di deposito	-	5.000.000		5.000.000	13,7%
Liquidità	650.116	5.560.705	104.398	6.315.219	17,4%
Totale	**17.358.499**	**18.926.922**	**104.398**	**36.389.818**	**100,0%**

La distribuzione per Asset class del patrimonio finanziario è di seguito raffigurata:



La redditività complessiva netta del patrimonio finanziario investito è stata del 2,5%.

La gestione economico-finanziaria

Per una migliore rappresentazione delle attività di gestione del patrimonio compiute nel 2013 è opportuno fare un richiamo preliminare sull'operato messo in atto nel 2012.
Nel corso del 2012, la Commissione Asset, allora costituita, dopo un'attenta analisi dell'assetto patrimoniale ha suggerito al Consiglio di Amministrazione, sia interventi correttivi da apportare al portafoglio della Fondazione, sia la definizione di nuovi obiettivi e vincoli per la gestione del patrimonio e la selezione di nuovi soggetti a cui affidarne la gestione.
A seguito delle suddette indicazioni, è stato avviato l'iter per la scelta dei nuovi gestori a cui affidare il patrimonio della Fondazione, con la determinazione, in primo luogo, dei criteri di scelta dei gestori e la richiesta a 15 società di gestione/istituti bancari di fornire le informazioni in risposta ai suddetti parametri.
L'analisi valutativa effettuata dalla Commissione Asset ha costituito la base per la scelta dei nuovi gestori e la chiusura delle posizioni precedenti da parte del CdA.
Nell'applicazione della strategia di Asset per il 2013, i criteri di gestione adottati sono stati improntati ad un profilo di rischio contenuto, ad un'elevata liquidabilità del portafoglio e ad una adeguata diversificazione tra le classi di attività.
Pertanto, le principali categorie di investimento sono state rappresentate dalle partecipazioni finanziarie, dal complesso di titoli obbligazionari, polizze assicurative e impieghi monetari detenuti direttamente e dalla componente affidata in gestione, costituita da quattro gestioni patrimoniali.
Nella componente gestita direttamente, le scelte di investimento sono state guidate dai principi generali e dalle aspettative di breve e medio termine, attraverso riposizionamenti sui mercati in funzione della dinamica degli stessi.
Per quanto concerne le partecipazioni, la Fondazione ha aderito alla conversione delle 100.000 azioni privilegiate possedute della Cassa Depositi e Prestiti in azioni ordinarie, versando al Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dall'art. 7, comma 10.3 dello Statuto della Cassa Depositi e Prestiti, l'importo forfettario di euro 216.605,49 dilazionato in cinque rate annuali.
Inoltre la Fondazione ha esercitato la volontà di acquistare dal Ministero n. 8.174 azioni ordinarie della CDP per un importo totale di euro 524.713,17 avvalendosi della dilazione di pagamento con interessi legali e costituzioni in pegno delle azioni.
A seguito delle due operazioni, la Fondazione è divenuta titolare di n. 57.174 azioni ordinarie, al costo unitario complessivo di euro 28,46, a fronte di un valore unitario della Cassa Depositi e Prestiti che al 31 dicembre 2012 è pari a euro 64,19.
Per quanto riguarda il portafoglio gestito, nella prima parte dell'anno si è provveduto a dismettere le vecchie gestioni e ad attivare i nuovi quattro rapporti secondo le scelte operate dal Consiglio di Amministrazione del 07/02/2013, sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione Asset.
Una volta deliberato il nuovo riassetto finanziario attraverso l'accensione di quattro rapporti (Azimut sgr, Banca Patrimoni Sella, Fineco Bank e Marzotto Sim), si è provveduto ad un attento monitoraggio dell'operato e delle performance dei gestori, nonché dell'evoluzione dei rischi impliciti, anche attraverso frequenti incontri con gli stessi gestori, volti a verificare l'impostazione di portafoglio, le linee guida e i processi di controllo del rischio.

Al 31/12/2013 sono presenti le seguenti gestioni patrimoniali:

- linea gestione patrimoniale mobiliare "Style Blu" affidata ad Azimut Sgr. Gli strumenti finanziari immessi in portafoglio sono: principalmente quote di OICR armonizzati istituti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo Azimut a prevalente contenuto monetario ed obbligazionario, mentre gli OICR a prevalente contenuto azionario fino al 30% del portafoglio. Il benchmark adottato è composto da: 5% Stoxx Europe 600 Price Index in Euro + 10% MSCI All Country World Gross TR in Euro + 20% Markit iboox Euro Corporate Bond + 5% JPM Global Unhedged in Euro +20% Eonia + 20% JPM Emu 1-3 year + 20% MTS tasso medio termine. L'obiettivo della gestione è accrescere gradualmente il capitale investito nel medio periodo con un contenimento del rischio attuato anche grazie alla diversificazione derivante dall'investimento in OICR. Grado di rischio medio.
- Linea di investimento in strumenti finanziari "Fineco Advice" affidata a Fineco Bank. Gli strumenti finanziari immessi in portafoglio sono: principalmente quote di OICR a prevalente contenuto monetario ed obbligazionario, mentre gli OICR a prevalente contenuto azionario fino al 10% del portafoglio. Il benchmark adottato è composto da: JPM Eur 3M TR Eur 80%, MSCI World ID 20%. Obiettivo della gestione è la stabilità del capitale con rischio moderato. Grado di rischio moderato.
- Linea gestione patrimoniale personalizzata affidata alla Marzotto Sim. Gli strumenti finanziari immessi in portafoglio sono: titoli di debito nella misura minima del 25% fino al 100%, titoli azionari nella misura massima del 10% e quote o azioni di organismi di investimento collettivo fino al 90%, titoli strutturati fino ad un massimo del 20% e strumenti derivati nella misura massima del 10% del portafoglio. Il benchmark adottato è composto da: Fideuram Liquidità Area euro 10%, Fideuram Azioni internazionali 5%, Fideuram Obbligazionario Euro Medio Termine 85%. Obiettivo della gestione è la crescita graduale e opportunistica del capitale. Grado di rischio medio.
- Linea di investimento gestione patrimoniale Equilibrio Private 0-30 affidata alla Banca patrimoni Sella. Gli strumenti finanziari immessi in portafoglio sono: titoli di debito fino al 100%, titoli azionari nella misura massima del 30%, quote o azioni emesse da OICR, titoli strutturati fino a un massimo del 20%, strumenti finanziari che investono sulle commodities fino ad un massimo del 10% del portafoglio. Il benchmark adottato è composto da: Indice MTS Italia BOT 30%, M.L. Emu Direct Gov. Bond 35%, M.L. Emu Corporate 15%, U.S. Treasury Master 5%, Global Emerging Mkt Sovereign 5%, Dow Jones Euro Stoxx 50 10%. Obiettivo della gestione è la crescita del capitale con medie oscillazioni di valore. Grado di rischio medio.

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati in gestione patrimoniale individuale				
	Valori di bilancio 31/12/2013	**Valori %**	**Valori di mercato 31/12/2013**	**Valori %**
GPM Style Blu Azimut Sgr				
Fondi obbligazionari	3.047.510	60,7%	3.047.510	60,7%
Fondi monetari	300.049	6,0%	300.049	6,0%
Fondi Azionari	1.343.049	26,7%	1.343.049	26,7%
Liquidità	*331.358*	6,6%	*331.358*	6,6%
Totale GPM Style Blu Azimut Sgr	**5.021.967**	**100,0%**	**5.021.967**	**100,0%**
Rendimento annuo lordo GPM Style Blu Azimut Sgr	**0,686%**			
Rendimento annuo netto GPM Style Blu Azimut Sgr	**0,529%**			
GPM Fineco Bank				
Fondi obbligazionari	2.319.695	83,6%	2.319.695	83,6%
Fondi monetari	246.237	8,9%	246.237	8,9%
Fondi Azionari	206.761	7,5%	206.761	7,5%
Liquidità	*994*	0,0%	*994*	0,0%
Totale GPM Fineco Bank	**2.773.688**	**100,0%**	**2.773.688**	**100,0%**
Rendimento annuo lordo GPM Fineco Bank	***-1,53%***		***-1,53%***	
Rendimento annuo netto GPM Fineco Bank				
GPM Marzotto Sim				
Titoli Obbligazionari	4.355.538	86,6%	4.355.538	86,6%
Titoli azionari	142.057	2,8%	142.057	2,8%
Fondi azionari	219.534	4,4%	219.534	4,4%
Liquidità	*313.498*	6,2%	*313.498*	6,2%
Totale GPM Marzotto Sim	**5.030.627**	**100,0%**	**5.030.627**	**100,0%**
Rendimento annuo lordo GPM Marzotto Sim	***3,43%***		***3,43%***	
Rendimento annuo netto GPM Marzotto Sim	***1,80%***		***1,80%***	
GPM Banca Patrimoni Sella				
Titoli Obbligazionari	3.304.576	72,9%	3.304.576	72,9%
Titoli azionari	-	0,0%	-	0,0%
Fondi obbligazionari	468.385	10,3%	468.385	10,3%
Fondi azionari	754.990	16,7%	754.990	16,7%
Liquidità	*4.266*	0,1%	*4.266*	0,1%
Totale GPM Banca Patrimoni Sella	**4.532.217**	**100,0%**	**4.532.217**	**100,0%**
Rendimento annuo lordo GPM Banca Patrimoni Sella	***2,18%***		***2,18%***	
Rendimento annuo netto GPM Banca Patrimoni Sella	***1,26%***		***1,26%***	
Totale Gestioni Patrimoniali	**17.358.499**		**17.358.499**	

Le problematiche dei mercati finanziari registratesi in particolar modo nei mesi estivi, si sono inevitabilmente riflesse sui rendimenti del portafoglio della Fondazione, generando, nell'ambito delle gestioni patrimoniali situazioni reddituali differenziate. Infatti, mentre quelle affidate a Marzotto Sim e a Banca Patrimoni hanno ben assorbito le tensioni dei mercati grazie ad una maggiore diversificazione e a una gestione attiva delle posizioni, realizzando un rendimento medio lordo del 2,8% annuo, i mandati gestionali affidati ad Azimut e a Fineco Bank hanno maggiormente subito le problematiche dei mercati, registrando addirittura una perdita, abbassando, di conseguenza, il rendimento medio annuo lordo delle gestioni patrimoniali all'1,9%.

Si evidenzia che gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale, diversamente dalle valorizzazioni effettuate negli anni precedenti, nel bilancio al 31/12/2013 sono stati valutati al valore di mercato di fine periodo risultante dai Rendiconti di Gestione e dalla documentazione ricevuta dalle Società di Gestione. La scelta del suddetto criterio ha determinato l'acquisizione di plusvalenze nette di mercato pari a euro 272.951. Tale valore è da ritenere acquisito patrimonio in quanto nei primi mesi del 2014 precedentemente alla redazione del bilancio 2013 è stata disposta la vendita dei titoli in plusvalenza.Altre importanti scelte di investimento si sono focalizzate su una gestione attenta e mirata delle posizioni di liquidità in relazione ai buoni livelli di redditività offerti sugli investimenti monetari, attraverso impieghi in certificati deposito e depositi vincolati ad un anno, che hanno determinato rendimenti medi annui netti superiori al 2,5% (rendimenti lordi superiori al 3%) e giacenza della liquidità ad un tasso di rendimento netto annuo del 3,2% (tasso di rendimento lordo pari al 4%).Infine è stata posta l'attenzione per soluzioni di incremento della redditività sulle posizioni esistenti, mediante operazioni di compravendita di titoli obbligazionari e l'accensione di una polizza di investimento volte al perseguimento dei migliori rendimenti, superiori al 3%.
Al 31/12/2013 gli altri strumenti finanziari sono costituiti in prevalenza da: titoli di debito, sotto forma di titoli di Stato o titoli corporate, quote di OICR, polizze assicurative e depositi vincolati.

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati	**Valori di bilancio 31/12/13**	**Valori %**	**Valori di mercato 31/12/13**	**Valori %**
Titoli di debito:	**6.124.527**	**45,8%**	**6.144.761**	**45,9%**
BTP 2,75% 15/11/2016	512.803		512.803	
BTP 3,75% 01/05/2021	254.785		254.785	
BTP IT 2,15% 13/17	998.500		1.009.006	
MEDIOBANCA 4,5% 10/20	105.248		105.332	
SPAGNA 4% 10/20	103.476		103.476	
UBI 5,5% 2018	52.070		52.070	
BCA ICCREA 11/01.07.16 TM	1.500.000		1.500.000	
BCC DI BATTIPAGLIA 13/15.10.18 4%	1.000.000		1.004.590	
BTP ITALIA 2,55% 12/16	101.719		102.113	
BTP 3,5% 01/06/09-14	252.559		252.559	
CCT 01/12/14 TV	495.496		500.155	
CCT 01/03/07-14 TV	250.140		250.140	
CTZ 31/01/12-14 ZC	247.732		247.732	
UNICREDIT 03/08/15 TV	250.000		250.000	
ETF (Exchange Traded Fund)	**524.823**	**3,9%**	**524.823**	**3,9%**
LYXOR ETF COMMODITY CRB TR	164.371		164.371	
ISHS EUR GOVERNMENT BOND	360.451		360.451	
Strumenti finanziari non quotati:	**6.716.867**	**50,3%**	**6.716.867**	**50,2%**
Polizza FATA - Fondo VALORE AZIENDA	120.617		120.617	
Polizza GROUPAMA - DIMENSIONE FREE 12/18	149.625		149.625	
Polizza GROUPAMA - CAPITALPIU' Apr. '11	297.750		297.750	
Polizza GROUPAMA - CAPITALPIU' Apr. '12	148.875		148.875	
Polizza HDI VITA INTERA VALORE	1.000.000		1.000.000	
Certificati di deposito	5.000.000		5.000.000	
Totale strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente	**13.366.216**	**100,0%**	**13.386.450**	**100,0%**

I titoli di debito sono composti in massima parte da obbligazioni corporate con elevato rating significativamente concentrati nel settore bancario/finanziario e caratterizzati da una bassa duration e da titoli di Stato.
Sono presenti due fondi di cui uno di natura obbligazionaria, mentre l'altro investe sulle commodities.
Gli strumenti finanziari non quotati sono costituiti da polizze assicurative e certificati di deposito.
Il valore complessivo al 31/12/2013 delle polizze assicurative ammonta a euro 1.716.867 e concerne le seguenti polizze:

- polizza Fata, legata al rendimento dei fondi di gestione separata della società Generali Asset Mangement, è investito il fondo TFR secondo apposito accordo integrativo aziendale;
- polizza "CapitalPiù – Aprile 2011" della durata di sei anni, prevede un rendimento in funzione del rendimento del fondo della gestione separata. Al termine dei sei anni viene corrisposto un bonus variabile che si ottiene moltiplicando il premio versato per il 59% della performance dell'indice SMI (Swiss Market Index);
- polizza "Dimensione Free Investimento", sottoscritta nel 2012, della durata di sei anni, prevede un rendimento in funzione del rendimento del fondo della gestione separata "Valore più";
- polizza "CapitalPiù – Aprile 2012" della durata di sei anni, sottoscritta nel 2012, che garantisce per il 1° e 2° anno una cedola pari al 6,95% del premio versato. Al termine dei sei anni viene corrisposto un bonus variabile che si ottiene moltiplicando il premio versato per il 50,25% della performance dell'indice di riferimento Euro Stoxx 50;
- polizza "HDI Vita Intera Valore", sottoscritta nel 2013 e riscattabile dopo un anno, prevede un rendimento minimo dell'1,5% e un rendimento in funzione del rendimento del fondo della gestione separata "Fondo Bancom".

Per quanto concerne la realizzazione di uno studio di fattibilità per la costituzione di un fondo territoriale di investimento capace di offrire opportunità per lo sviluppo economico della provincia di Salerno, prevista nell'Asset strategico 2013, nel corso dell'anno si sono avuti diversi incontri strategici in materia, anche nell'ambito della Cassa Depositi e Prestiti, a conferma dell'attenzione crescente posta verso soluzioni di investimento alternative a sostegno del territorio provinciale, così come previsto anche nel Piano Programmatico Pluriennale 2014-2016.
In particolare, nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Fondazione sul tema dell'innovazione sociale e dello sviluppo dell'impresa sociale, si sta progettando la costituzione di un fondo di venture Philanthropy nella provincia di Salerno, al fine di supportare finanziariamente le iniziative imprenditoriali sociali innovative. Altri obiettivi del fondo sono: a) individuare, co-creare e sviluppare modelli innovativi di supporto a iniziative sociali imprenditoriali credibili in termini di potenzialità intrinseche di diventare auto-sostenibili nel futuro, b) realizzare investimenti in start-up innovative con elevata ricaduta sociale.
Con la Cassa Depositi e Prestiti sono stati effettuati diversi incontri al fine di verificare le possibilità per la Fondazione di partecipare sia ai fondi che investono in imprese con l'obiettivo di creare valore per i suoi azionisti mediante la crescita dimensionale, il miglioramento dell'efficienza operativa, l'aggregazione ed il rafforzamento della posizione competitiva sui mercati nazionali e internazionali, (Fondo Italiano di Investimento (FI) el Fondo Strategico Italiano (FSI)) sia al fondo immobiliare dedicato all'edilizia privata sociale, la cui finalità è l'incremento sul territorio italiano dell'offerta di alloggi sociali per la locazione a canoni calmierati e per la vendita a prezzi convenzionati (Fondo Investimenti per l'Abitare).
In esame è anche il Fondo Finint Smart Energy, presentato da Finanziaria Internazionale Investment Sgr, finalizzato ad interventi di efficienza energetica, ovvero tutte quelle politiche e iniziative che mirano ad un uso più razionale e attento dell'energia.

I proventi finanziari complessivi conseguiti ammontano a euro 971.468. Di seguito è dettagliata la composizione dei rendimenti finanziari acquisiti.

Proventi	importo	valore %
Risultato delle gestioni patrimoniali	288.442	29,7%
Dividendi e proventi assimilati	195.535	20,1%
Interessi e proventi assimilati	442.893	45,6%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette investimenti finanziari	- 24.105	-2,5%
Risultato della negoziazione di investimenti Finanziari non immobilizzati	35.267	3,6%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette immobilizzazioni finanziarie	33.436	3,4%
Totale rendimenti finanziari	**971.468**	**100,0%**

Il risultato delle gestioni patrimoniali è dato dai rendimenti netti delle negoziazioni e delle valutazioni di mercato, dagli interessi obbligazionari e dai dividendi azionari, al netto delle imposte maturate.
I dividendi acquisiti sono relativi alla partecipazione della Fondazione in Cassa Depositi e Prestiti.
Gli interessi sono costituiti da cedole obbligazionarie e interessi su polizze, da interessi corrisposti e maturati per i certificati di deposito, i depositi vincolati e sui conto correnti bancari.
Le svalutazioni degli investimenti finanziari scaturiscono dal criterio del minor valore applicato agli strumenti finanziari non immobilizzati quotati.
Il risultato della negoziazione degli investimenti finanziari è scaturito dalla vendita di titoli obbligazionari.
La rivalutazione netta delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce al rimborso ricevuto dalla Fondazione nel corso del 2013 nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società Lehman Brothers Holding Inc., e alle rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni, come meglio specificato in nota integrativa.
Il rendimento netto medio complessivo del patrimonio, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio medio (computato come media dei valori di inizio e fine esercizio) è risultato pari al 2,5% con un decremento dell'0,3% circa rispetto all'anno precedente (2,8%). Nel confronto con i dati previsionali riportati nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2013 si evidenziano minori proventi percepiti nella misura del 15%.
Per quanto riguarda i costi di funzionamento si registra un aumento degli stessi del 9% rispetto all'esercizio 2012 dovuto in massima parte all'incremento degli oneri finanziari.
Si sottolinea che gli oneri di funzionamento costituiscono l'1,7% del patrimonio medio della Fondazione e, in particolare, il costo per il personale dipendente è pari allo 0,7% dello stesso.
Ulteriore dato è quello relativo allo sviluppo progetti da fund raising: a tale riguardo si evidenzia l'importo di euro 137.402 come contributi esterni per progetti ammessi a finanziamento o frutto partnership con le istituzioni locali.
Si precisa che l'eventuale disallineamento tra i valori percentuali esposti nelle tabelle ed il totale 100 così come tra i singoli valori numerici e totali derivano dall'arrotondamento senza decimali dei suddetti valori, operato in via automatica in fase di elaborazione.

L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti

Il riparto dell'avanzo di gestione, determinato deducendo le spese di funzionamento dal reddito di esercizio, è effettuato usando i criteri stabiliti dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di accantonamenti patrimoniali.

Destinazione dell'avanzo di esercizio	%	Importo
Avanzo dell'esercizio		**296.111**
Accantonamento per la copertura disavanzi pregressi	25%	-74.028
		222.083
Accantonamento alla riserva obbligatoria	20%	-44.417
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio		0
Reddito residuo		177.667
Accantonamento al fondo per il volontariato		-5.904
Accantonamento ai fondi per le attività d'istituto:		171.762
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali		
b) al fondo per erogazioni nei settori rilevanti		162.963
c) al fondo per erogazioni negli altri settori ammessi		8.266
d) al fondo nazionale iniziative comuni		533
Avanzo residuo		0

L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria

Per quanto riguarda l'analisi economica, dopo due trimestri di crescita positiva del PIL in termini reali gli andamenti recenti dei dati e delle indagini congiunturali suggeriscono, nel complesso, il protrarsi della moderata ripresa nell'ultimo trimestre del 2013. Ci si attende un lento recupero del prodotto nell'area dell'euro. In particolare, si dovrebbe concretizzare un certo miglioramento della domanda interna, sostenuto dall'orientamento accomodante della politica monetaria, da condizioni di finanziamento più favorevoli e dai progressi compiuti sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali. Inoltre i redditi reali beneficiano della minore inflazione relativa alla componente energetica. L'attività economica dovrebbe altresì trarre vantaggio da un graduale rafforzamento della domanda di esportazioni dell'area. Al tempo stesso, seppure in fase di stabilizzazione, la disoccupazione resta elevata nell'area dell'euro e i necessari aggiustamenti di bilancio nei settori pubblico e privato continueranno a pesare sul ritmo della ripresa.
I rischi per le prospettive economiche dell'area dell'euro continuano a essere orientati al ribasso. La dinamica dei mercati monetari e finanziari mondiali e le connesse incertezze, soprattutto nei paesi emergenti, potrebbero essere in grado di influenzare negativamente le condizioni economiche. Altri rischi al ribasso includono una domanda interna e una crescita delle esportazioni inferiori alle attese e una lenta o insufficiente attuazione delle riforme strutturali nei paesi dell'area dell'euro.
In sintesi, l'analisi economica conferma l'aspettativa del Consiglio direttivo riguardo a un prolungato periodo di bassa inflazione, seguito poi da un graduale andamento al rialzo verso livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento. La verifica incrociata con le indicazioni derivanti dall'analisi monetaria

conferma un quadro caratterizzato da contenute pressioni di fondo sui prezzi nell'area dell'euro a medio termine.
L'economia mondiale migliora progressivamente, ma la crescita resta moderata e difforme tra regioni. In gran parte delle economie avanzate registra un rafforzamento costante, grazie a fattori quali l'orientamento accomodante della politica monetaria e il minore drenaggio fiscale; in quelle emergenti invece ha perso leggermente vigore, come conseguenza dei persistenti ostacoli di natura strutturale, dell'incertezza sul piano delle politiche e delle condizioni volatili nei mercati finanziari. Gli indicatori più recenti del clima di fiducia segnalano il protrarsi di un'espansione moderata dell'economia mondiale agli inizi del 2014 e un graduale rafforzamento del commercio internazionale. L'inflazione globale rimane bassa per la più debole dinamica dei prezzi delle materie prime e il grado elevato di capacità inutilizzata, mentre le aspettative di inflazione in gran parte dei paesi sono saldamente ancorate.
(Fonte: BCE – Bollettino mensile –Febbraio 2013)
In Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013. Sulla base dei sondaggi e dell'andamento della produzione industriale, la crescita del prodotto sarebbe stata appena positiva nel quarto trimestre. Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati in dicembre, collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011. Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali.
Le proiezioni sull'economia italiana per il prossimo biennio pubblicate nel Bollettino economico della Banca D'Italia confermano le indicazioni che prefiguravano un punto di svolta dell'attività alla fine del 2013. Quest'anno si registrerebbe una moderata ripresa dell'attività economica, che accelererebbe, sia pur in misura contenuta, l'anno prossimo: dopo essersi ridotto dell'1,8 per cento nel 2013, il PIL crescerebbe dello 0,7 quest'anno e dell'1,0 per cento nel 2015. La ripresa sarebbe trainata dalla domanda estera e dalla graduale espansione degli investimenti produttivi, favoriti dal miglioramento delle prospettive di domanda e dalle accresciute disponibilità liquide delle imprese, grazie anche al pagamento dei debiti commerciali pregressi delle Amministrazioni pubbliche. Le condizioni del credito rimarrebbero però ancora tese. Il rapporto tra investimenti e PIL si manterrebbe al di sotto della media storica. Resterebbero deboli i consumi. Il miglioramento dell'economia si trasmetterebbe con i consueti ritardi alle condizioni del mercato del lavoro: l'occupazione potrebbe tornare a espandersi solo nel 2015. Le previsioni dell'inflazione al consumo per il biennio sono state riviste al ribasso, poco sopra l'1 per cento quest'anno, attorno all'1,4 il prossimo. Anche i prezzi interni, misurati dal deflatore del PIL, crescerebbero a un ritmo contenuto, per l'effetto degli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata sulle politiche di prezzo delle imprese. I rischi per la crescita, rispetto a questo scenario previsto, restano orientati verso il basso. Se le condizioni di accesso al credito rimanessero restrittive più a lungo di quanto prefigurato o se i pagamenti dei debiti commerciali delle Amministrazioni pubbliche registrassero differimenti, la ripresa degli investimenti sarebbe ritardata. Il riaccendersi di timori sulla determinazione delle autorità nazionali nel perseguire il consolidamento delle finanze pubbliche e nell'attuare le riforme strutturali, o di quelle europee nel proseguire nella riforma della governance dell'Unione, potrebbe riflettersi sfavorevolmente sui tassi di interesse a lungo termine. Il rischio di una deflazione generalizzata resta nel complesso modesto, ma il calo dell'inflazione potrebbe essere più accentuato e persistente di quanto prefigurato, specie se la debolezza della domanda si riflettesse sulle aspettative.
(Fonte: Banca d'Italia – Bollettino economico – gennaio 2013)

Alla luce degli scenari descritti, la strategia di Asset Allocation stabilita per il 2014 prevede la seguente allocazione del patrimonio della Fondazione:

1. perseguire una redditività del portafoglio tra il 2% ed il 6% del patrimonio netto medio della Fondazione;
2. proseguire nel progressivo aumento del grado di diversificazione degli investimenti patrimoniali attraverso un allocazione del patrimonio così suddivisa:
   a) prevalenza di investimenti monetari/obbligazionari diversificati a breve e medio termine;
   b) investimenti azionari diversificati nella misura massima del 15%;
   c) mission connected investments (di cui all'art. 14 del Regolamento per la gestione del Patrimonio della Fondazione) nella misura massima del 10%.

In particolare gli investimenti che perseguono finalità coerenti con la missione istituzionale della Fondazione (*mission connected investments*) potranno essere disposti nei seguenti settori:

- fondi di private equity e venture capital;
- fondi immobiliari di housing sociale e rigenerazione urbana e fondi immobiliari ad apporto per gli enti no profit;
- iniziative infrastrutturali;
- iniziative funzionali all'attuazione di progetti propri della Fondazione, fra cui, in particolare, quelli a sostegno dello sviluppo economico e dell'impresa sociale.

I fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2013 è iniziata la procedura di revisione dello statuto in attuazione della Carta delle Fondazioni e nel rispetto del dovere di recepimento delle disposizioni legislative dell'art. 27-*quater*, comma 1, del D.L. n. 1/2012, e nei primi mesi del 2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il nuovo testo di statuto così come definito e deliberato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione.

Nel mese di marzo 2014 si è tenuta l'assemblea straordinaria del Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania, partecipata della Fondazione, durante la quale i soci presenti hanno deliberato l'avvio della procedura di liquidazione dell'ente nominando un liquidatore.

SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

	ATTIVO			dati al 31.12.2012	
		parziali	totali	parziali	totali
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		**3.111.793**		**3.091.916**
	a)beni immobili	3.088.506		3.064.540	
	c)beni mobili strumentali	20.287		23.442	
	d)altri beni			884	
	e)beni immateriali e spese pluriennali	3.000		3.050	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		**1.771.883**		**5.854.918**
	b)altre partecipazioni	1.771.883		1.155.059	
	c)titoli di debito			4.699.859	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		**36.285.420**		**29.042.066**
	a)strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	17.358.499		13.028.144	
	b)strumenti finanziari quotati di cui:				
	- titoli di debito	11.684.021		14.991.432	
	- titoli di capitale			105.604	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	524.823			
	c) strumenti finanziari non quotati	6.718.077		916.886	
4	CREDITI		**61.854**		**38.665**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		**104.552**		**3.245.589**
6	ALTRE ATTIVITA'				
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		**255.744**		**149.584**
	TOTALE ATTIVO		**41.591.246**		**41.422.738**

	PASSIVO			dati al 31.12.2012	
		parziali	totali	parziali	totali
1	PATRIMONIO NETTO		**39.732.747**		**39.614.297**
	a)fondo di dotazione	29.905.264		29.905.264	
	c)riserve da rivalutazione e da plusvalenze	16.890.376		16.890.376	
	d)riserve obbligatorie	1.043.473		999.056	
	e)riserve per l'integrità del patrimonio	3.179.950		3.179.950	
	f)avanzi(disavanzi)portati a nuovo	-11.286.316		-11.360.348	
	g)avanzo(disavanzo)di periodo				
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		**653.492**		**718.420**
	a)fondo di stabilizzazione interventi istituzionali	398.476		398.476	
	b)fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	165.966		200.578	
	c)fondo per erogazioni altri settori statutari	8.266		38.292	
	d)altri fondi per le attività d'istituto				
	- fondo per la realizzazione progetto Sud	14.741		14.741	
	- fondo costituzione fondazione per il Sud	65.510		65.510	
	- fondo realizzazione piani di azione				
	- fondo nazionale iniziative comuni	533		823	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI				**11.169**
4	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO		**188.227**		**170.003**
5	EROGAZIONI DELIBERATE		**213.872**		**212.262**
	a)nei settori rilevanti	190.122		212.262	
	b)negli altri settori statutari	23.750			
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		**202.349**		**338.643**
7	DEBITI		**600.559**		**351.888**
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	91.380		351.888	
8	ALTRE PASSIVITA'				
9	RATEI E RISCONTI PASSIVI				**6.056**
	TOTALE PASSIVO		**41.591.246**		**41.422.738**

	CONTI D'ORDINE	dati al 31.12.2013		dati al 31.12.2012	
	IMPEGNI PER PROGETTI ESERCIZI FUTURI				
	ALTRI CONTI D'ORDINE		105.000		105.000
			105.000		**105.000**

Conto Economico

	CONTO ECONOMICO	dati al 31.12.2013		dati al 31.12.2012	
		parziali	totali	parziali	totali
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		**288.442**		**525.905**
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		**195.535**		**53.729**
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		**442.893**		**461.543**
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		**-24.105**		**-19.636**
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		**35.267**		**23.529**
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		**33.436**		**41.049**
	a)svalutazione partecipazioni				
	b)svalutazione titoli				
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE				
8	RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE				
9	ALTRI PROVENTI		**137.402**		**3.645**
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio				
	- ricavi impresa strumentale				
	- contributi su progettualità	137.402		2.245	
	- realizzazione progetti con risorse interne				
	- ricavi diversi			1.400	
10	ONERI		**-797.341**		**-602.707**
	a)compensi e rimborsi spese-organi statutari	-96.654		-96.909	
	b)per il personale	-256.529		-249.083	
	c)per consulenti e collaboratori esterni	-42.450		-42.031	
	d)per servizi di gestione del patrimonio	-122.093		-35.146	
	e)interessi passivi e altri oneri finanziari	-21.634		-50.400	
	f)commissioni di negoziazione	-23.476		-4.311	

	g)ammortamenti	-7.333		-16.906	
	h)accantonamenti			-11.169	
	i)altri oneri di cui				
	diversi	-86.154		-96.752	
	per progetti	-141.018			
11	PROVENTI STRAORDINARI		**200**		**204**
12	ONERI STRAORDINARI				**-15.701**
13	IMPOSTE		**-15.618**		**-14.329**
	AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO		**296.111**		**457.231**
14	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA		**-118.445**		**-182.893**
	a)accantonamento a copertura disavanzi pregressi	-74.028		-114.308	
	b)accantonamento a riserva obbligatoria	-44.417		-68.585	
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO				
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		**-5.904**		**-9.117**
17	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		**-171.762**		**-265.221**
	a)al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			-25.528	
	b)ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-162.963		-200.578	
	c)ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-8.266		-38.292	
	b)al fondo realizzazione Progetto Sud				
	e)al fondo nazionale iniziative comuni	-533		-823	
18	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO				
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		**0**		**0**

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sul bilancio

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio di esercizio è redatto secondo quanto previsto dall'art.9 del decreto legislativo del 17 maggio 1999, n 153, coerentemente alle norme dell' art.2424 del codice civile, in quanto compatibili, ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC e in conformità con le disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

Esso tiene conto, inoltre, delle disposizioni annuali emanate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di accantonamenti patrimoniali, che stabilisce l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio e l'accantonamento alla copertura dei disavanzi pregressi nella misura del 25% dell'avanzo di esercizio.

Il presente bilancio si riferisce al periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013 ed è redatto in euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del codice civile.

Il Bilancio è costituito da: Bilancio di Missione, Relazione sulla gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Collegio Sindacale.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio – è strutturata con una numerazione progressiva corrispondente a quella presente negli schemi di bilancio. Essa contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Eventuali variazioni dei criteri di valutazione sono identificate nella presente Nota Integrativa, così come le riclassificazioni contabili operate sono opportunamente indicate e motivate. I valori delle tabelle presentate in Nota Integrativa sono in euro.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul valore aggiunto. L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciali". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati a delle prestazioni ricevute. In tali casi l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.). Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II capo terzo del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e precisamente dagli artt. 143 e seguenti. Anche nel caso delle imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle persone giuridiche. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi di capitale ad esclusione di quelli esenti e soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale.

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.). Il Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'imposta, prevede per gli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale un imposta pari al 4,97%, da calcolarsi una base imponibile composta da:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- redditi corrisposti assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste dal d.lgs. n. 276 del 10 settembre 2003);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l del citato Testo Unico.

Criteri di valutazione:

Immobilizzazioni materiali

- **Immobili**

Sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei lavori di manutenzione straordinaria.
Non si procedere all'ammortamento dell'immobile in quanto, per il suo valore storico ed artistico, sottoposto a vincolo archeologico imposto con D.D.R. 98 del 13/06/2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, non è soggetto a deperimento anzi lo stesso è suscettibile di maggiore valutazione con il passare degli anni. Occorre evidenziare che se si adottassero i principi contabili internazionali bisognerebbe applicare il principio del *faire value* con probabile rivalutazione del cespite in riferimento al suo valore venale del periodo.

- **beni mobili e strumentali**

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, dell'imposta sul valore aggiunto, dei costi direttamente imputabili e al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base dell'aliquota del 15% ritenuta rappresentativa della vita utile economica dei singoli beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da partecipazioni e da titoli di debito.
Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, svalutato in presenza di perdite durevoli di valore, tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene rivalutato negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.
I titoli di debito immobilizzati, considerati quale forma d'investimento duraturo, sono valutati al prezzo di acquisto.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione.
Per quanto riguarda gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale, si è scelto, rispetto al 2012, di non adottare il criterio del minore tra costo di acquisto e/o di inizio anno e il valore desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio, ma di valutare gli stessi al valore di mercato di fine periodo, indicato dalle Società di Gestione al netto della fiscalità e al lordo delle commissioni di gestione. La contabilizzazione di tali operazioni avviene sulla base dei Rendiconti di Gestione e dalla documentazione ricevuta periodicamente dalle Società di Gestione. Ai fini tributari si è optato per il regime del "risparmio gestito".

Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio, così come operato negli esercizi precedenti, al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio.
A fronte di eventuali svalutazioni operate, il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

Crediti
I crediti sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo, che coincide con il valore nominale.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto
Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle Riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 e dal risultato residuo dell'esercizio. Le riserve patrimoniali vengono incrementate con accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni tempo per tempo vigenti.

Fondi per l'attività d'istituto
Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:
- ***Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.*** Tale fondo viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
- ***Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.*** Tale fondo è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale. Il fondo è alimentato con l'accantonamento dell'avanzo di esercizio e viene utilizzato per il finanziamento delle erogazioni
- ***Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari.*** Essi accolgono le somme stanziate a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale, ovvero nel d.lgs n. 153/99.
- ***Fondo nazionale iniziative comuni.*** Esso accoglie le somme stanziate annualmente pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi, per il sostegno delle proposte scelte dal Consiglio dell'ACRI nell'ambito delle iniziative comuni presentate dalle associazioni che hanno aderito al protocollo d'intesa per la costituzione del Fondo.

Fondo rischi e oneri
Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento fine rapporto
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata e rivalutata a fine esercizio dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge e al vigente contratto collettivo di lavoro applicato dalla Fondazione ai propri dipendenti.

Erogazioni deliberate
La voce ha sostanzialmente natura di debito, in quanto accoglie gli impegni assunti dalla Fondazione a favore di specifiche iniziative e non ancora sostenuti al termine dell'esercizio.

Fondo per il volontariato
Il fondo è calcolato in base all'art.15 della legge n.266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato e all'atto d'indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/04/2001. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, a copertura dei disavanzi pregressi e all'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art, 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153.

Debiti
I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d'ordine
I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'art. 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale.

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
Il risultato delle gestioni patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Dividendi e proventi assimilati
I dividendi e proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

Interessi e proventi assimilati
Gli interessi e i proventi sono esposti al netto delle rispettive imposte. Sono distinti gli interessi derivanti da immobilizzazioni finanziarie e da investimenti finanziari non immobilizzati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati
La voce rappresenta il risultato della valutazione del portafoglio non immobilizzato al minore fra il costo e la valutazione di mercato.

Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati
La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie
La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Altri proventi
Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

Oneri
Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi.

Proventi e oneri straordinari
Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

Imposte sull'esercizio
Le imposte correnti sono determinate in base ad una previsione dell'onere derivante dal reddito fiscalmente imponibile effettuata ai sensi delle norme vigenti.

Copertura disavanzi pregressi
La destinazione di risorse per la copertura dei disavanzi pregressi è effettuata al fine di ripristinare il valore del patrimonio ed è determinata in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

Accantonamento alla Riserva Obbligatoria
L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Accantonamento al Fondo per il volontariato
L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto
La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti", negli "altri settori statutari" e agli "altri fondi" (fondo nazionale iniziative comuni).

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

1 Immobilizzazioni Materiali

1a. beni immobili

Il valore iscritto in bilancio, pari a euro 3.088.506, corrisponde al costo di acquisto dell'immobile sito in Salerno alla via San Michele e via Bastioni. Tale ammontare è stato implementato nel corso degli anni delle spese incrementative sostenute che hanno aumentato il valore del bene. L'immobile è in parte destinato a sede della Fondazione, mentre la restante parte, non agibile, è da restaurare. Nel corso del 2013 sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria al tetto ella rete fognaria.

1c. beni mobili strumentali

La voce, pari a euro 20.287, comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi, l'impianto di condizionamento, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

1d. altri beni

La voce si riferisce all'autovettura completamente ammortizzata nel corrente esercizio.

1e. beni immateriali e spese pluriennali

La voce, pari a euro 3.000, comprende le immobilizzazioni immateriali (software, sito internet), sempre al netto degli ammortamenti.

Composizione Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	**Costo storico**	**F. ammortamento**	**Totale**
Immobili	3.088.506		3.088.506
Beni mobili strumentali	246.774	-226.487	20.287
Automezzi	42.426	-42.426	
Software	7.272	-4.272	3.000
Totale	**3.384.978**	**-273.185**	**3.111.793**

Movimentazione Immobilizzazioni			
	Immobile sede	**Beni mobili strumentali**	**Totale**
Esistenze Iniziali	**3.064.540**	**27.376**	**3.091.916**
Aumenti	**23.966**	**3.245**	**27.211**
Acquisti	23.966	3.245	27.211
Riprese di Valore			
Rivalutazioni			
Altre variazioni			
Diminuzioni		**7.334**	**7.334**
Vendite			
Rettifiche di valore:		7.334	7.334
Ammortamento			
Svalutazioni durature			
Altre variazioni			
Rimanenze finali	**3.088.506**	**23.287**	**3.111.793**

2 Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 1.771.883 e sono costituite da partecipazioni.

2b. altre partecipazioni

Le partecipazioni sono composte da:

- partecipazione nella Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA per euro 22.654;
- partecipazione nella S.C.p.A. Sistema Cilento per un valore di euro 56.728;
- partecipazione alla Fondazione con il Sud, nata dal protocollo di intesa del 05/10/2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il terzo Settore per la realizzazione del Progetto Sud, a cui la Fondazione ha partecipato, come ente fondatore, con un apporto di euro 65.510;
- partecipazione alla Cassa Depositi e Prestiti SpA per euro 1.626.991.

Movimentazioni Partecipazioni			
	Partecipazioni strumentali	**Altre Partecipazioni**	**Totale**
Esistenze iniziali		**1.155.059**	**1.155.059**
Aumenti		**627.266**	**627.266**
Acquisti	-		
Riprese di valore	-	275	275
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-		
Altre variazioni	-	626.991	626.991
Diminuzioni		**10.442**	**10.442**
Vendite	-		
Rimborsi	-		
Rettifiche di valore:	-	10.442	10.442
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-		
Altre variazioni	-		
Rimanenza finali	**-**	**1.771.883**	**1.771.883**

Si precisa che le partecipazioni, valutate secondo il principio di valutazione al costo di acquisto, con eventuale rivalutazione sempre entro il valore del costo di acquisto, sono contabilizzate tenendo conto dei rispettivi bilanci al 31/12/2012.

2c. titoli di debito

Al 31/12/2013 non sono presenti in bilancio titoli di debito immobilizzati.

3 Strumenti Finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non appostati fra le immobilizzazioni ammontano a euro 36.285.420 e sono così suddivisi:

3a. strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Come già precisato nei criteri di valutazione, si è scelto, rispetto al 2012, di non adottare il criterio del minore tra costo di acquisto e/o di inizio anno e il valore desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio, ma di valutare gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale al valore di mercato di fine periodo, indicato dalle Società di Gestione al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di gestione. Le plusvalenze di mercato iscritte a bilancio si possono ritenere ragionevolmente acquisite a patrimonio sulla base degli andamenti di mercato nei primi mesi successivi alla chiusura al 31/12/2013 delle gestioni patrimoniali e della successiva liquidazione delle stesse.

Composizione e movimentazione degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale							
Descrizione	**Banca MPS**	**Banca UBI - Carime**	**Azimut**	**Fineco Bank**	**Marzotto Sim**	**Banca Patrimoni Sella**	**Totale**
Esistenze iniziali	**9.387.839**	**3.607.799**	**-**	**-**	**-**	**-**	**12.995.638**
Valore di mercato delle esistenze iniziali	*9.417.891*	*3.703.959*	-	-	-	-	*13.121.850*
Aumenti	**14.758**	**384.130**	**9.857.030**	**5.672.663**	**9.873.561**	**10.832.569**	**36.634.711**
Conferimenti e acquisti	14.758	384.130	9.744.882	5.614.855	9.795.512	10.727.643	36.281.779
Riprese di valore e rivalutazioni	-						-
Altre variazioni	-	-	112.148	57.808	78.049	104.927	352.932
Diminuzioni	**- 9.402.597**	**- 3.991.929**	**- 5.166.421**	**-2.899.969**	**-5.156.432**	**- 6.304.619**	**- 32.921.967**
Prelievi e vendite	- 9.402.597	- 3.991.929	- 5.148.131	- 2.897.517	- 5.123.334	- 6.278.478	- 32.841.986
Rimborsi	-	-					-
Rettifiche di valore							-
Altre variazioni	-	-	- 18.290	- 2.452	- 33.099	- 26.141	- 79.981
Rimanenze finali	**- 0**	**- 0**	**4.690.610**	**2.772.694**	**4.717.129**	**4.527.951**	**16.708.383**
Valore di mercato delle rimanenze finali	-	-	*4.690.610*	*2.772.694*	*4.717.129*	*4.527.951*	*16.708.384*
Consistenza della liquidità nei conti tecnici	**-**	**-**	***331.358***	***994***	***313.498***	***4.266***	***650.116***
Rimanenze finali + liquidità	**- 0**	**- 0**	**5.021.968**	**2.773.688**	**5.030.627**	**4.532.217**	**17.358.499**
Risultato di gestione lordo	**11.028**	**53.863**	**33.647**	**- 42.431**	**175.947**	**101.999**	**334.053**
Commissioni di gestione	1.501	1.714	492	27.981	55.492	29.215	116.395
Commissioni di negoziazione	-	-	-	533	8.500	1.111	10.144
Imposta maturata	10.281	-	7.230	-	17.005	11.095	45.611
Spese e bolli	2.030	913	3.958	2.002	2.962	3.600	15.465
Risultato di gestione al lordo delle commissioni e al netto delle imposte	**747**	**53.863**	**26.417**	**- 42.431**	**158.942**	**90.904**	**288.442**
Risultato di gestione netto	**- 2.785**	**51.236**	**21.967**	**- 72.947**	**91.988**	**56.978**	**146.437**

I rendimenti annui di mercato, al lordo delle commissioni di gestione, registrati dalle gestioni sopra descritte sono stati complessivamente pari all'1,9%.

3b. strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono costituiti da:

- titoli di debito per euro 6.124.527, costituiti da obbligazioni *corporate* e titoli di Stato;
- quote di fondi per euro 524.823.

Movimenti degli strumenti finanziari quotati				
Descrizione	**Titoli di debito**	**Titoli di capitale**	**Parti OICR**	**Totale**
Esistenze iniziali	**3.333.382**	**105.604**	**-**	**3.438.985**
Valore di mercato	*3.468.203*	*105.604*	*-*	*3.573.807*
Aumenti	**8.655.997**	**-**	**537.075**	**9.193.072**
Acquisti e conferimenti	4.630.309	-	537.075	5.167.384
Riprese di valore e rivalutazioni	25.687	-	-	25.687
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	4.000.000	-	-	4.000.000
Altre variazioni	-	-	-	-
Diminuzioni	**- 5.864.851**	**- 105.604**	**- 12.253**	**- 5.982.707**
Vendite e prelievi	- 5.852.131	- 105.604	-	- 5.957.735
Rimborsi	-	-	-	-
Rettifiche di valore	- 12.719	-	- 12.253	- 24.972
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Rimanenze finali	**6.124.527**	**-**	**524.823**	**6.649.349**
Valori di mercato	*6.140.171*	*-*	*524.823*	*6.664.993*
Consistenza conti tecnici	***5.559.495***	**-**	**-**	***5.559.495***

3c. strumenti finanziari non quotati

Gli strumenti finanziari non quotati al 31/12/2013 sono costituti da polizze assicurative e certificati di deposito per un importo totale di euro 6.716.867.

Movimenti degli Strumenti Finanziari non quotati			
Descrizione	**Polizze assicurative**	**Certificati di deposito**	**Totale**
Esistenze iniziali	**916.886**	**-**	**916.886**
Valore di mercato	*916.886*	*-*	*916.886*
Aumenti	**1.003.981**	**5.470.000**	**6.473.981**
Acquisti e conferimenti	1.000.000	5.470.000	6.470.000
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-
Trasferimenti dal portafolgio immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	3.981	-	3.981
Diminuzioni	**- 204.000**	**- 470.000**	**- 674.000**
Vendite e prelievi	- 204.000	- 470.000	- 674.000
Rimborsi	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-
Trasferimenti al portafolgio immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	**1.716.867**	**5.000.000**	**6.716.867**
Valori di mercato	*1.716.867*	*5.000.000*	*6.716.867*
Consistenza conti tecnici	**-**	***1.210***	***1.210***

4 Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale e sono pari a euro 61.854 come di seguito dettagliato:

- anticipi di TFR corrisposti ai dipendenti per euro 39.782;
- euro 320 crediti nei confronti dell'INAIL per liquidazione premio dovuto per il 2013.

Nella voce crediti diversi sono compresi gli importi da ricevere per progetti e precisamente:

- euro 15.446 da ricevere dalla Provincia di Salerno (Ente Capofila) per impegni relativi al progetto "ELIOS";
- euro 6.305 da ricevere dalla Provincia di Salerno (Ente Capofila) per impegni relativi al progetto "IO OCCUPO".

Composizione dei Crediti			
Descrizione	**31.12.2013**	**31.12.2012**	**Variazione**
Crediti verso Erario			
Crediti diversi	61.854	38.665	23.189
Fondo svalutazione crediti			
Totale	**61.854**	**38.665**	**23.189**

5 Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono le seguenti:

Composizione Disponibilità Liquide			
Descrizione	**31.12.2013**	**31.12.2012**	**Variazione**
Cassa	154	265	-111
Banche	104.398	3.245.324	-3.140.926
Totale	**104.552**	**3.245.589**	**-3.141.037**

7 Ratei e Risconti attivi

I ratei e i risconti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti l'esercizio in chiusura, soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica.
I ratei attivi ammontano ad euro 252.366 e si riferiscono agli interessi maturati al 31.12.2013 su titoli obbligazionari, polizze di investimento e certificati di deposito.
I risconti attivi, pari a euro 3.378, si riferiscono a contratti di manutenzione e assicurazioni di competenza nell'esercizio successivo.

Passivo

1 Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è pari a euro 39.732.747 con un aumento di euro 118.445 rispetto all'esercizio precedente.
Le variazioni intervenute al Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio sono di seguito riportate.

Movimenti del Patrimonio Netto				
Descrizione	**31/12/2012**	**Incremento**	**Decremento**	**31/12/2013**
Fondo di dotazione	29.905.264			29.905.264
Riserva per il mantenimento dell'integrità economica del patrimonio	3.179.950			3.179.950
Riserva Plusvalenza "Direttiva Dini"	16.890.376			16.890.376
Riserva obbligatoria	999.056	44.417		1.043.473
Riserva copertura perdite pregresse	2.612.409	74.028		2.686.437
Risultato esercizi precedenti	-13.972.756			-13.972.756
Perdita esercizio 2011				
Totale	**39.614.297**	**118.445**	**0**	**39.732.747**

2 Fondi per l'attività d'istituto

2a. fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali

Il fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali è destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti.
Il fondo nell'esercizio non ha subito movimentazioni ed il saldo al 31.12.13 è euro 398.476.

2b. fondo per erogazioni nei settori rilevanti

Nell'anno 2013 sono stati deliberati contributi per euro 197.991, ma alcuni contributi sono stati revocati nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento di erogazione e gli importi rigirati al fondo.
I contributi deliberati effettivi sono pari ad **euro 189.991**.
Il fondo si è movimentato nel corso dell'anno anche per storni di contributi deliberati negli anni precedenti e per il trasferimento di **euro 19.947** al fondo progetti propri.
Il fondo al 31.12.13 presenta un saldo di euro 165.966.

Movimentazione Fondo Erogazioni Settori Rilevanti		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2012	200.578
+	Recupero somme non erogate per storno contributi delibere 2011	5.000
+	Recupero somme non erogate per storno contributi delibere 2012	10.526
	Trasferimenti in corso d'esercizio di cui:	
--	Contributi deliberati anno 2013	-197.991
+	Storno contributi anno 2013 per mancato avvio attività	8.000
+	Storno quota parte contributi anno 2013	4.795
-	Giroconto a fondo progetti propri	-19.947
-	Giroconto a fondo altri settori	-16.958
+	Giroconto da fondo altri settori per storno totale contributi	9.000
+	Accantonamento quota parte utile 2013	162.963
	Saldo al 31.12.2013	**165.966**

2c. fondo per erogazioni negli altri settori statutari

Nell'anno 2013 sono stati deliberati contributi per euro 55.250 ma alcuni di essi nel corso dell'anno, sono stati revocati per mancato avvio delle attività; gli importi sono stati prima stornati e di seguito girati al fondo settori rilevanti per euro 9.000. I contributi deliberati effettivi, sono pari ad **euro 46.250**.

Il fondo per erogazioni negli altri settori statutari ha un saldo di euro 8.266, costituito solo dall'accantonamento effettuato al 31.12.2013.

Movimentazione Fondo Erogazioni altri settori statutari		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2012	38.292
+	Giroconto da fondo erogazione settori rilevanti	16.958
	Trasferimenti in corso d'esercizio di cui:	
-	Contributi deliberati anno 2013	-55.250
+	Storno contributi anno 2013 per mancato avvio attività	9.000
+	Giroconto del residuo a fondo settori rilevanti	-9.000
+	Accantonamento quota parte utile 2013	8.266
	Saldo al 31.12.2013	**8.266**

2d. altri fondi per le attività di istituto

La voce è composta dai seguenti fondi:

- fondo per realizzazione del Progetto Sud per euro 14.741. Tale fondo è stato costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore;
- fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud per euro 65.510. L'ammontare di quanto versato per la costituzione della Fondazione con il Sud è stato qui inserito in relazione alla clausola statutaria vigente che, in caso di estinzione della stessa, retrocede il patrimonio residuo ai fondatori;
- fondo nazionale iniziative comuni per euro 533. L'assemblea dei soci dell'ACRI il 4 aprile 2012 ha deliberato l'attivazione di un fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni. In data 16 novembre 2012 la Fondazione ha sottoscritto il protocollo d'intesa per la costituzione di questo fondo. Esso viene alimentato in sede di approvazione del bilancio di esercizio con un accantonamento pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura dei disavanzi pregressi.

3 Fondo rischi e oneri

Il valore del fondo è pari a 0.

4 Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo è stato incrementato dall'accantonamento dell'esercizio 2013 e dagli interessi capitalizzati della polizza TFR dipendenti.

Variazione Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2012	156.842
+	polizza TFR dipendenti	17.142
+	accantonamento dell'esercizio	14.627
-	variazioni imposta sostitutiva	384
	Saldo al 31.12.2013	**188.227**

5 Debiti per erogazioni deliberate

La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati nell'esercizio o nei precedenti, a favore di uno specifico beneficiario, ma non ancora liquidati. Essi ammontano ad euro 213.872. Nel bilancio di missione sono descritte le erogazioni deliberate nel corso dell'anno.

Si precisa che, in adesione a quanto stabilito dall'accordo nazionale Acri-Volontariato del 23.06.2010, la contribuzione alla Fondazione con il Sud da parte della Fondazione risulta modificata rispetto ai bilanci precedenti. Infatti, a partire dal 2010 l'impegno da assumere non si configura più come un "extra accantonamento" aggiuntivo ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Tale contributo è computato annualmente dagli uffici ACRI, e calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L.266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti. Per il 2013 in base alla comunicazione dell'ACRI del 08.10.13, è stato appostato l'importo di euro 3.167.

6 Fondo per il Volontariato

La voce accoglie le quote utilizzabili per le finalità della Legge 266/91.

Il Protocollo d'Intesa con gli Enti del Volontariato, volto a promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutture in grado di sostenere le comunità locali, ha introdotto variazioni nella destinazione degli accantonamenti. In particolare la quota dell'avanzo di esercizio che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, del Protocollo di intesa del 05/10/2005 con le Associazioni del Volontariato e del successivo Accordo nazionale del 23/06/2010, deve essere destinata al Volontariato è quantificata assumendo a base del calcolo 1/15 dell'avanzo di gestione depurato della riserva obbligatoria, del 25% da destinare all'accantonamento a copertura disavanzi pregressi e del 50% da destinare ai settori rilevanti.

Il 50% dell'importo è destinato alla Regione Campania quale regione di appartenenza, mentre la destinazione del restante 50% è effettuata sulla base delle indicazioni fornite dall'ACRI al fine di assicurare una corretta distribuzione territoriale dei fondi.

Il conto esprime un saldo di euro 202.349.

Fondo per il volontariato		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2012	338.643
	Trasferimento fondi ai CSV Campani	-142.199
+	Accantonamento anno 2013	5.905
	Saldo al 31.12.2013	**202.349**

7 Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Composizione Debiti			
Descrizione	**31/12/2013**	**31/12/2012**	**Variazione**
Debiti tributari	11.504	11.047	-457
Debiti verso Enti Previdenziali	16.275	13.792	-2.483
Debiti diversi	55.630	52.148	-3.482
Debiti v/banche		192.220	192.220
Fornitori per beni e servizi	7.971	82.681	74.710
Dilazione incremento partecipazione CDP	509.179		-509.179
Totale	**600.559**	**351.88**	**-248.671**

I debiti tributari, pari a euro 11.504, riguardano le ritenute operate sui redditi di lavoro autonomo, lavoro dipendente o assimilati.
I debiti verso Enti previdenziali ammontano ad euro 16.275 e sono riferiti alle contribuzioni Inps.
Rientrano nei debiti diversi le competenze maturare e gli stipendi del mese di dicembre, per euro 18.159, i compensi degli Organi collegiali e consulenti non ancora corrisposti, pari ad euro 13.575, ed i debiti verso amministratori ed i collaboratori, per euro 9.934.
La voce debiti diversi è inoltre costituita da:

- euro 4.747 per importi da liquidare nell'ambito del progetto "La famiglia sulle ali della fede";
- euro 9.215 per importi da liquidare nell'ambito del progetto "Elios".

I debiti verso fornitori di beni e servizi ammontano ad euro 7.971, di cui euro 7.703 per fatture da ricevere ed euro 268 per fatture ricevute non ancora pagate.

Conti d'Ordine
Sono annotati nei conti d'ordine gli importi riconducibili alle erogazioni istituzionali effettuate allo scopo di contribuire alla creazione della Fondazione Scuola Medica Salernitana per euro 25.000, della Fondazione della Comunità Salernitana per euro 70.000, della Fondazione Italiani nel Mondo per euro 5.000 e dell'OMA - Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte per euro 5.000, per un totale di euro 105.000.

Informazioni sul Conto Economico

1 Risultato delle Gestioni Patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è pari a euro 288.442 e comprende i rendimenti per le negoziazioni e valutazioni di mercato, gli interessi obbligazionari maturati e i dividendi percepiti, al netto delle perdite conseguite e dell'imposta di capital gain.

Composizione risultato gestioni patrimoniali	importo	
	2013	2012
Ricavi da operazioni di compravendita	262.539	418.041
Dividendi azionari	7.248	-
Interessi obbligazionari	226.856	308.793
Plusvalenze da valutazione	355.018	66.051
Totale ricavi delle gestioni	**851.661**	**792.884**
Perdite per operazioni di compravendita	- 415.587	- 21.427
Minusvalenze da valutazione	- 102.021	- 53.332
Imposte	- 45.611	- 192.219
Totale costi di gestioni	**- 563.219**	**- 266.978**
Risultato delle gestioni patrimoniali	**288.442**	**525.905**

2 Dividendi e proventi assimilati

La voce esposta in bilancio di euro 195.535 corrisponde alla quota di dividendo relativo alla partecipazione azionaria alla Cassa depositi e prestiti SpA, percepito nel 2013.

3 Interessi e proventi assimilati

Ammontano complessivamente a euro 442.893 e sono così costituiti:

Interessi e proventi assimilati	importo	
	2013	2012
da immobilizzazioni finanziarie	**1.110**	**10.218**
interessi su titoli obbligazionari	1.110	10.218
da strumenti finanziari non immobilizzati	**226.636**	**270.952**
interessi su titoli obbligazionari	106.723	224.129
interessi su certificati di deposito	100.183	-
interessi su polizze di capitalizzazione	19.730	46.823
da crediti e disponibilità liquide	**215.147**	**180.373**
interessi di c/c	215.147	180.373
Totale	**442.893**	**461.543**

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Le minusvalenze contabilizzate in bilancio sono pari a euro 24.105 e sono relative agli strumenti finanziari non immobilizzati valutati secondo il principio contabile del minore tra costo di acquisto e/o di inizio anno e il valore desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo
Titoli di debito	- 24.105
Titoli azionari	-
Totale	**- 24.105**

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La posta accoglie la somma algebrica di plusvalenze e minusvalenze conseguenti alla vendita e rimborso di titoli obbligazionari e oneri fiscali su titoli e polizze assicurative.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo	
	2013	2012
Plusvalenze da negoziazione	114.658	39.335
Minusvalenze da negoziazione	- 79.391	- 15.806
Totale	**35.267**	**23.529**

6 Rivalutazioni (Svalutazioni) nette delle immobilizzazioni finanziarie

6a.

Partecipazioni

La voce esposta in bilancio, si riferisce alle rivalutazioni effettuate relativamente alla partecipazione alla Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA di euro 275.

Titoli

La voce esposta in bilancio, pari a euro 43.603, si riferisce al rimborso ricevuto dalla Fondazione della terza e quarta tranche, nel corso del 2013, nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società Lehman Brothers Holding Inc.

6b.

Partecipazioni

La voce esposta in bilancio, si riferisce alla svalutazione della partecipazione alla S.C.p.A. Sistema Cilento di euro 10.442.

9 Altri proventi

La voce ammonta a euro 137.402, e si riferisce:

- euro 90.000 contributo ricevuto dalla CCIAA di Salerno relativo al progetto "INVEST IN SALERNO";
- euro 5.000 contributo Banca Patrimoni Sella per il Meeting Nazionale relativo al progetto Conoscere la Borsa;
- euro 21.000 contributo ricevuto in parte dalla Provincia di Salerno (Ente Capofila) relativo al progetto "IO OCCUPO";
- euro 21.402 contributo ricevuto in parte dalla Provincia di Salerno (Ente Capofila) relativo al progetto "ELIOS".

10 Oneri
Gli oneri di competenza dell'esercizio sono dettagliati come qui di seguito esposto:

Oneri			
Descrizione	**2013**	**2012**	**Variazioni**
Compensi e rimborsi alle cariche sociali	96.654	96.909	-255
Spese per il personale	256.529	249.083	7.446
Spese per consulenti e collaboratori esterni	42.450	42.031	419
Spese per gestione del patrimonio	122.093	35.146	86.947
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	21.634	10.933	10.701
Interessi su mutuo		39.467	-39.467
Commissioni di negoziazione	23.476	4.311	19.165
Ammortamenti	7.333	16.906	-9.573
Accantonamenti		11.169	-11.169
Altri oneri	86.154	94.235	-8.082
Spese dirette per porgetti	141.018	2.517	138.501
Totale	**797.341**	**602.707**	**194.633**

I compensi ed i rimborsi spese degli Organi Statutari per euro 96.654 riguardano:
- euro 50.889 competenze del Consiglio di Amministrazione;
- euro 4.220 medaglie di presenza del Consiglio di Indirizzo;
- euro 11.298 rimborsi spesa Cariche sociali;
- euro 21.500 competenze del Collegio dei Revisori;
- euro 8.747 contributi previdenziali.

I costi per il personale ammontano ad euro 256.529 e comprendono stipendi, oneri contributivi ed accantonamento per il TFR.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi euro 42.450 riguardano
- consulenza in materia di lavoro per euro 3.783;
- consulenze legali per euro 18.928;
- altre collaborazioni per euro 19.739.

Gli interessi passivi ed gli oneri finanziari sono pari ad euro 21.634 e si riferiscono alle spese dei conti correnti bancari, le commissioni di gestione sono pari ad euro 122.093, e le commissioni di negoziazione per l'attività di compravendita di investimenti finanziari ammontano a euro 23.476.

Gli ammortamenti, per complessivi euro 7.333, riguardano i beni mobili strumentali per euro 6.268 e i beni immateriali per euro 1.065.

Gli altri oneri, pari a euro 86.154, sono relativi alle spese correnti della Fondazione, con un decremento rispetto al bilancio 2012 di euro 8.082.

Composizione altri oneri			
descrizione	**2013**	**2012**	**Variazioni**
pulizie- manutenzione- sede	9.368	11.567	-2.199
utenze e assicurazioni	19.515	29.377	-9.862
contratti di assistenza	5.502	5.335	167
manutenzione attrezzature	819	995	-176
spese software		47	-47
spese auto	5.090	3.416	1.674
spese di cancelleria	1.674	1.593	808
spese di gestione	64	409	-345
piccoli beni strumentali	180	559	-379
spese stampati	4.628	1.906	2.722
spese postali e valori bollati	939	626	313
quote associative	24.256	24.859	-603
spese di partecipazione a convegni e seminari	25	1.228	-1.203
tributi locali comunali	6.596	5.926	670
spese per ospitalità	5.732	4.300	1.432
spese per generi di conforto interni	1.766	1.242	524
spese per premiazioni		850	-850
TOTALE	**86.154**	**94.235**	**-8.082**

11 Proventi Straordinari
I proventi straordinari ammontano ad euro 200 e sono relativi alla rinuncia da parte di un componente del Consiglio di Indirizzo delle medaglie di presenza.

12 Oneri Straordinari
Non si registrano oneri straordinari nell'anno.

13 Imposte
La voce imposte è valorizzata per euro 15.618 e si riferisce all'IRAP e all'IRES contabilizzate per il periodo. L'imposta sulle persone giuridiche è applicata ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rinvenenti dalle azioni incluse nelle gestioni patrimoniali. Tale calcolo sarà assestato in sede di dichiarazione fiscale.
Ai fini di perseguire la massima trasparenza di bilancio, così come suggerito anche dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, si esplica nella seguente tabella l'effettivo carico fiscale sostenuto, in termini di imposte dirette e indirette (ivi comprese l'imposta di bollo e le imposte e tasse locali) dalla Fondazione nel 2013.

Rilevazione carico fiscale	Importo 2013
IRES	2.324
IRAP	13.294
Imposta di bollo	19.451
Ritenute subite a titolo di imposta su gestioni patrimoniali, titoli, depositi, altro	139.171
IMU	2.605
TARSU	3.774
TOSAP	133
Totale	**180.752**

Riparto dell'avanzo di esercizio
L'avanzo dell'esercizio è pari a euro 296.111 ed è assegnato, secondo il dettato dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/04/2001 e del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze nelle proporzioni di seguito esposte.

14 Accantonamento alla riserva obbligatoria
L'accantonamento per la copertura dei disavanzi pregressi, previsto per Legge nella misura minima del 25%, è pari a euro 74.028.
L'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari a euro 44.417, è stato effettuato nella misura del 20% così come prescritto dalla Legge.

16 Accantonamento al Fondo per il Volontariato
La voce è esposta in bilancio per euro 5.904 ed è relativa all'accantonamento al fondo speciale per il volontariato, ai sensi dell'art. 15 della legge 266/91, determinato nella misura prevista dall'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/04/2001, assumendo a base del calcolo 1/15 dell'avanzo di gestione depurato della riserva obbligatoria, oltre che del 25% da destinare all'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.53.
Il 50% del suddetto importo è destinato alla regione Campania quale regione di appartenenza, mentre la destinazione del restante 50% sarà effettuata sulla base delle indicazioni fornite dall'ACRI al fine di assicurare una corretta distribuzione territoriale dei fondi.

Avanzo dell'esercizio	**296.111**
Accantonamento per il reintegro delle perdite pregresse (25% del precedente punto)	**74.028**
	222.084
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% del precedente punto)	**44.417**
	177.667
Accantonamento al Fondo Nazionale (0,3% del precedente punto)	**533**
Residuo disponibile per le erogazioni	**177.134**
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto)	88.567
Importo su cui determinare l'accantonamento	88.567
Volontariato	**5.904**

17 Accantonamento ai Fondi per le attività d'istituto
Gli accantonamenti ai Fondi per le attività d'istituto sono così ripartiti:

- Euro 162.963 al Fondo per Erogazioni nei Settori Rilevanti di seguito indicati:
  1. Educazione, istruzione e formazione
  2. Volontariato, filantropia e beneficenza
  3. Attività sportiva
  4. Ricerca scientifica e tecnologica
  5. Arte, attività e beni culturali

- Euro 8.266 al Fondo per erogazioni negli altri Settori Statutari;
- Euro 533 al Fondo nazionale iniziative comuni.

Relazione del Collegio dei Sindaci
sul bilancio al 31/12/2013 ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signori Consiglieri d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2013 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione corredato dal Bilancio di Missione.
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un avanzo d'esercizio di Euro 296.111.

avanzo di esercizio	296.111
Accantonamento per copertura disavanzi pregressi	74.028
Accantonamento a riserva obbligatoria	44.417
Accantonamento per volontariato	5.904
Accantonamento ai fondi per le attività d'istituto	171.229

Il bilancio di cui si discorre si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attività	
Immobilizzazioni materiali ed immobiliari	3.111.793
Immobilizzazioni finanziarie	1.771.883
Strumenti finanziari non immobilizzati	36.285.420
Crediti	61.854
Disponibilità liquide	104.552
Ratei e risconti attivi	255.744
TOTALE ATTIVO	**41.591.246**

Passività	
Patrimonio netto	39.732.747
Fondi per l'attività d'istituto	653.492
Fondi per rischi ed oneri	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	188.227
Erogazioni deliberate	213.872
Fondo per il volontariato	202.349
Debiti	600.559
Ratei e risconti passivi	
TOTALE PASSIVO	**41.591.246**

Conti D'ordine

Sono annotati nei conti d'ordine gli importi riconducibili alle erogazioni istituzionali effettuate allo scopo di contribuire alla creazione della Fondazione Scuola Medica Salernitana per euro 25.000, alla Fondazione della Comunità Salernitana per euro 70.000, alla Fondazione Italiani nel Mondo per euro 5.000 ed all'Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte - OMA per euro 5.000.

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali	288.442
Dividendi e proventi assimilati	195.535
Interessi e proventi assimilati	442.893
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-24.105
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	35.267
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	33.436
Altri proventi	137.402
Oneri diversi	-797.341
Proventi straordinari	200
Oneri straordinari	
Imposte	-15.618
Avanzo (disavanzo) di esercizio	**296.111**

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC - International Accounting Standars Committee.
Esso, inoltre, è redatto in conformità alle norme del codice civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed in ottemperanza dell'art. 9 del D. Lgs. 153/99 ed all'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del Ministero datata 25 marzo 2004.
Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
Gli amministratori, nella redazione del bilancio, salvo quanto disposto nell'art.15 comm. 13 del D.L. 29/11/2008 n°185, convertito nella legge 28.01.2009 n°2 e succ. proroghe, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile. Nella Nota integrativa al Bilancio il Consiglio ha opportunamente esposto i motivi della deroga.
All'attuale collegio insediatosi il 20.12.2011, non risultano pervenute denunce né esposti ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
Si attesta inoltre che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione della Fondazione. Si attesta inoltre che, nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rimanda, gli amministratori indicano, altresì, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.
A nostro giudizio il sopramenzionato Bilancio, corredato della Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio
- dott. Pasquale Pescino
- dott. Antonio Piluso
- dott. Antonio Ciao